

# 1

L'IDENTITÀ  
AZIENDALE





# PROFILO DEL GRUPPO

## LA STORIA DI ACEA

Acea nasce nel 1909 come Azienda Elettrica Municipale (AEM) per gestire e sviluppare le infrastrutture elettriche e idriche della città di Roma, accompagnandone il progresso economico e sociale. La Società ha perseguito una crescita che ha saputo cogliere le opportunità offerte dal mercato e dal contesto normativo e sociale, espandendo le proprie attività e le competenze gestionali, oltre alla propria struttura giuridica, con la quotazione in Borsa nel 1999, ed aprendosi a qualificati partner strategici.

Acea è un Gruppo industriale di rilievo nazionale, attivo nella gestione idrica integrata, nella produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e gas, nei servizi ambientali e nelle attività abilitanti per le *smart community*. Gli attuali indirizzi di sviluppo, declinati nei piani strategici, sono caratterizzati **dal consolidamento della posizione di leadership nel settore idrico e dall'ampliamento sia dell'area territoriale d'interesse sia dei business gestiti**: dalla generazione da fonti rinnovabili alla filiera ambientale in ottica di economia circolare, dai servizi di efficienza energetica alle infrastrutture a servizio della mobilità sostenibile.

In tale contesto, la **digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità** rappresentano leve qualificanti e abilitanti per migliorare l'efficienza operativa, la qualità delle prestazioni, la resilienza delle infrastrutture, rendendo il Gruppo sempre più capace di generare valore condiviso a beneficio di tutti gli stakeholder.

## ATTIVITÀ E FUNZIONI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Acea è **una delle principali Multiutility italiane** operativa nei servizi **idrici** (ciclo integrato), **ambientali** (valorizzazione energetica, recupero di materia, trattamento e compostaggio) ed **energetici** (produzione, distribuzione, vendita di energia e illuminazione pubblica). È l'operatore di riferimento **nel territorio romano** nei servizi idrici ed energetici; in ambito idrico, inoltre, il Gruppo è presente in qualità di socio industriale delle imprese di gestione locali in alcune aree del **Centro-Sud Italia** (dalla Toscana alla Campania). Le operazioni di sviluppo, in linea con gli indirizzi strategici, si concentrano in particolare nei settori dell'economia circolare. In tali settori, Acea è presente anche lungo la **dorsale adriatica del centro Italia e nel nord Italia**.

La tabella n. 4 presenta alcuni dati rappresentativi del Gruppo mentre gli ambiti di attività e la copertura territoriale delle principali Società operative sono illustrati, nei tratti essenziali, nel grafico n. 2.

**Tabella n. 4 – Gruppo Acea in numeri 2023**

<b>PERSONALE</b> (numero, per % di consolidamento)	<b>10.220</b>
<b>RICAVI NETTI</b> (milioni di euro)	<b>4.649,4</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b> (milioni di euro)	<b>7.669,8</b>
<i>indebitamento finanziario netto</i>	4.846,8
<i>patrimonio netto</i>	2.823,0
<b>TOTALE ATTIVO DI BILANCIO</b> (milioni di euro)	<b>11.787,1</b>
<b>ENERGIA ELETTRICA</b>	
generazione (GWh) (lorda)	1.047,37
<i>di cui da fonte rinnovabile (GWh) (lorda)</i>	756,9
<i>idro</i>	425,9
<i>fotovoltaico</i>	134,4
<i>biogas</i>	50,1
richiesta sulla rete (GWh)	9.800
vendita (GWh) (mercato libero e di maggior tutela)	6.386
clienti energia elettrica e gas (numero)	1.543.778
<b>WASTE TO ENERGY (WTE)</b>	
generazione energia elettrica (GWh) (lorda totale)	320,5
rifiuti termovalorizzati (t)	376.391
CSS	294.174
<i>pulper di cartiera</i>	82.217
<b>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>	
lampade gestite a Roma (numero)	232.334
<b>ACQUA (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)</b>	
acqua potabile erogata e fatturata (Mm <sup>3</sup> )	630,0
controlli analitici su potabile (numero)	1.531.812
depurazione acque reflue (Mm <sup>3</sup> )	978,5
abitanti serviti (milioni)	8,8

**NB:** la presente tabella ha l'obiettivo di rispecchiare quanto possibile le dimensioni di Gruppo. I dati corrispondono, per il livello economico e le consistenze, all'area di consolidamento integrale; per il fotovoltaico, in virtù del rilievo del business, è inclusa anche la produzione di AE Sun Capital, la società costituita con Equitix, partecipata e non consolidata integralmente; per l'idrico, oltre alle 5 Società in perimetro DNF (Acea Ato 2, Acea Ato 5, AdF, Gori e Gesesa) sono incluse le 3 principali partecipate e non consolidate integralmente (Acque, Umbra Acqua e Publiacqua).

## Grafico n. 2 – Le attività delle principali Società del Gruppo Acea sul territorio



### IDRICO

**AdF** gestisce il servizio idrico integrato in 55 Comuni della Conferenza Territoriale Ottimale 6 Ombrone, corrispondente alla provincia di Grosseto e a parte dei Comuni della provincia di Siena.

**Acea Ato 2** gestisce il servizio idrico integrato in 106 Comuni dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma.

**Acea Ato 5** gestisce il servizio idrico integrato in 86 Comuni dell'ATO 5 Lazio Meridionale - Frosinone (inclusi 2 Comuni fuori ambito).

**Gori** gestisce il servizio idrico integrato in 74 Comuni campani dell'ATO Sarnese Vesuviano compresi tra la città metropolitana di Napoli e la provincia di Salerno.

**Gesesa** gestisce il servizio idrico integrato in 21 Comuni dell'Ambito Distrettuale Sannita, nel territorio di Benevento e provincia.



### INGEGNERIA E SERVIZI

**Acea Infrastructure**<sup>(\*)</sup> svolge servizi di laboratorio, ricerca e sviluppo, tecnico-ingegneristici (progettazione e direzione lavori) nei settori idrico, energetico ed ambientale sia per le Società del Gruppo che per clienti esterni.



### GENERAZIONE

**Acea Produzione** si occupa della produzione di energia e calore con un parco centrali composto da impianti idroelettrici, termoelettrici e fotovoltaici.

**Acea Solar**, società partecipata da Acea Produzione, si occupa della realizzazione di impianti di produzione energetica da fotovoltaico.

**Ecogena** progetta e realizza impianti di cogenerazione e trigenerazione ed opera come ESCo (Energy Service Company) svolgendo servizi di efficienza energetica, per i clienti interni (obblighi d'incremento efficienza ai sensi del DM 20 luglio 2014) ed esterni.



### INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

**Areti** pianifica, progetta ed esegue gli interventi di ammodernamento e sviluppo delle infrastrutture elettriche e gestisce i relativi servizi di distribuzione nei Comuni di Roma e Formello. A Roma gestisce e sviluppa gli impianti d'illuminazione pubblica, artistica e cimiteriale.



### AMBIENTE

**Acea Ambiente**, con impianti presenti in Lazio, Toscana e Umbria, è attiva nel settore della gestione ambientale (trattamento e smaltimento) e della produzione di energia da rifiuti, recupero di materia e nel compostaggio.

**Aquaser** è attiva nelle fasi di recupero, trattamento e smaltimento dei fanghi che derivano dalla fase di depurazione del servizio idrico integrato.

**Acque Industriali** svolge servizi d'intermediazione e di trattamento di rifiuti liquidi, nonché attività collaterali a quelle del ciclo integrato delle acque costituite prevalentemente dalle attività di recupero e smaltimento dei fanghi biologici.

**Berg** operativa nell'area di Frosinone, è attiva nel trattamento chimico/fisico e biologico di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non.

**Demap** svolge, con l'impianto presente nella provincia di Torino, attività di recupero e selezione degli imballaggi in plastica e plastica e metallo.

**Deco**, operativa in Abruzzo, svolge progettazione, realizzazione e gestione di impianti di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani e di impianti di recupero energetico da fonti rinnovabili. Deco detiene inoltre la proprietà di **Ecologica Sangro**, che gestisce un impianto di trattamento e una discarica con annesso impianto di recupero energetico del biogas.



### COMMERCIALE

**Acea Energia** gestisce la vendita di energia elettrica e gas sul mercato (libero e di maggior tutela) e servizi di e-mobility.

**Acea Innovation** gestisce le attività di innovazione tecnologica ed energy efficiency e la commercializzazione dei relativi servizi e prodotti per il Gruppo Acea.



(\*) L'assemblea straordinaria di Acea Elabori SpA, nella riunione del 27 novembre 2023, ha deliberato il cambio di denominazione sociale della Società in Acea Infrastructure SpA. NB: a dicembre dell'anno in esame Acea ha reso noto, pubblicando la relativa documentazione, il progetto di scissione parziale mediante scorporo in una NewCo (Acea Acqua SpA) del ramo d'azienda, costituito da partecipazioni societarie e 19 dipendenti, relativo ad alcune gestioni e attività idriche.

## L'AVVISO PUBBLICO PER IL TERMOVALORIZZATORE DI ROMA

A marzo 2023, Acea Ambiente ha risposto all'**Avviso pubblico indetto dal Comune di Roma** per la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di *project financing* per l'affidamento della concessione del polo impiantistico relativo alla progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione di un **impianto di termovalorizzazione e dell'impiantistica ancillare correlata**.

Acea Ambiente ha presentato la propria manifestazione di interesse

unitamente a importanti **partner nazionali e internazionali**, costituendo un raggruppamento di imprese con Hitachi Zosen Inova, Vianini Lavori e Suez. In novembre 2023, il Comune di Roma, sulla base della proposta presentata da Acea, ha **pubblicato il bando di gara** per il termovalorizzatore i cui termini di scadenza sono fissati a metà maggio del 2024. Secondo il cronoprogramma della Stazione appaltante il cantiere per la realizzazione dell'opera dovrà iniziare entro l'autunno del 2024.

## IL CONSOLIDAMENTO DELLA CRESCITA DEL GRUPPO PER LINEE ESTERNE

Nel corso dell'anno Acea ha sviluppato diverse operazioni **di acquisizioni societarie di operatori attivi nei business del Gruppo**. Nel comparto ambientale, Acea ha completato a gennaio l'acquisizione di DECO, società attiva in Abruzzo nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani e di impianti di recupero energetico da fonti rinnovabili. Attraverso **DECO**, inoltre, entra nel Gruppo Acea anche la società **Ecologica Sangro** attiva anch'essa nella medesima Regione nella gestione integrata dei rifiuti. Ad aprile si è conclusa l'operazione di aggregazione tra **Acea e ASM Terni**, avviata lo scorso anno, a

seguito della quale la presenza di Acea nel capitale di ASM Terni sale al 45% e l'utility umbra acquisisce il 20% di Orvieto Ambiente, spinoff di Acea Ambiente; si rafforza così la prima multiutility integrata umbra, una realtà industriale attiva nel settore idrico, nella gestione dei rifiuti, nella produzione di energia elettrica e nella distribuzione e vendita di elettricità e gas. Sempre ad aprile è stata completata l'acquisizione da parte di Acea di **SIMAM**, società specializzata nell'ingegneria e nella realizzazione e gestione di impianti di trattamento acque e rifiuti, negli interventi ambientali e bonifiche con soluzioni ad alto contenuto tecnologico.

## L'ANALISI DEL CONTESTO E IL MODELLO DI BUSINESS

### ANALISI DEL CONTESTO

Acea monitora il contesto di riferimento, intercettando e analizzando i fattori che possono assumere rilievo per le proprie attività, come gli **ambiti competitivi**, di **sostenibilità**, **normativi e regolatori** e che possono influire sul perseguimento degli obiettivi strategici. A questi fattori esterni si aggiunge il **contesto interno** al Gruppo, da considerarsi sia in termini **organizzativi** sia in relazione agli **impatti energetici e ambientali**, allo **sviluppo delle persone**, alla **tutela della salute e della sicurezza** dei lavoratori, alla protezione degli asset aziendali, alla gestione sostenibile e responsabile della **catena di fornitura**.

### IL MERCATO ENERGETICO ED I CONCORRENTI

L'ARERA, con la delibera 208/2022/R/eel ha definito la **regolazione del Servizio a Tutele Graduali (STG) per le microimprese**. Il STG si attiva per i clienti che non hanno scelto un fornitore sul mercato libero al 1° aprile 2023 ed avrà una durata di 4 anni. Nel dicembre 2022, l'Acquirente Unico ha pubblicato gli esiti della procedura concorsuale per l'individuazione degli esercenti il Servizio a Tutele Graduali per le microimprese, per il periodo che copre gli anni 2023 - 2027 e Acea Energia è risultata **aggiudicataria di un lotto** nei territori di Avellino, Barletta-Andria, Benevento, Brindisi, Trani, Foggia, Lecce, comune di Napoli e Salerno. L'Autorità con la delibera 362/2023/R/eel ha poi adottato le disposizioni relative al **Servizio a Tutele Graduali per quanto riguarda i clienti domestici non vulnerabili** che saranno senza un

fornitore dalla data di cessazione del servizio di maggior tutela, prevista entro il 1° aprile 2024. La data di **conclusione del periodo di assegnazione del servizio** è fissata anche in questo caso per 3 anni fino al **31 marzo 2027**.

Per quanto riguarda i clienti sul mercato libero, Acea Energia consolida il proprio posizionamento rispetto alle tematiche di sostenibilità e tutela dell'ambiente, prosegue infatti l'offerta di proposte commerciali green, a cui si aggiungono i prodotti a valore aggiunto quali caldaie, condizionatori, l'App Acea e-mobility per la ricarica delle auto elettriche e la possibilità di integrare alla fornitura energetica i servizi di telefonia grazie alla partnership con WindTre.

### IL SISTEMA IDRICO INTEGRATO E LA DISTRIBUZIONE GAS

Il comparto idrico rappresenta l'ambito di mercato in cui Acea intende porsi attivamente, valutando e partecipando alle nuove gare indette per la **concessione del Servizio Idrico Integrato**, dalle diverse stazioni appaltanti (Regioni, Comuni, Enti d'ambito), sul territorio nazionale. Il Gruppo Acea può infatti competere agevolmente con gli altri operatori del settore essendo in possesso dei requisiti richiesti sul piano economico, finanziario, organizzativo, di esperienza maturata e sistemi certificati. Nel settore idrico il Gruppo ha pianificato interventi su infrastrutture strategiche di interesse per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed ha in atto un processo di digitalizzazione dei processi commerciali nonché l'applicazione dell'innovazione tecnologica nella gestione delle infrastrutture.

### IL MERCATO DEL WASTE MANAGEMENT

Il Gruppo Acea opera **attraverso la gestione di impianti** dislocati nel Lazio, Toscana, Umbria, Marche, Veneto, Piemonte, Abruzzo e Valle D'Aosta.

Acea Ambiente opera strutturalmente a favore dell'economia circolare, tramite attività di riciclo e recupero di materie prime seconde, nella trasformazione dei rifiuti organici in compost di alta qualità e in biogas per la produzione di energia elettrica, nell'integrazione con le attività idriche per il trattamento dei fanghi di depurazione, nel trattamento dei rifiuti liquidi, nello smaltimento e nella termovalorizzazione dei rifiuti.

Il Gruppo prosegue il mantenimento degli impianti acquisiti per consolidare le attività e il posizionamento nei Sistemi Consortili (COMIECO, COREPLA, CORIPET, CONIP, ecc.).

### IL MERCATO INGEGNERIA E SERVIZI

Relativamente al mercato dei servizi tecnici, Acea Infrastructure fornisce le proprie prestazioni alle aree di interesse del Gruppo Acea, specie per i comparti Idrico e Ambiente. In particolare, Acea Infrastructure fornisce **servizi di ingegneria** – comprese progettazione opere, verifica finalizzata alla validazione dei progetti, direzione lavori, e costruzione – **laboratorio analitico**, ricerca, nei settori del ciclo delle acque, del ciclo dei rifiuti e dell'energia. Attualmente tali attività vengono rese quasi esclusivamente nei confronti delle altre Società del Gruppo Acea (c.d. "mercato captive") e, in parte residuale, nei confronti di terzi (c.d. "mercato non-captive").

Relativamente al mercato non-captive, Acea Infrastructure, in ottica di ampliamento delle attività, ha partecipato nel 2023 a gare relative a distrettualizzazione, rilievi e misurazioni, modellazione e piani di reti idriche e fognarie, progettazione e lavori su impianti. I committenti sono soprattutto gestori di servizi idrici integrati che richiedono servizi specialistici in supporto alla progettazione di interventi di razionalizzazione e riqualificazione delle reti e degli impianti del ciclo idrico integrato. La partecipazione alle gare avviene in RTI con altre Società, attuando le misure di condotta previste dal Modello di Compliance Antitrust della Società.

### IL MERCATO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Il mercato **dell'efficienza energetica edilizia** è normato dal D. L. 34/2020 (Decreto Rilancio), convertito con L. 77/2020, che ha introdotto agevolazioni fiscali (superbonus al 110%), con possibilità di cessione del credito e sconto in fattura, per quei beneficiari che realizzano interventi di efficientamento energetico e consolidamento sismico sui propri edifici. In tale comparto, il Gruppo Acea, in particolare tramite le società Ecogena, Acea Innovation e Acea Energia, ha individuato opportunità di sviluppo di business sul settore residenziale. In particolare, nell'anno in esame, Acea Innovation ha avviato tutte le attività programmate, di cui il 94% terminate nel rispetto dei tempi previsti per l'agevolazione 110%. Oltre alle attività relative al c.d. superbonus, Acea Innovation ha portato avanti la realizzazione di impianti fotovoltaici per il Campus Biomedico di Roma, la cui energia da fonte rinnovabile sarà interamente dedicata ad autoconsumo del Policlinico.

### GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

Il 2023 è stato caratterizzato soprattutto dalla forte riduzione delle quotazioni delle commodities energetiche, rispetto all'anno precedente. Tale flessione è stata influenzata dal **calo dei consumi energetici e dalla progressiva moderazione dei timori di approvigionamento dell'energia**, anche in considerazione dell'entrata in esercizio di nuovi impianti di importazione di LNG (gas naturale liquefatto) che hanno contrastato l'impatto della riduzione delle forniture dalla Russia. La riduzione dei prezzi delle commodities ha condotto a una **attenuazione della dinamica inflattiva**, che a fine anno è scesa in eurozona al 2,7%, rispetto al picco dell'8% registrato nel primo trimestre dell'anno. Tale dinamica ha supportato le attese per una prossima inversione delle politiche monetarie restrittive. La resilienza dell'economia, con una crescita del PIL 2023 nell'eurozona pari allo 0,5%, e le attese per una prossima mitigazione delle politiche monetarie restrittive hanno altresì determinato una **contrazione dello spread BTP-Bund** che si è attestato a fine anno a 168 bps.

In tale contesto, considerando i valori rettificati per lo stacco del dividendo – Total Shareholder Return – l'**Euro Stoxx** ha registrato nel 2023 un rialzo del 19,5% e il **FTSE Mib** si è apprezzato del 34,4%, quest'ultimo risultando il miglior indice tra i principali listini azionari dell'eurozona. In termini valutari, l'apprezzamento EURO/USD è stato del 3,1%, a quota 1,104, essenzialmente supportato dalla migliorata propensione al rischio, che generalmente tende a favorire le valute diverse da quella statunitense.

### LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il 2023 si è aperto con l'entrata in vigore della nuova Direttiva UE sulla **reportistica di sostenibilità** che sostituisce la precedente normativa sul Non financial reporting. La nuova disciplina si applicherà con riferimento all'esercizio 2024 e rappresenta un importante cambiamento per le imprese nel ripensare gli impegni per contribuire allo sviluppo sostenibile. Entra in vigore, invece, dal 2024, su esercizio 2023, la normativa per la rendicontazione della sola analisi di ammissibilità ai restanti **4 obiettivi ambientali della Tassonomia UE**, relativi ad *Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; Transizione verso l'economia circolare; Prevenzione e controllo dell'inquinamento; Protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi*.

Sono proseguite nell'anno le iniziative del legislatore europeo dedicate a promuovere lo sviluppo di un **ecosistema continentale coerente con le ambizioni del Green Deal**, basti pensare alla Strategia industriale Green Deal e alle iniziative attuative del pacchetto "Fit for 55", come la direttiva sull'efficienza energetica, che pone obiettivi di riduzione del consumo di energia finale al 2030 anche con nuovi impegni per il settore pubblico; il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere e la revisione del sistema di scambio di quote di emissioni; il fondo sociale per il clima; l'aggiornamento della direttiva sugli obiettivi delle rinnovabili al 2030, con un target di copertura fissato al 45% del fabbisogno energetico, e accelerazioni autorizzative previste per gli impianti rinnovabili. La consapevolezza dei cittadini sull'impatto dei propri stili di consumo ed il loro coinvolgimento verso modelli sostenibili è determinante per la transizione giusta ed ecologica del sistema produttivo, a tale fine Consiglio e Parlamento hanno raggiunto un accordo provvisorio sulle nuove regole per vietare le **pubblicità ingannevoli, collegate a pratiche di greenwashing**, e fornire ai consumatori migliori informazioni sui prodotti.

Anche il tema dei **diritti umani**, della loro tutela lungo tutta la catena del valore e del dovere di diligenza delle imprese sugli impatti negativi, effettivi e potenziali, causati è stato al centro del dibattito delle istituzioni europee che sul finire del 2023 hanno raggiunto un accordo provvisorio per una Direttiva in materia.

A livello nazionale, si segnalano alcuni significativi atti istituzionali: l'adozione della strategia nazionale per la valorizzazione della **bio-diversità e degli ecosistemi** al 2030 e l'approvazione del Piano nazionale di **adattamento ai cambiamenti climatici**, entrambi da parte del Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica, quali strumenti programmatici per gestire e presidiare la relazione ambiente e uomo; l'approvazione della nuova **strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile**, da parte del Comitato interministeriale per la Transizione ecologica, che declina gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU adattandoli al contesto italiano.

Anche a livello regionale è da segnalare l'operatività delle istituzioni nella programmazione strategica a favore della transizione sostenibile ed in merito si evidenzia la Regione Lazio che è la prima in Italia ad aver approvato il **Piano regionale di Transizione Ecologica** (PTE). Il PTE programma la spesa pubblica per il raggiungimento degli obiettivi globali di sostenibilità fino al 2050, stanziando un totale di 5,9 miliardi, provenienti dal PNRR e dal PNC (4,6 miliardi) e da fondi europei (1,3 miliardi). Gli ambiti di intervento individuati dal Piano sono quattro: transizione energetica, transizione agricola, uso efficiente delle risorse e territorio sostenibile. A questi si aggiungono due chiavi abilitanti quali settori trasversali e funzionali allo sviluppo dei primi quattro: trasformazione culturale e trasformazione digitale, considerando come condizione abilitante del processo di cambiamento complessivo, non solo gli aspetti tecnici e settoriali, ma anche stili di vita, abitudini e mentalità degli individui e delle comunità.

### GLI SCENARI AMBIENTALI ED ENERGETICI

L'ambiente naturale è lo scenario entro cui si sviluppano le attività del Gruppo e come tale è fondamentale comprendere il contesto di norme e trend globali che su di esso impattano, anche in relazione ai collegamenti tra ambiente e scenari energetici-climatici. Nel *Global Risks Report 2023* del World Economic Forum, le **sfi-de ambientali** emergono come le principali e più gravi minacce percepite per i prossimi 10 anni, confermando l'importanza di una visione globale sui temi ambientali e climatici. Nel corso del 2023, la **COP28**, che si è tenuta a Dubai, ha ospitato il primo *global stocktake*, ovvero il momento in cui valutare l'effetto congiunto di tutti i contributi determinati a livello nazionale (*Nationally Determined Contributions - NDC*). In tale contesto, le parti hanno definito un Accordo per accelerare la transizione globale promuovendo la formula "*transition away*", includendo per la prima volta nella storia il riferimento esplicito al superamento dei combustibili fossili per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e convenendo di triplicare l'energia rinnovabile e raddoppiare gli impegni per l'efficienza energetica. Per quanto riguarda il contesto energetico, l'analisi *World Energy Outlook 2023* dell'IEA conferma uno scenario di transizione in atto, registrando un'opportunità crescente per l'energia pulita (+40% negli investimenti dal 2020) pur permanendo una previsione di aumento dei progetti di gas naturale liquefatto nel 2025 per affrontare le preoccupazioni sull'approvvigionamento.

In linea con la COP28, per raggiungere gli obiettivi dello scenario a zero emissioni nette entro il 2050, l'IEA afferma siano necessari ulteriori progressi, inclusi il triplicare della produzione di energia

rinnovabile, il raddoppio dell'efficienza energetica e l'incremento dell'elettrificazione, con la riduzione delle emissioni di metano dalle operazioni legate ai combustibili fossili.

Il 2023 è stato un anno decisivo per le future politiche ambientali europee. Il Parlamento ha approvato anche la **Nature Restoration Law**, la prima legislazione europea che mira esplicitamente al ripristino della natura con obiettivi giuridicamente vincolanti per gli Stati membri. Durante lo European Business & Nature Summit a Milano, nell'ottobre 2023, aziende, istituzioni finanziarie, governi e rappresentanti accademici e della società civile si sono riuniti per discutere su come le imprese possano rispettare gli impegni del *Quadro Globale per la Biodiversità Kunming-Montreal (GBF)*, adottato nel 2022. L'evento ha visto anche il lancio della **European Business and Nature Charter**.

Nel 2023, la **Taskforce on Nature-related Financial Disclosure (TNFD)** ha emesso il documento finale contenente Raccomandazioni legate alla natura rivolte ad organizzazioni, settori e catene di valore.

Il Gruppo Acea, nel suo **Codice Etico**, attribuisce un'importanza fondamentale ai principi legati alla sostenibilità e all'adozione di una strategia climatica. Nel corso del 2023, Acea ha ottenuto la validazione da parte di *Science Based Targets Initiative (SBTi)* per il suo target di riduzione delle emissioni (al 2032), allineato alle indicazioni della scienza climatica. Il Gruppo, anche nel 2023, ha partecipato al **Carbon Disclosure Project (CDP)** sul tema delle emissioni di gas climalteranti e ha pubblicato la sua seconda **Informativa climatica secondo le Raccomandazioni del Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)** arricchendo la sua progettualità volta all'identificazione dei rischi e alle analisi di scenario climatico di medio-lungo periodo.

### LA LEGISLAZIONE NEI MERCATI DI RIFERIMENTO, A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE E SOVRA-NAZIONALE

Il contesto normativo di riferimento per il Gruppo Acea è ampio ed articolato in funzione della specificità dei business gestiti e della varietà degli ambiti su cui intervengono le discipline normative e regolatorie che incidono sull'operatività aziendale, dai profili amministrativi autorizzativi a quelli di tutela del mercato e della concorrenza.

Nell'anno è stata effettuata una revisione del **PNRR**, a seguito della quale le risorse europee del Dispositivo di ripresa e resilienza destinate al finanziamento sono aumentate da 191,6 miliardi di euro a 194,4 miliardi di euro con l'ampliamento di 2,8 miliardi di euro di contributi a fondo perduto destinati all'Italia per il finanziamento del capitolo **REPowerEU**, con misure che si focalizzano sul rafforzamento dell'indipendenza e della sicurezza energetica, sul potenziamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica, sull'accelerazione della produzione di energie rinnovabili, sulla riduzione della domanda di energia e il rafforzamento delle competenze necessarie per la transizione verde. Sempre con riferimento al PNRR, la Legge 41/2023 di conversione del D.L. 13/2023 (cosiddetto "Decreto PNRR 3") ha introdotto ulteriori semplificazioni autorizzative ambientali per impianti a fonti rinnovabili e sulle valutazioni di impatto ambientale - VIA.

È entrato in vigore il D. Lgs. n. 23 febbraio 2023 n. 18, che recepisce la Direttiva Europea 2020/2184/UE sulla **qualità delle acque destinate al consumo umano**. La norma stabilisce le condizioni alle quali le acque destinate al consumo umano possano essere ritenute "salubri e pulite", rivedendo ed introducendo nuovi limiti per le sostanze pericolose per la salute (tra cui PFAS, cromo e

clorati), definendo i requisiti di igiene per i materiali che entrano in contatto con le acque potabili, introducendo un approccio basato sul rischio, finalizzato a garantire la sicurezza delle acque destinate al consumo umano e migliorando l'accesso equo per tutti all'acqua potabile sicura.

Per fronteggiare l'**emergenza idrica in agricoltura**, il D.L. 14 aprile 2023 n. 39, cosiddetto "D.L. Siccità" ha previsto la possibilità fino al 31 dicembre 2023 di riutilizzare a scopi irrigui in agricoltura le acque reflue depurate prodotte dagli impianti di depurazione, già in esercizio alla data di entrata in vigore del decreto, e dietro presentazione di un piano di gestione dei rischi. Si segnala l'entrata in vigore, dal giugno 2023, del **Regolamento UE 2020/741** che per la prima volta definisce a livello europeo i requisiti minimi per l'utilizzo delle acque di recupero, ovvero le acque reflue urbane trattate e poi affinate, per scopi agricoli.

La Commissione Europea, con la Decisione 2023/863/UE, ha assegnato quote di emissioni aggiuntive ad alcuni Stati membri nei settori non coperti attualmente dal **sistema sullo scambio di quote emissione di gas ad effetto serra (ETS)**, come il **settore rifiuti**. L'Italia, insieme ad altri Stati, ha ricevuto, in questa prima fase di assegnazione, quote aggiuntive pari al 20% dell'eccedenza complessiva relativa al periodo dal 2013 al 2020, per un totale di circa 48 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente. Inoltre, sempre nell'anno in esame, il legislatore europeo ha stabilito che dal 1° gennaio 2024 entreranno in vigore le nuove regole UE sull'ETS, con nuovi obblighi di monitoraggio e comunicazione anche per gli inceneritori di rifiuti, al fine di una futura inclusione nel sistema, che potrebbe avvenire già nel 2028.

Sempre con riferimento al **settore dei rifiuti**, a livello nazionale il Consiglio di Stato, per quanto riguarda il sistema degli **impianti minimi**, ovvero quelli individuati da ciascuna Regione dove il trattamento dei rifiuti viene regolamentato sia rispetto ai flussi sia rispetto alle tariffe, ha confermato l'orientamento espresso dal Tar Lombardia, che ha giudicato illegittima la disciplina attuata dall'ARERA con la Deliberazione 363/2021/R/Rif. I pronunciamenti del Consiglio di Stato ribadiscono la **necessità di una programmazione centrale** ed in particolare richiamano il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR), strumento di indirizzo per le Regioni nella pianificazione della gestione dei rifiuti approvato con il decreto ministeriale 24 giugno 2022, n. 257; come diretta conseguenza delle sentenze, sono venuti meno, per il biennio 2022-2023, tutti gli atti regionali che discendevano dalla delibera di ARERA, sebbene le competenze regolatorie rimangano vigenti pro futuro. Infine, è entrata in vigore la nuova disciplina nazionale in materia di appalti, con il D. Lgs. n. 36, del 31 marzo 2023 (c.d. "Nuovo Codice degli Appalti"), che introduce la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dell'appalto, rivede le soglie ed i sistemi di qualificazione con lo scopo, dichiarato dal Governo, di "mettere in grado istituzioni e imprese di lavorare con celerità per fornire beni e servizi ai cittadini".

### LA REGOLAZIONE DELL'AUTORITÀ DI SETTORE

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) interviene nei settori di business di Acea (energia, idrico e ambiente), regolamentandone il funzionamento nella definizione degli standard tecnici e commerciali di servizio, nonché nella disciplina dei meccanismi di remunerazione per i soggetti sottoposti a regolazione tariffaria.

Per la **distribuzione dell'energia**, ARERA definisce a livello nazionale parametri standard di qualità del servizio per ciascun ciclo di regolazione, in ambito commerciale (preventivi, lavori, attivazione/disattivazione della fornitura, risposte a reclami) e tecnico (continuità dell'erogazione del servizio). Il 2023 rappresenta l'ultimo anno del V periodo di regolazione sulla qualità dei servizi di distribuzione, misura e trasmissione. Nell'anno in esame è stata approvata anche la nuova disciplina di regolazione tariffaria (TIROSS) che prevede la verifica di obiettivi di spesa e servizio per i servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas che si applicherà per il periodo 2024-2031.

Con le **delibere 637 e 639 del 2023** intervenute sul **settore idrico** si segnala l'approvazione da parte dell'ARERA della disciplina per il quarto periodo regolatorio, che entrerà in vigore dal 2024, con meccanismi che incentivano l'efficienza dei gestori anche attraverso un maggior rilievo delle attività legate alla **sostenibilità ambientale**, ed in particolare quelle volte a contrastare l'impatto dei cambiamenti climatici in atto, tutelando la risorsa idrica, favorendo la decarbonizzazione dei consumi energetici e rendendo le infrastrutture più resilienti nelle situazioni di stress.

La disciplina della **qualità contrattuale** e di quella **tecnica** declina sistemi di incentivazione articolati in premi e penalità da attribuire in ragione delle performance dei gestori. In particolare, con le **delibere 476 e 477 di ottobre 2023**, l'Autorità ha reso noti i risultati finali dell'applicazione del meccanismo incentivante della Regolazione della Qualità Tecnica e della Qualità Contrattuale per il Servizio Idrico Integrato nel biennio 2020-2021.

Nel settore **ambientale** l'attività di ARERA, coerentemente con le competenze assegnate dalla Legge 205/17 (art. 1, comma 527), è finalizzata a regolare la gestione integrata dei rifiuti urbani nonché i singoli servizi che la compongono, garantendo l'accessibilità e fruibilità del servizio sul territorio nazionale e, al contempo, i livelli di erogazione del servizio, nonché l'adeguamento dell'assetto infrastrutturale per il raggiungimento degli obiettivi europei. Le competenze dell'Autorità si inseriscono in una **governance settoriale a più livelli**, connotata dalle competenze statuali sugli obiettivi generali (ivi inclusi i **target di circolarità** derivanti dalla normativa comunitaria, nonché l'adozione del Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti - PNGR) e da quelle locali (regionali) sulla programmazione dei servizi. In tale contesto rileva la **delibera 363/2021** (c.d. MTR-2) e il successivo aggiornamento infraperiodo, avvenuto con la delibera 389/2023, con cui è stata introdotta una prima regolazione dell'accesso agli impianti di chiusura del ciclo per il periodo regolatorio 2022-2025. Con la **delibera 387/2023** è stata introdotta anche una prima disciplina della qualità per gli impianti di trattamento, relativa, in particolare, al monitoraggio di performance tecniche e operative e ad obblighi di trasparenza nei confronti degli utenti del servizio.

Nel settore della **vendita dell'energia e del gas**, l'ARERA ha dato attuazione a quanto previsto dal Decreto MITE del 25 agosto 2022, n.164, ossia il regolamento dell'Elenco Venditori.

L'iscrizione e la permanenza in tale elenco è requisito per l'attività di vendita dell'energia elettrica sul mercato libero e rappresenta uno strumento rivolto ai consumatori quale garanzia del rispetto di parametri di affidabilità (tecnica, finanziaria e di onorabilità) del venditore.

### LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il Modello di innovazione di Acea prevede lo sviluppo di partnership, di livello nazionale e internazionale, con attori dell'ecosistema dell'innovazione operativi nei settori di interesse strategico per il Gruppo, al fine di creare canali privilegiati di accesso a idee, opportunità di business e tecnologiche, ricerca e attrazione di nuovi talenti per innovare business, processi e prodotti aziendali.

In tale contesto è da segnalare, ad esempio, la conferma della partecipazione di Acea a **Zero Accelerator**, l'acceleratore verticale per supportare le migliori start-up e PMI innovative che sviluppano progetti e soluzioni tecnologiche in ambito **greentech**, e alla **Casa delle Tecnologie Emergenti** di Roma, primo living lab permanente per sviluppare la Smart City del futuro. Acea ha inoltre aderito come partner al progetto **ROAD**, *Rome Advanced District*, il primo *innovation district* per l'innovazione tecnologica e sostenibile dedicato alle nuove filiere energetiche.

Acea si confronta anche con il **mondo accademico e con specifici Osservatori**, come quello sulla Startup Intelligence afferente al Politecnico di Milano.

### LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Acea punta sulla valorizzazione delle competenze distintive delle persone ed ha proseguito le attività di **Acea Business School** per agevolare lo sviluppo di nuovi mindset negli ambiti manageriale, governance e tecnico-digitale, attraverso la realizzazione di corsi di formazione di eccellenza erogati da remoto e live, grazie alle partnership con strutture di alto profilo (Università, Business School, Centri di Ricerca, Studi professionali, etc.). Acea, inoltre, redige annualmente un piano *Equality & Care* che raccoglie gli obiettivi e i relativi progetti sia in ambito **diversity & inclusion** sia in ambito di **welfare aziendale**. Nel 2023 è stata progettata e lanciata la **"Piattaforma dell'Uguaglianza"**, un luogo fisico e virtuale di diffusione della cultura Equality, Diversity & Inclusion e di scambio per generare idee utili a definire progetti che rispondano ai bisogni delle persone e delle organizzazioni. Il progetto continuerà nel 2024 con un evento dedicato a tutti i partecipanti alla Piattaforma dell'Uguaglianza per i quali sarà prevista anche una formazione dedicata.

Acea SpA ha mantenuto la Certificazione **UNI/PdR 125:2022** sulla parità di genere.

Nel Gruppo è presente un *sistema integrato di welfare aziendale*, fondato sull'ascolto dei dipendenti e dei loro fabbisogni e declinato attraverso sei pilastri fondamentali: salute, benessere psicofisico, famiglia, misure di conciliazione, agevolazioni economiche e previdenza complementare. Numerose iniziative sono state attuate per implementare i pilastri del welfare, come, ad esempio, campagne di prevenzione sanitaria, servizi di supporto per il benessere psico-fisico e di sostegno alla genitorialità, nonché sicurezza a favore delle donne. Tali tematiche vengono condivise in un **Comitato bilaterale**, composto dai rappresentanti delle Società del Gruppo e delle Organizzazioni Sindacali.

### LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Acea agisce sulla catena di fornitura per promuovere **impatti positivi nelle varie dimensioni della sostenibilità**, ad esempio, si impegna nel definire modalità d'acquisto che includano caratteristiche intrinseche dei prodotti e aspetti di processo che limitino **l'impatto ambientale** e favoriscano l'attivazione di iniziative mirate alla minimizzazione degli sprechi, al riutilizzo delle risorse e alla **tutela degli aspetti sociali** coinvolti negli appalti di beni, servizi e lavori. Nell'affrontare tale percorso, in tema di **green procurement**, Acea si avvale dei **Criteri Ambientali Minimi** vigenti, contemplando nelle proprie gare d'appalto anche aspetti premianti, non obbligatori.

Acea riconosce valore alle aziende della catena di fornitura che hanno scelto di **certificarsi negli schemi qualità, ambiente, sicurezza ed energia** ed ha intrapreso iniziative per valorizzare e promuovere le imprese che dimostrano di applicare criteri di sostenibilità, investire in formazione sulla sicurezza dei propri lavoratori e che si dotano di mezzi ecologici per lo svolgimento della loro attività.

Acea svolge verifiche di seconda parte (attraverso specifici audit presso i fornitori) con l'obiettivo di sensibilizzare ed essere di supporto ai propri partner nel **miglioramento continuo**. Il coinvolgimento diretto dei fornitori e i momenti di confronto costituiti dalle verifiche periodiche consentono di rilevare il livello di consapevolezza su temi emergenti di sostenibilità e creano l'occasione per considerare congiuntamente percorsi di sviluppo. Inoltre, Acea ha fissato standard contrattuali che prevedono espressamente l'**adesione e osservanza** sia al **Modello di Organizzazione e Controllo 231** (qualora i fornitori non ne siano già autonomamente dotati), sia al **Manuale di conformità alla normativa in materia antitrust e di tutela del consumatore - Principi generali** nonché alla **Politica Anticorruzione** adottati da Acea.

In un'ottica crescente di monitoraggio della catena di fornitura, Acea si è dotata dal 2021 di un sistema di **Vendor Rating di Gruppo**, che comprende anche un **indicatore premiante** per gli aspetti legati alla sostenibilità sociale e ambientale (**Ecovadis**), quale strumento di analisi, valutazione e monitoraggio delle performance dei fornitori: nel corso del 2023 sono significativamente aumentati i fornitori valutati con Ecovadis, raggiungendo quota 640.

### LA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'approccio strategico alla **sicurezza** si concretizza nella diffusione capillare della cultura della sicurezza sul lavoro e sulla possibilità di **misurare e monitorare i risultati**. A tal fine, Acea realizza campagne di sensibilizzazione ed ha adottato un avanzato modello di valutazione dei rischi e delle misure di controllo e mitigazione messe in atto. Iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento riguardano anche **appaltatori e sub appaltatori** di Acea, partner fondamentali per la realizzazione dei business lungo la catena del valore.

**L'Unità Sicurezza sul Lavoro** di Acea ha la responsabilità di assicurare la **definizione delle linee guida e delle politiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro** per il Gruppo, ivi comprese le attività di coordinamento dei Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP), garantire la documentazione e il sistema di knowledge management in materia di salute e sicurezza, di investigazione e reporting ex post in caso di infortuni, near miss o violazioni delle procedure, monitoraggio del fenomeno infortunistico e delle prestazioni di sicurezza.

È attivo un **Comitato di Coordinamento RSPP** del Gruppo, per condividere i risultati delle prestazioni di sicurezza e mettere a fattor comune esperienze, buone pratiche e soluzioni volte a prevenire il fenomeno infortunistico in azienda.

Nel Gruppo sono stati adottati un **sistema tracciato di raccolta delle prestazioni** di sicurezza delle Società verso la Holding, una **piattaforma software** per la gestione integrata delle tematiche H&S, qualità e ambiente, in conformità al D. Lgs. n. 81/08 e agli standard ISO e una **Dashboard H&S (Health & Safety)**, quali strumenti per la rendicontazione e analisi delle prestazioni di salute e sicurezza sul lavoro.

In virtù della Legge n. 4 del 15 gennaio 2021 e dell'obbligo di tutelare la salute psicofisica dei dipendenti sui luoghi di lavoro previsto dall'art. 28 del D. Lgs. n. 81/08, Acea garantisce un approccio inclusivo, integrato e incentrato sulla **prospettiva di genere per la prevenzione e l'eliminazione delle violenze nel mondo del lavoro**. In tal senso, è stato previsto e inserito **all'interno del Documento di Valutazione del Rischio** un approfondimento legato a tali tematiche, con una valutazione del rischio più puntuale per tutti i gruppi omogenei e l'individuazione delle misure atte a prevenire e, se del caso, a contenere il rischio all'interno dei luoghi di lavoro.

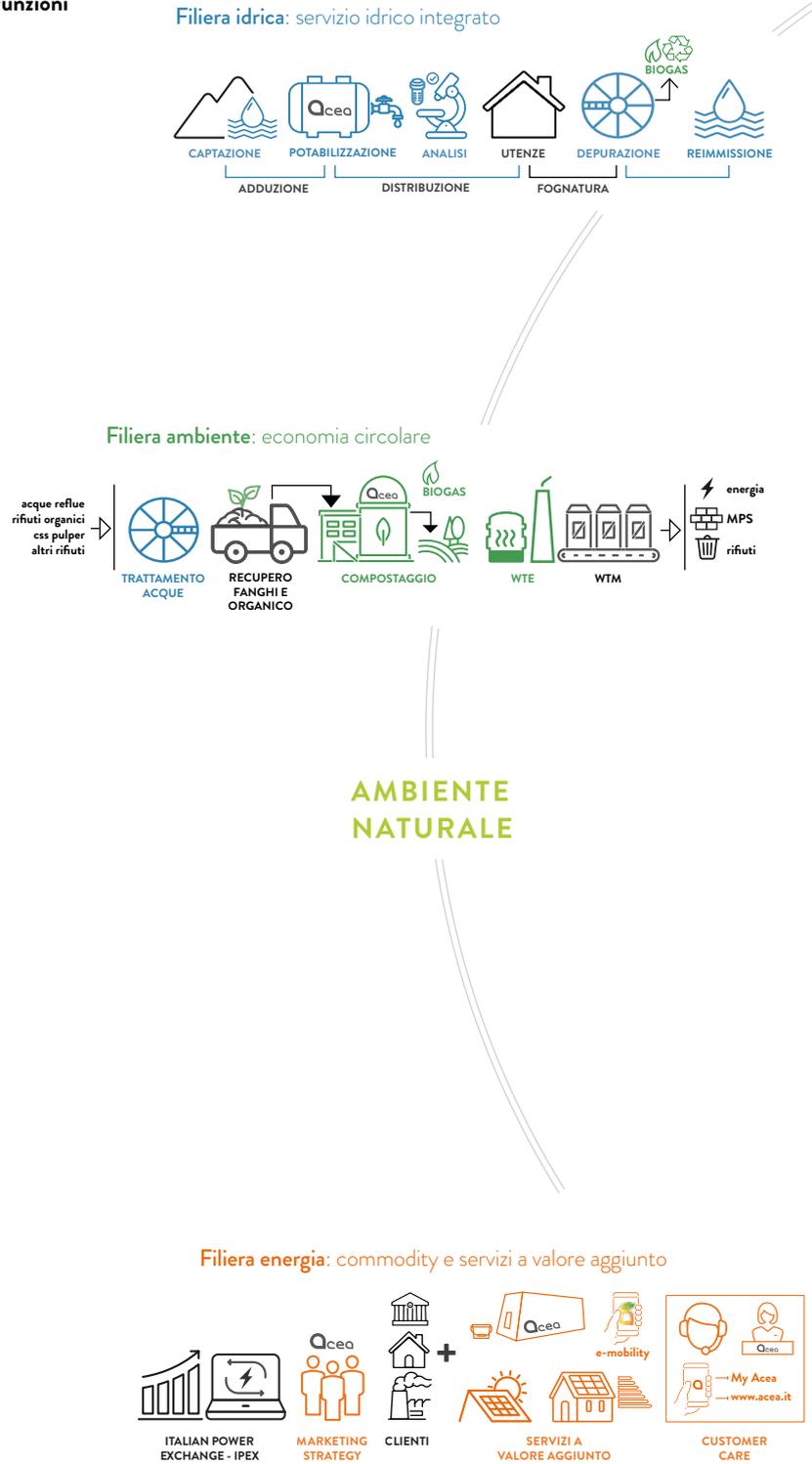


## IL MODELLO DI BUSINESS

L'assetto organizzativo (grafico n. 3) pone in capo alla Holding il ruolo di indirizzo e coordinamento delle Società che compongono il Gruppo.

Acea SpA offre supporto gestionale tramite servizi di natura direzionale, legale, logistica, tecnica, finanziaria e amministrativa. La **macrostruttura organizzativa** di Acea SpA è articolata in **Funzioni corporate e Direzioni** (si veda il grafico n. 4).

Grafico n. 3 – Il modello di business Acea



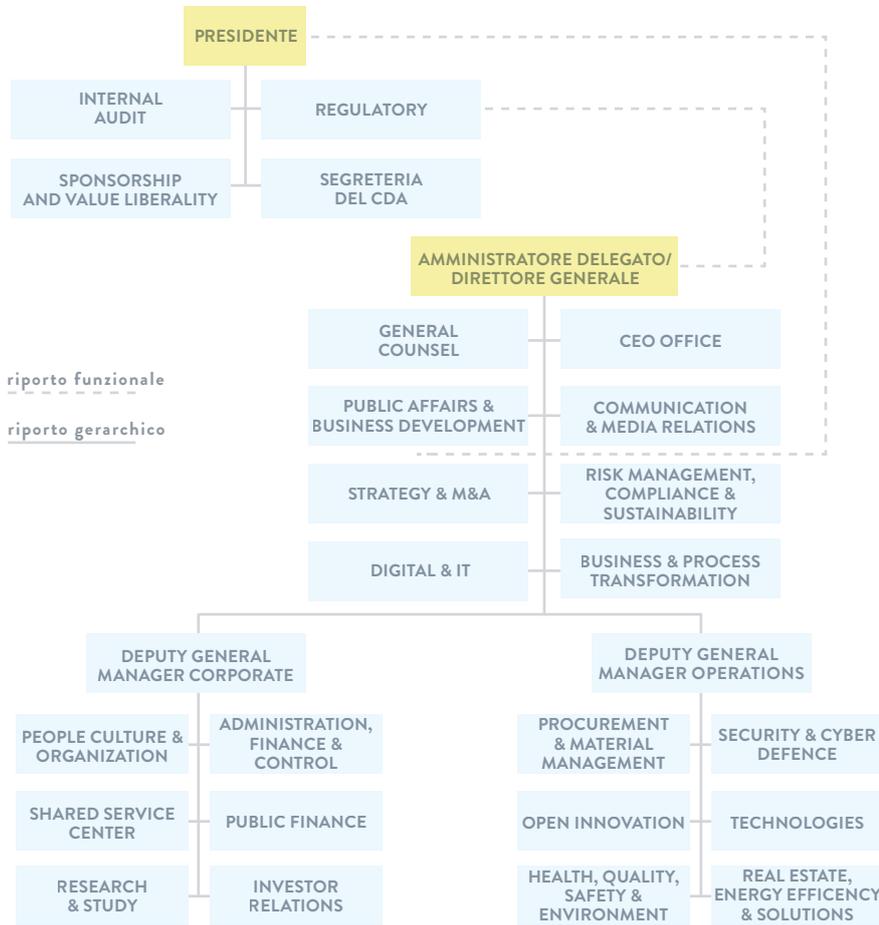
**SCENARIO:**  
politiche nazionali, mercato,  
economia, innovazione, sostenibilità,...

**STRATEGIA  
GOVERNANCE  
POLICY**

Filiera energia: generazione



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



**STAKEHOLDER**

**CONFORMITÀ  
VALUTAZIONE  
DEI RISCHI**

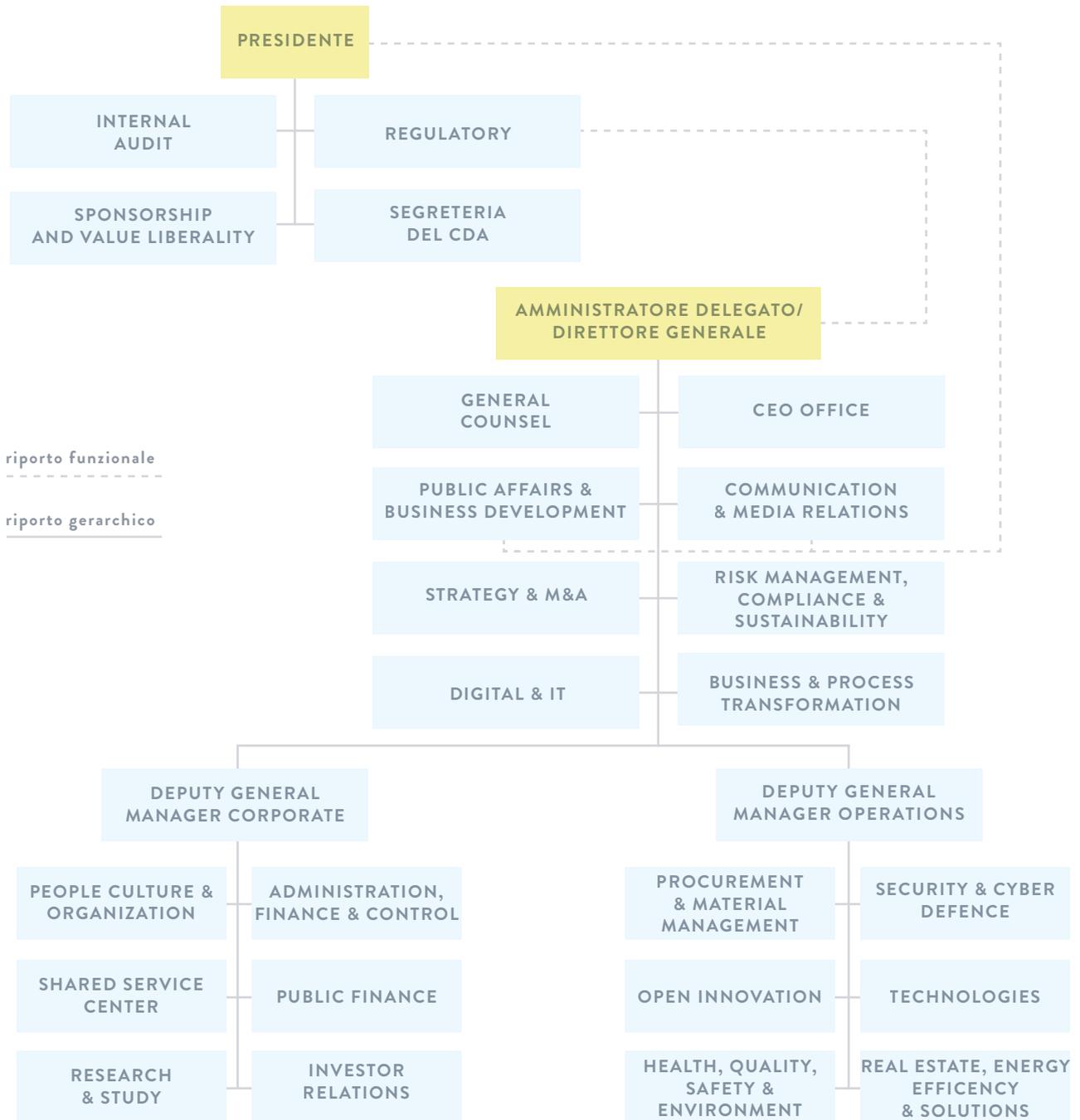
evoluzione normativa, regolazione di settore,  
mega trend (sociali, situazione ambientale), ...

Filiera energia: distribuzione



Grafico n. 4 – Organigramma di Acea SpA al 31.12.2023

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Gruppo Acea, tramite Società di cui detiene partecipazioni azionarie e nelle quali svolge il ruolo di soggetto industriale di riferimento, è attivo nelle filiere di attività di seguito illustrate. Le attività di business sono declinate nel Piano strategico (si veda il capitolo *Strategia e sostenibilità*), che definisce gli indirizzi di sviluppo aziendale in base alle valutazioni delle **opportunità offerte dal mercato**, del **contesto di riferimento** normativo e sociale, del **sistema di go-**

**vernance** e di un'attenta **identificazione e ponderazione dei rischi** che possono interferire nel conseguimento degli obiettivi. Il Gruppo Acea persegue una gestione aziendale coerente con i principi di sviluppo sostenibile e pone la massima attenzione alle **interazioni con l'ambiente naturale** e alle **relazioni con gli stakeholder**.

**FILIERA IDRICA:  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**



**La filiera idrica:** partendo da un'attenta analisi di sorgenti e falde e dei potenziali impatti dei processi operativi su di esse - per esempio mediante la definizione e il monitoraggio di distretti idrici e l'elaborazione dei bilanci idrici, per tutelare la risorsa e bilanciarne i flussi vitali con le esigenze del consumo umano - Acea controlla e garantisce la qualità dell'acqua durante il percorso di captazione e distribuzione, nel rispetto degli standard normativi previsti per gli utilizzi

finali. Analogamente viene trattata la raccolta dei reflui e la depurazione al fine di restituire all'ambiente la risorsa nelle migliori condizioni possibili, riavviandola al suo ciclo naturale. Massimo impegno è dedicato ad incrementare la resilienza delle infrastrutture idriche, all'innovazione tecnologica applicata alla gestione (ad esempio telecontrollo, sensori, monitoraggi satellitari ecc.) e alla digitalizzazione dei processi.

**FILIERA ENERGIA:  
GENERAZIONE**



**Produzione di elettricità:** Acea, tramite le Società dedicate, produce energia da centrali idroelettriche, termoelettriche (cogenerazione ad alto rendimento) ed impianti fotovoltaici. In particolare, Acea sviluppa strategicamente la propria posizione nel comparto di gene-

razione solare anche tramite accordi di partnership con importanti operatori finanziari, con la volontà di accrescere in maniera significativa la propria capacità installata rinnovabile sul medio termine.

**FILIERA ENERGIA:  
DISTRIBUZIONE**



**Distribuzione di elettricità:** Acea fornisce agli utenti l'energia elettrica grazie ad una rete capillare di distribuzione costantemente mantenuta, aggiornata e sviluppata secondo logiche di resilienza capaci di supportare la crescente elettrificazione dei consumi e la

generazione distribuita. Lo sviluppo digitale e innovativo dei servizi impegna il Distributore ad orientarsi verso soluzioni in ottica di smart city e ad adottare una logica evoluta di *demand side management* ed efficienza energetica.

**FILIERA ENERGIA:  
COMMODITY E SERVIZI  
A VALORE AGGIUNTO**



**Vendita di energia, gas e servizi a valore aggiunto:** l'acquisto delle commodity (energia e gas) avviene mediante contratti bilaterali o scambi su piattaforme di mercato (Borsa elettrica), ove Acea Energia, in base alle proprie politiche commerciali, si approvvigiona per rifornire i clienti. La Società sviluppa relazioni con i clienti, mediante canali di contatto sempre più innovativi e digitali. La promozione

delle offerte commerciali avviene, oltre a canali pull (shop, sito internet, sportelli), mediante agenzie di vendita appositamente selezionate, formate e monitorate nelle pratiche commerciali messe in atto. Un ambito di sviluppo delle Società del comparto riguarda la realizzazione di smart services, quali mobilità elettrica, riqualificazione energetica e compostaggio diffuso.

**FILIERA AMBIENTE:  
ECONOMIA CIRCOLARE**



**Valorizzazione dei rifiuti ed economia circolare:** la filiera ambiente valorizza i rifiuti tramite una gestione industriale che persegue la riduzione dei volumi degli stessi, il loro trattamento, la conversione in biogas, la trasformatore in compost, la termovalorizzazione per produzione energetica, il riciclo in materia riutilizzabile nei processi produttivi. Acea, in particolare, in ottica di economia circolare, sfrutta l'integrazione nelle attività idriche per recuperare i fanghi da

depurazione ed avviarli a trattamento ai fini di compostaggio e recupero di materia, perseguendo la crescita della propria posizione di mercato e la capacità operativa. Acea è impegnata nell'ampliamento della gestione dei volumi trattati, dalla selezione allo stoccaggio e trattamento, nonché delle tipologie di materiale gestito nel circuito dell'economia circolare (carta, ferro, legname, rifiuti liquidi, plastica e metalli) mediante acquisizioni di nuove Società.

## ASSETTO PROPRIETARIO E INDICATORI ECONOMICI GENERALI

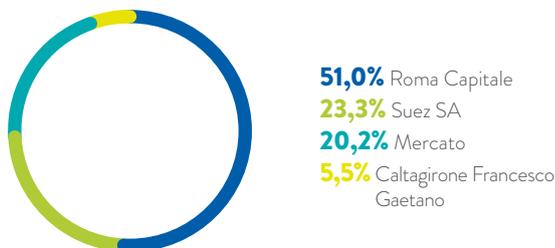
Acea SpA è quotata presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana. La Società è inclusa nell'indice FTSE Italia Mid Cap e, dal 19 dicembre 2022, fa parte dell'indice MIB ESG.

**Roma Capitale** è l'azionista di maggioranza con il **51% del capitale sociale**. Al **31 dicembre 2023** le altre partecipazioni rilevanti, dirette o indirette, fanno capo a **Suez SA** per il 23,3% e a **Francesco Gaetano Caltagirone** per il 5,5% (si veda il grafico n. 5).

La parte di capitale flottante sul mercato è pari al 20,2%, con gli **investitori istituzionali** che controllano il 13,6% del capitale sociale ed una distribuzione geografica che evidenzia una maggiore presenza di azionisti USA seguiti da quelli italiani (si veda il grafico n. 6).

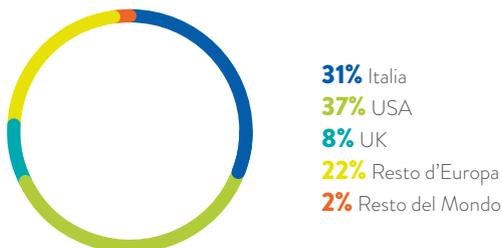
La quota di capitale detenuta da investitori **retail** è pari al 6,6%.

Grafico n. 5 – L'assetto proprietario al 31.12.2023



Fonte: CONSOB

Grafico n. 6 – Rappresentazione geografica degli investitori istituzionali in Acea



NB: Le percentuali riportate in tabella rappresentano il peso degli Azionisti, per area geografica, rispetto al totale degli Investitori Istituzionali.

In un contesto che rimane complesso, a causa delle turbolenze geopolitiche, i risultati 2023 mantengono il trend positivo registrato nel corso degli ultimi mesi del 2022, evidenziando un margine operativo lordo consolidato (al netto delle partite non ricorrenti e della variazione di perimetro) ed una generazione di flussi di cassa operativi in crescita. I ricavi si attestano a 4.649 milioni di euro ed il margine operativo lordo arriva a 1.391 milioni di euro. L'utile di Gruppo è pari a circa 294 milioni di euro.

Tabella n. 5 – I principali dati economici e patrimoniali del Gruppo Acea (2022-2023)

(in milioni di euro)	2022	2023
<b>ricavi netti</b>	<b>5.138,2</b>	<b>4.649,4</b>
costi operativi	3.861	<b>3.273</b>
costo del lavoro	305,1	<b>334,5</b>
costi esterni	3.556,1	<b>2.938,4</b>
proventi/(oneri) partecipazioni non finanziarie	27,9	<b>14,4</b>
<b>margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.305</b>	<b>1.390</b>
<b>risultato operativo (EBIT)</b>	<b>565,9</b>	<b>612,3</b>
gestione finanziaria	(85,7)	<b>(136,5)</b>
gestione partecipazioni	17,8	<b>(0,6)</b>
<b>risultato ante imposte</b>	<b>498</b>	<b>475</b>
imposte sul reddito	186,8	<b>147,7</b>
<b>risultato netto</b>	<b>311,2</b>	<b>327,4</b>
utile/perdita di competenza di terzi	31	<b>33,5</b>
<b>risultato netto del Gruppo</b>	<b>279,7</b>	<b>293,9</b>

I **ricavi consolidati del 2023**, pari a **4.694,4 milioni di euro**, sono in flessione, a causa dei prezzi sui mercati energetici, di circa 8,6% (5.138 milioni di euro nel 2022). I **costi esterni** riducono del 17,4% e arrivano a circa **2,94 miliardi di euro** (3,55 miliardi di euro nel 2022) su cui incidono principalmente i costi relativi all'approvvigionamento di energia elettrica sul mercato libero e in maggior tutela e i servizi e appalti in gran parte riferibili ai progetti di *energy efficiency* e *smart services*.

Il **margine operativo lordo (EBITDA)** pari a **1.391 milioni di euro** è in **aumento** rispetto ai 1.305 milioni di euro del 2022 (+7% circa), con un contributo delle attività regolate pari all'87%.

I business concorrono alla formazione del valore complessivo dell'EBITDA, nel modo seguente:

- **Idrico** per il 54%, con 743,9 milioni di euro, in crescita dell'11,2% rispetto al 2022 (669 milioni di euro) per effetto della crescita legata agli investimenti e della variazione di perimetro;
- **Infrastrutture energetiche** per il 27%, con 375,4 milioni di euro, in crescita del 6,6% rispetto all'anno precedente (352,2 milioni di euro) grazie all'attenzione sui costi e allo sviluppo degli investimenti;
- **Generazione** per il 4%, con 53,9 milioni di euro, in diminuzione di circa il 40% rispetto all'anno precedente (89,8 milioni di euro). L'andamento risente della forte flessione dei prezzi sui mercati energetici (PUN medio 2023 127 euro/MWh rispetto a 304 euro/MWh del 2022);
- **Commerciale e trading** per l'8%, con 129,3 milioni di euro, in crescita dell'43,7% (90 milioni di euro nel 2022) dovuto al miglioramento dei margini della vendita di energia sul mercato libero ed al contributo di Acea Innovation;
- **Ambiente** per il 6%, con 84,4 milioni di euro, in diminuzione del 17% circa sull'anno precedente (101,6 milioni di euro). Il risultato è dovuto ai minori prezzi dell'energia ceduta da WtE e dei minori margini dal compostaggio; tali effetti sono parzialmente compensati dalle variazioni del perimetro di consolidamento.

Completano il contributo all'EBITDA del Gruppo i settori **Ingegneria e servizi**, **Estero** e la **Capogruppo**.

**Grafico n. 7 – Contributo dei business all'EBITDA complessivo (2022-2023)**

Il **risultato operativo (EBIT)** è di **612,3 milioni di euro** (+8,2% sul 2022). Il valore risente dell'aumento degli ammortamenti relativi agli investimenti del periodo e della diminuzione delle svalutazioni

crediti, riconducibili alle elevate performance di incasso registrate e, nel settore idrico, ad alcune componenti straordinarie e alla conclusione favorevole di alcune transazioni sui crediti.

## L'INFORMATIVA RICHIESTA DALLA TASSONOMIA EUROPEA

Come anticipato in *Comunicare la sostenibilità: nota metodologica*, alla quale si rinvia, il 2024 è il terzo anno di applicazione, nell'ambito della rendicontazione dell'informativa non finanziaria su esercizio 2023, delle disposizioni introdotte dalla c.d. "Tassonomia europea", approvata con il **Regolamento 2020/852**<sup>24</sup> ricompreso nel **Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile** avviato nel 2018 dalla Commissione Europea<sup>25</sup>. Obiettivo della Tassonomia, infatti, è individuare il "grado di ecosostenibilità" di un investimento<sup>26</sup>, aumentando la trasparenza del mercato a beneficio di consumatori e investitori.

La Tassonomia è incentrata su **sei obiettivi ambientali** - mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione della biodiversità e della salute degli ecosistemi - e introduce un **sistema di classificazione unico** a livello internazionale **per l'identificazione di attività economiche ecosostenibili**.

La Commissione Europea, nel 2021, ha adottato il c.d. "*Climate Delegated Act*"<sup>27</sup> che disciplina i **primi due obiettivi climatici** (mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici), stabilendo i criteri di vaglio tecnico per le attività economiche che possono contribuire in modo sostanziale al loro raggiungimento

senza arrecare danni significativi ai restanti obiettivi ambientali. Nel 2022, la Commissione, attraverso il c.d. "*Complementary Delegated Act*"<sup>28</sup>, ha modificato l'Atto delegato sul clima introducendo attività e relativi criteri di vaglio tecnico per la generazione di energia a partire da **nucleare e gas naturale**. Nel 2023, è stato pubblicato anche il c.d. "*Environmental Delegated Act*"<sup>29</sup> che disciplina i restanti quattro obiettivi ambientali (uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). Tale atto delegato ha anche apportato alcune modifiche ai modelli da utilizzare per la pubblicazione degli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) delle imprese non finanziarie. Inoltre, sempre nel corso del 2023, è stato pubblicato il Regolamento Delegato 2023/2485, con il quale sono stati apportati ulteriori emendamenti al *Climate Delegated Act*, sia in termini di nuove attività, sia in termini di criteri di vaglio tecnico.

A seguito di tale integrazione, **oggi la Tassonomia identifica 16 settori** che includono un totale di **153 attività economiche**<sup>30</sup>. All'obiettivo di **mitigazione dei cambiamenti climatici** contribuiscono 101 attività economiche (di cui 87 contribuiscono anche all'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici e 2 anche all'obiettivo di transizione verso un'economia circolare).

24 Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088. Il Regolamento trova attuazione tramite la progressiva adozione di Atti Delegati.

25 Si veda il *Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile*, Commissione Europea, COM (2018) 97 final e successivamente la *Strategia per finanziare la transizione verso un'economia sostenibile*, Commissione Europea, COM (2021) 390 final.

26 Si veda l'articolo 1 del Regolamento UE 852/2020 e la Circolare Assonime n. 1 del 19 gennaio 2022, *Il Regolamento europeo sulla tassonomia delle attività ecosostenibili: gli obblighi pubblicitari per le società*.

27 In particolare, il *Climate Delegated Act*, Commissione Europea, C (2021) 2800 final, adottato il 4 giugno 2021 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2022.

28 Il *Complementary Delegated Act*, Commissione Europea, C (2022) 631, adottato il 15 luglio 2022 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2023.

29 L'*Environmental Delegated Act*, Commissione Europea, C (2023) 2486, adottato il 27 giugno 2023 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2024.

30 Si indicano 153 attività, anziché 155, poiché 2 attività, presenti sia negli obiettivi CCM/CCA che nell'obiettivo CE, con lo stesso titolo/descrizione, ma con codici numerici differenti (rispettivamente attività 7.1. e 7.2 degli obiettivi CCM/CCA e 3.1 e 3.2 dell'obiettivo CE) vengono considerate dall'EU Taxonomy Compass del sito della Commissione Europea come medesime attività e pertanto conteggiate una sola volta.

All'obiettivo di **adattamento ai cambiamenti climatici** contribuiscono 106 attività economiche (di cui 87 contribuiscono anche all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici e 2 anche all'obiettivo di transizione verso un'economia circolare). All'obiettivo di **uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine** contribuiscono 6 attività. All'obiettivo di **transizione verso un'economia circolare** contribuiscono 21 attività (di cui 2 contribuiscono anche agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici). All'obiettivo di **prevenzione e riduzione dell'inquinamento** contribuiscono 6 attività. Infine, all'obiettivo di **protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi** contribuiscono 2 attività.

In relazione all'esercizio 2023, le imprese non finanziarie soggette al Regolamento, come Acea, sono tenute a pubblicare un'informativa<sup>31</sup> relativa alle **quote percentuali di indicatori quantitativi di prestazione economica (KPI)** – fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) – **riconducibili alle attività economiche gestite, ammissibili e allineate<sup>32</sup> o non allineate alla Tassonomia**, con riferimento alle attività già disciplinate per i primi due obiettivi climatici. Inoltre, con riferimento ai **quattro nuovi obiettivi ambientali** e alle attività introdotte dalla normativa nel 2023 rispetto ai due obiettivi climatici, il Regolamento richiede di pubblicare unicamente la quota di fatturato, CapEx e OpEx **ammissibili e non ammissibili alla Tassonomia** senza che venga verificato il rispetto dei criteri di vaglio tecnico.

Tuttavia, come riportato in *Nota metodologica*, pur in assenza di un obbligo normativo, **Acea ha deciso di effettuare le analisi di allineamento anche per i quattro nuovi obiettivi ambientali**, e per le attività aggiunte ai due obiettivi climatici nel 2023, pubblicando la relativa informativa qualitativa e quantitativa.

## ANALISI DI AMMISSIBILITÀ E ALLINEAMENTO

Nel corso del 2023, Acea ha svolto le attività propedeutiche al rispetto degli obblighi di informativa previsti dal *Disclosure Delegated Act*, realizzando un **progetto trasversale e sinergico**, con il coinvolgimento della Funzione Administration, Finance & Control, della Funzione Risk Management, Compliance & Sustainability e delle Società ricomprese nel perimetro della *Dichiarazione consolidata non finanziaria*<sup>33</sup>.

In particolare, è stata aggiornata per l'anno in esame **l'analisi di ammissibilità** finalizzata a identificare le attività concretamente esercitate dal Gruppo che trovano riscontro con quelle elencate e descritte negli allegati I e II del *Climate Delegated Act* – rispettivamente dedicati agli obiettivi climatici di mitigazione e adattamento - e tenuto conto del *Complementary Delegated Act* e dell'*Environmental Delegated Act*.

Tale analisi ha portato ad un aumento del perimetro di ammissibilità identificato l'anno precedente, da **22 attività**, riconducibili a **5 settori** identificati dal Regolamento, a **24 attività** riconducibili a **6 settori**<sup>34</sup>. Tra le attività risultate ammissibili, **16** possono fornire un contributo al perseguimento degli obiettivi climatici **sia di mitigazione che di adattamento** e **2 solo di mitigazione**, **3** possono fornire un contributo all'obiettivo di **uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine**, **2** possono fornire un contributo all'obiettivo di **transizione verso un'economia circolare** e **una** può fornire un contributo all'obiettivo di **prevenzione e riduzione dell'inquinamento**.

L'aumento del numero di attività ammissibili è riconducibile all'introduzione dei quattro nuovi obiettivi ambientali e delle relative attività pubblicate nel corso del 2023, rispetto a cui è stata aggiornata l'analisi di ammissibilità del Gruppo.

Inoltre, in ottemperanza alle previsioni della disciplina, è stato valutato l'**allineamento delle attività ammissibili di Acea** alla Tassonomia, finalizzato ad identificare le attività ecosostenibili del Gruppo, attraverso la verifica di tre tipologie di criteri:

- **criteri per il contributo sostanziale**<sup>35</sup>: per ogni attività ammissibile è stata svolta la verifica del rispetto delle soglie tecniche previste per stabilirne il contributo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo di riferimento;
- **criteri per "non arrecare un danno significativo"**<sup>36</sup> (*Do No Significant Harm*, o DNSH): verifica dei requisiti tecnici e normativi volti ad assicurare che l'attività in questione, oltre a fornire un contributo ad almeno un obiettivo della Tassonomia, non arrechi danni significativi agli altri obiettivi ambientali;
- **garanzie minime di salvaguardia**<sup>37</sup>: verifica, per le attività che contribuiscono in modo sostanziale ad almeno un obiettivo ambientale e che non arrecano danni significativi ai restanti, che siano svolte nel rispetto delle misure minime di salvaguardia sociale previste dal Regolamento in materia di diritti umani e del lavoro.

I **criteri di vaglio tecnico per il contributo sostanziale** identificano soglie quantitative che stabiliscono i limiti entro i quali l'attività può essere considerata ecosostenibile e/o descrivono le caratteristiche qualitative che rendono una attività allineata senza necessità di soddisfare soglie tecniche specifiche.

Relativamente ai **criteri DNSH**, questi possono consistere in **prescrizioni puntuali** oppure in **criteri generali "ricorrenti"**. Nel primo caso, i requisiti hanno carattere specifico sull'attività oggetto di analisi e impongono verifiche circoscritte. I criteri ricorrenti, invece, sono delineati nelle sei Appendici riportate ad integrazione degli allegati che disciplinano ciascun obiettivo, e rimandano per lo più, al rispetto di norme europee o nazionali o all'esecuzione di attività di assessment.

31 Il *Disclosure Delegated Act*, Commissione Europea, C (2021) 4987 final, 2021, adottato a luglio del 2021 ed entrato in vigore il 30 dicembre 2021, ha definito le modalità di rendicontazione che dovranno adottare i soggetti che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento.

32 Ivi incluso un allineamento in quota parte.

33 Si veda *Comunicare la sostenibilità: nota metodologica* per il processo di definizione del perimetro e l'elenco delle Società ivi ricomprese. Si precisa che tali Società, identificate per l'adeguata rappresentazione dell'andamento e degli impatti generati dal Gruppo (ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016), coprono, con riferimento ai KPI economici rilevanti da Regolamento UE 2020/852, oltre l'89% del fatturato, il 96% dei CapEx e il 91% degli OpEx di tutte le Società incluse nell'area di consolidamento integrale.

34 In particolare, le attività gestite dal Gruppo, considerate ammissibili, rientrano nei seguenti settori: Energia; Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione; Trasporti; Edilizia e attività immobiliari; Attività professionali, scientifiche e tecniche; Informazione e comunicazione.

35 Articoli 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19 del Regolamento UE 2020/852.

36 Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852.

37 Articolo 18, punto 1 e 2 del Regolamento UE 2020/852, in particolare, linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

Il Gruppo ha affrontato l'analisi dei criteri DNSH seguendo due approcci: per i criteri specifici ha esaminato la capacità di ogni singola attività di rispettare i requisiti; per i criteri "ricorrenti", ovvero le Appendici, ha elaborato riscontri che attingono alle pratiche più diffuse a livello di business tali da garantire, laddove possibile, il rispetto dei requisiti richiesti per le specifiche attività ammissibili.

Per completare l'analisi dell'allineamento delle attività ammissibili ai requisiti previsti dalla Tassonomia, Acea ha quindi verificato il rispetto delle **garanzie minime di salvaguardia** che introducono, nella valutazione dell'ecosostenibilità di un'attività economica, i requisiti minimi di protezione dei diritti umani e del lavoro, così come descritti negli standard internazionali di riferimento<sup>38</sup> (si veda il box dedicato).

## VERIFICA DEL RISPETTO DELLE GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA

La normativa italiana, in materia di diritti umani e del lavoro, disciplina tali principi e i relativi aspetti specifici come, ad esempio, tutela della privacy, salute e sicurezza, corruzione, concorrenza leale, fiscalità e tutela dell'ambiente. Il Gruppo Acea, oltre ad agire nel rispetto della normativa nazionale vigente, svolge le proprie attività perseguendo una crescita sostenibile e inclusiva, operando in linea con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, le Convenzioni ILO e i principi emanati dal Global Compact delle Nazioni Unite (*United Nations Global Compact*) cui ha aderito. Tale impegno è direttamente richiamato nel *Codice Etico* di Gruppo, redatto con il coinvolgimento di competenze interne e di esperti esterni in tema di etica aziendale e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acea il 9 novembre 2022. Il Codice rappresenta l'insieme di principi e regole di comportamento, alla base del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che si applicano a "tutte le persone che, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, in Italia o all'estero, operano nell'interesse di Acea e delle Società controllate", a cui ricondurre le pratiche aziendali "nei confronti di tutti gli stakeholder". In esso è indicato che: "Acea considera come punti irrinunciabili nella definizione dei propri valori la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU per il rispetto dei diritti naturali e universali, le Convenzioni e le Raccomandazioni Internazionali del Lavoro emanate dall'ILO - International Labour Organization, come quelle relative all'equità di trattamento e alla non discriminazione, alla tutela del lavoro minorile, al contrasto al lavoro forzato, alla libertà sindacale e al diritto alla negoziazione collettiva, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la Costituzione Italiana". **Nel 2023**, Acea ha voluto **enfaticamente il proprio impegno nella tutela dei diritti fondamentali delle persone**, allo scopo promuovere la sensibilizzazione sul tema e rafforzarne ulteriormente il presidio, **adottando la Policy sui Diritti Umani**, approvata il 14 dicembre dal Consiglio di Amministrazione.

La Policy sui Diritti Umani, da intendersi come riferimento valoriale coerente con il Codice Etico di Gruppo e con la medesima sfera di influenza, si ispira ai principali documenti internazionali in materia; in essa vengono declinati 20 principi, entro gli ambiti "Lavoro" e "Comunità, Società e Ambiente", pertinenti in relazione al contesto operativo, alle attività gestite e agli stakeholder, e definite le modalità di diffusione, attuazione e monitoraggio da implementare per la sua piena efficacia. La Policy richiama, inoltre, gli strumenti prescrittivi, organizzativi e operativi (quali politiche, linee guida, procedure, strutture preposte, sistemi di gestione e controllo, ecc.), già presenti nel Gruppo a presidio dei diversi ambiti correlati ai diritti umani, fornendo ad essi un quadro di riferimento comune. Tali ambiti trovano piena rispondenza con quanto portato all'attenzione anche dalle garanzie minime di salvaguardia richiamate nell'articolo 18 del Regolamento 2020/852 e dal *Final Report on Minimum Safeguards*, pubblicato a cura della Piattaforma per la Finanza sostenibile.

La tutela dei diritti umani è pertanto formalizzata nei documenti valoriali vigenti - Codice Etico e Policy sui Diritti Umani -, che prevedono

altresì un canale confidenziale e riservato, dedicato alla segnalazione di presunte violazioni dei principi in essi richiamati (*Piattaforma Whistleblowing*), e supportata da un organo collegiale - *Ethic Officer* - che gestisce il sistema di segnalazioni e vigila sul rispetto dei valori. Sono inoltre presenti, come accennato, ulteriori strumenti normativi interni e strutture operative a presidio dei diversi aspetti riconducibili al tema diritti umani. Tra questi, a titolo esemplificativo:

**Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)**: sistema di gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 che individua le procedure sviluppate per mitigare il rischio di reati commessi da amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio del Gruppo stesso ed è in costante revisione e aggiornamento. *Codice Etico*, MOG e relativo Organismo di Vigilanza rappresentano, a loro volta, parti fondamentali di un più ampio ed articolato **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** (SCIGR) istituito in Acea.

**Linea guida di Compliance Antitrust e Tutela del Consumatore, Regolamento Organizzativo Compliance Antitrust e Pratiche Commerciali Scorrette e Manuale di conformità alla normativa in materia antitrust e di tutela del consumatore**: regole e presidi per prevenire e contrastare comportamenti anti concorrenziali e a tutela del principio di leale competizione e del consumatore, a cui devono attenersi le persone del Gruppo, controparti commerciali, fornitori e partner.

**Procedura Misurazione e monitoraggio della Customer Experience**: volta a regolare le attività relative al processo di rilevazione della soddisfazione dei clienti; Acea ha conseguito, nel 2023, l'attestazione di conformità alle linee guida ISO10004:2018 per il monitoraggio e la misurazione della soddisfazione del cliente.

**Politica anticorruzione**, in versione aggiornata e approvata nel marzo 2023: sistema di regole, controlli e presidi per la prevenzione di reati di corruzione attivi e passivi verso pubblico e privati, supportato dal Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, di cui Acea ha ottenuto la **certificazione secondo la norma ISO 37001:2016, nel settembre 2023**.

**Linea guida di Governance "Privacy"**: indicazioni per l'implementazione di politiche per la tutela dei dati personali di dipendenti, clienti, fornitori, azionisti, *stakeholder*, partner e delle persone i cui dati personali sono trattati dal Gruppo, e che assicurano l'applicazione del GDPR (General Data Protection Regulation).

**Politica dei Sistemi di gestione e della sostenibilità, Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia**: per la promozione della cultura della qualità, del rispetto dell'ambiente, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e del risparmio energetico.

**Comitato Equality, Diversity & Inclusion, Politica Equality, Diversity & Inclusion, Piano di Diversity & Inclusion e Dashboard**: iniziative per la valutazione di rischi e interventi da adottare per promuovere la diversità, l'inclusione e le pari opportunità, ivi incluso il tema del gender pay gap, anche coinvolgendo i dipendenti per accogliere le loro istanze e proposte in materia; nel 2022 Acea ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, confermata nel 2023.

<sup>38</sup> Si veda anche il documento *Final Report on Minimum Safeguards*, pubblicato a ottobre 2022 dalla Piattaforma per la Finanza sostenibile.

**Carta della persona e della partecipazione: protocollo sottoscritto tra Acea e le Organizzazioni sindacali nel maggio 2023** volto a

sviluppare e accrescere le professionalità aziendali e il benessere individuale e collettivo, investendo sulle capacità e sulle competenze delle persone e favorendo la qualità e la stabilità del lavoro.

**Sistema di gestione della salute e sicurezza, Questionario QASER, Vendor rating, procedura Misurazione delle performance dei fornitori, modello Ecovadis:** strumenti per la gestione della salute e sicurezza delle persone, sia all'interno dell'organizzazione – forma-

zione specifica, valutazione dei rischi e monitoraggio continuo – che all'esterno del Gruppo, come nel caso di lavori e servizi affidati in appalto, e volti a presidiare ogni fase della relazione tra fornitore e azienda, anche valutando le performance dei fornitori su indicatori relativi a puntualità, qualità e sicurezza, e criteri ESG.

**Procedura di "Tax management":** identifica e disciplina i ruoli, le responsabilità dei soggetti coinvolti nonché le attività di controllo relative al processo di gestione della materia fiscale<sup>39</sup>.

In base alle analisi svolte, nel 2023 Acea ha identificato, sul totale di **24 attività ammissibili, 13 attività pienamente allineate, 6 attività allineate in quota parte**<sup>40</sup> e **5 attività non allineate**.

Di seguito si riporta il dettaglio, per comparto, delle attività ammissibili e allineate agli obiettivi ambientali della Tassonomia. Si precisa che nei 16 casi in cui l'attività del Gruppo risulta ammissibile sia all'obiettivo di mitigazione che di adattamento ai cambiamenti climatici, **è stato considerato primario l'obiettivo di mitigazione**. I risultati dell'analisi di allineamento rispetto all'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici, come richiesto dalle evoluzioni della normativa, sono riportati all'interno della sezione A.1 delle tabelle nn. 6, 8 e 10.

In particolare, per quanto riguarda il comparto **Idrico**:

- per gli obiettivi di *mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici*, si confermano ammissibili 2 attività ricomprese nel settore "Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione" del *Climate Delegated Act*. A valle della verifica dei criteri di contributo sostanziale e DNSH, un'attività risulta totalmente allineata all'obiettivo di *mitigazione dei cambiamenti climatici* mentre l'altra in quota parte. Nessuna attività ammissibile del comparto è invece allineata all'obiettivo di *adattamento ai cambiamenti climatici*. I CapEx associati all'attività "Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi", abbinata all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, sono stati valorizzati in quanto parte di un **Piano CapEx** volto ad espandere le attività economiche allineate alla Tassonomia. Acea Ato 2 ha infatti pianificato la realizzazione di un impianto per il trattamento delle sabbie provenienti dai processi depurativi e dalla pulizia delle reti fognarie che permetterà di recuperare fino al 70% del materiale solido in ingresso. Il totale delle spese in conto capitale sostenute durante l'esercizio è pari a 415 milioni di euro, mentre durante l'intero periodo interessato dal Piano si prevede un investimento pari a circa 8 milioni di euro. La realizzazione dell'impianto è attesa entro il 2024 e pertanto l'ampliamento dell'attività economica allineata è previsto, in ottemperanza al Regolamento, entro un periodo di tempo inferiore a cinque anni;
- rispetto all'obiettivo di *Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine*, sono risultate ammissibili 3 attività, di cui una è risultata allineata, una parzialmente allineata e una non allineata;
- infine, per quanto concerne l'obiettivo di *Transizione verso un'economia circolare*, l'attività identificata è risultata ammissibile ma non allineata.

Con riferimento al comparto **Ambiente**, che opera principalmente nel trattamento dei rifiuti:

- riguardo agli obiettivi di *mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici*, sono risultate ammissibili 5 attività, 3 riconducibili al settore "Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione", una al settore "Energia" ed una al settore "Edilizia e attività immobiliari". Di queste, 4 sono risultate allineate per l'obiettivo di *mitigazione dei cambiamenti climatici* ed una in quota parte. Riguardo l'obiettivo di *adattamento ai cambiamenti climatici*, 3 attività sono risultate allineate in quota parte e 2 non allineate;
- è stata individuata un'attività ammissibile per l'obiettivo di *Transizione verso un'economia circolare*, risultata non allineata;
- infine, è risultata ammissibile e non allineata un'attività per l'obiettivo di *Prevenzione e controllo dell'inquinamento*.

In linea con il 2022, il comparto **Generazione** è ammissibile per 8 attività (di cui 2 contribuiscono al solo obiettivo di *mitigazione dei cambiamenti climatici*, mentre le altre anche all'obiettivo di *adattamento ai cambiamenti climatici*). In coerenza con il core business del comparto – la produzione di energia elettrica –, tali attività sono principalmente riconducibili al settore "Energia" (4 attività), ma anche ai settori "Edilizia e attività immobiliari" (2 attività) "Trasporti" (una attività) e "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (una attività). Di queste, 6 sono risultate pienamente allineate all'obiettivo di *mitigazione dei cambiamenti climatici*, mentre 2 non allineate. Nessuna attività ammissibile è invece risultata allineata all'obiettivo di *adattamento ai cambiamenti climatici*.

Il comparto **Infrastrutture energetiche** è ammissibile per 3 attività incluse nel *Climate Delegated Act*, due riconducibili ai settori "Edilizia e attività immobiliari" ed una al settore "Energia". Entrambe le attività del settore "Edilizia e attività immobiliari" sono risultate pienamente allineate all'obiettivo di *mitigazione dei cambiamenti climatici*, ma non allineate all'obiettivo di *adattamento ai cambiamenti climatici*. Quella appartenente al settore "Energia" è invece parzialmente allineata ad entrambi gli obiettivi climatici.

Il comparto **Ingegneria e Servizi** – impegnato in attività di ricerca, innovazione, progettazione e laboratorio a servizio delle Società del Gruppo<sup>41</sup> – è ammissibile per una attività del settore "Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione" del *Climate Delegated Act*. Tale attività risulta totalmente allineata per l'obiettivo di *mitigazione dei cambiamenti climatici* ma non per quello di *adattamento*.

<sup>39</sup> Nel documento *Final Report on Minimum Safeguards*, pubblicato a ottobre 2022 dalla Piattaforma per la Finanza sostenibile, il tema *taxation* è dedotto dalle Linee guida OCSE per le multinazionali e considerato rilevante per la gestione del rischio. Per quanto non direttamente rilevante per Acea, data la natura dell'impresa, in questa sede si accenna egualmente al tema (si veda, per maggiori dettagli, anche il capitolo *Istituzioni e Impresa*).

<sup>40</sup> L'allineamento in quota parte può verificarsi nel caso in cui per la stessa attività alcune Società del business sono allineate ed altre no oppure quando, per le diverse Società del business, l'attività rispetta i criteri di vaglio tecnico solo per una porzione di impianti/strutture.

<sup>41</sup> Le attività infragruppo sono elise dalla contabilizzazione dei KPI economici, in ottemperanza al Regolamento.

Infine, il comparto **Commerciale** è ammissibile per 4 attività incluse nel *Climate Delegated Act*, due ricomprese nel settore “Edilizia e attività immobiliari”, una in “Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione”<sup>42</sup>, ed una nel settore “Trasporti”. Rispetto all’obiettivo di *mitigazione del cambiamento climatico*, 2 risultano essere totalmente allineate ed una in quota parte. Nessuna attività è invece risultata allineata all’obiettivo di *adattamento ai cambiamenti climatici*. Si tenga conto che resta esclusa l’attività principale di vendita di energia elettrica, che ha un’incidenza pari al 43% del fatturato di Gruppo 2023, in quanto ad oggi la vendita non è inclusa nella lista delle attività elencate in Tassonomia.

In generale, rispetto all’informativa pubblicata sui dati 2022, si segnala quanto segue:

- relativamente al comparto **Idrico**, parte della quota di ammissibilità e/o allineamento, è confluita dall’obiettivo di *Mitigazione dei cambiamenti climatici* agli obiettivi di *Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine* e *Transizione verso un’economia circolare*;
- per l’anno in esame, l’attività 7.3 “Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l’efficienza energetica” è risultata non allineata, a differenza del precedente esercizio, per l’obiettivo di *mitigazione dei cambiamenti climatici* in ragione del mancato rispetto del criterio di “Do Not Significant Harm” rispetto all’obiettivo di *Prevenzione e riduzione dell’inquinamento*, a causa di una modifica del Regolamento intervenuta nel corso del 2023. In particolare, l’emendamento ha comportato un inasprimento, e pertanto il mancato superamento, dei criteri di cui all’Appendice C del *Climate Delegated Act* dello scorso giugno 2023.

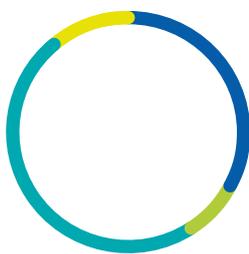
## I KPI ECONOMICO-FINANZIARI

In linea con gli obblighi di disclosure previsti, e coerentemente ai “Principi contabili e informazioni integrative ai sensi del Regolamento 2020/852”, il Gruppo ha calcolato le percentuali di **fatturato, CapEx, OpEx correlate alle proprie attività allineate alla Tassonomia e ammissibili ma non allineate** (si rimanda, per i dettagli, alle tabelle nn. 6, 8, 10 e 12). Inoltre, a seguito degli emendamenti apportati dall’*Environmental Delegated Act*, sono state introdotte le tabelle complementari nn. 7, 9 e 11 che indicano le percentuali di ammissibilità e allineamento per ciascun obiettivo ambientale. In questo contesto, Acea ritiene importante evidenziare che le percentuali riportate di seguito **non rappresentano una sintesi delle prestazioni di sostenibilità del Gruppo**, rendicontate nel presente documento, ma corrispondono alla lettura specifica richiesta dal Regolamento 2020/852 in relazione agli obiettivi ambientali in esso definiti. Pertanto, questi indicatori devono essere circoscritti alle finalità della Tassonomia e distinti dal più ampio perimetro delle iniziative di sostenibilità economica, ambientale e sociale promosse dal Gruppo.

Considerando i risultati economici conseguiti dal Gruppo al 31 dicembre 2023, la quota di **fatturato allineata** risulta pari al **33%** del totale mentre la percentuale ammissibile ma non allineata risulta dell’**8%**. Acea risulta allineata per il **72%** del totale dei **CapEx** (**8%**, ammissibili ma non allineati) considerabili ai fini della Tassonomia e per il **69%** degli **OpEx** considerabili ai fini della Tassonomia (**7%**, ammissibili ma non allineati). Si evidenzia che una quota parte residuale dei tre KPI economici (l’**11%** del fatturato, il **4%** dei CapEx totali e il **9%** degli OpEx considerabili a fini Tassonomia<sup>43</sup>), attribuibile alle Società fuori perimetro DNF, è da considerarsi non sottoposta a valutazione.

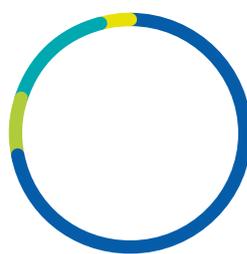
**Grafico n. 8 – Quote percentuali di fatturato, CapEx e OpEx riconducibili ad attività del Gruppo allineate alla Tassonomia, ammissibili ma non allineate, non ammissibili e non valutate**

**Fatturato**  
4.649 mln € di cui  
1.543 mln € allineati



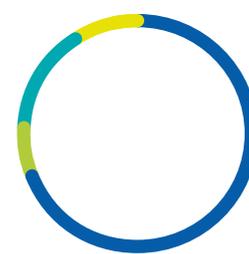
**33%** Allineato  
**8%** Ammissibile ma non allineato  
**48%** Non ammissibile  
**11%** Non valutato

**CapEx**  
1.168 mln € di cui  
837 mln € allineati



**72%** Allineato  
**8%** Ammissibile ma non allineato  
**16%** Non ammissibile  
**4%** Non valutato

**OpEx**  
210 mln € di cui  
145 mln € allineati



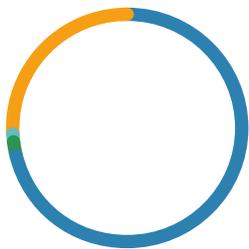
**69%** Allineato  
**7%** Ammissibile ma non allineato  
**15%** Non ammissibile  
**9%** Non valutato

<sup>42</sup> Per la gestione degli impianti di mini compostaggio (Smart Comp) commercializzati, riconducibile all’attività *Compostaggio di rifiuti organici*.

<sup>43</sup> I valori sopra indicati di Fatturato, CapEx e OpEx sono conformi alle indicazioni fornite dal *Disclosure Delegated Act* e calcolati coerentemente con quanto esplicitato nella sezione relativa ai principi contabili.

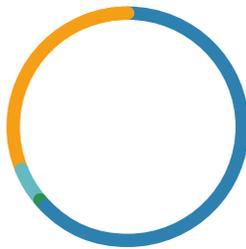
**Grafico n. 9 – Quote percentuali di fatturato, CapEx e OpEx allineate alla Tassonomia, per business**

**Fatturato allineato**  
1.543 mln €



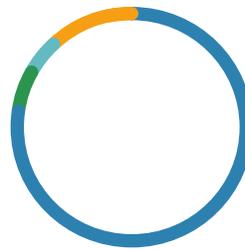
0% Holding  
72% Idrico  
0% Commerciale e Trading  
2% Ambiente  
1% Generazione  
26% Infrastrutture energetiche  
0% Ingegneria e Servizi

**CapEx allineato**  
837 mln €



0% Holding  
63% Idrico  
0% Commerciale e Trading  
1% Ambiente  
5% Generazione  
31% Infrastrutture energetiche  
0% Ingegneria e Servizi

**OpEx allineato**  
145 mln €



0% Holding  
78% Idrico  
0% Commerciale e Trading  
6% Ambiente  
5% Generazione  
12% Infrastrutture energetiche  
0% Ingegneria e Servizi

La lettura dei dati per business evidenzia i contributi peculiari all'allineamento del Gruppo, in particolare:

- sul fatturato totale 2023 del Gruppo, pari a **4.649 milioni** di euro, **1.897 milioni** di euro sono riconducibili ad attività **ammissibili e**, di questi, **1.543 milioni** sono **allineati** alla Tassonomia. I business che contribuiscono maggiormente all'allineamento sono l'**Idrico**, con il **72%** del totale del fatturato allineato (1.104 milioni) e **Infrastrutture energetiche** con il **26%** (400 milioni);
- sui **CapEx** totali 2023 del Gruppo, **considerabili ai fini della Tassonomia**, pari a **1.168 milioni** di euro, **922 milioni** di euro sono riconducibili ad attività **ammissibili e**, di questi, **837 milioni** sono **allineati** alla Tassonomia. I business che contribuiscono maggiormente all'allineamento sono Idrico e Infrastrutture Energetiche, in particolare, gli investimenti del business **Idrico**, con il **63%** del totale dei CapEx allineati (530 milioni) e il **31%** di **Infrastrutture energetiche** (262 milioni);
- sugli **OpEx** totali 2023 del Gruppo **considerabili ai fini della Tassonomia**, pari a **210 milioni** di euro, **160 milioni** di euro sono riconducibili ad attività **ammissibili e**, di questi, **145 milioni** sono **allineati**. Anche in questo caso, i business che contribuiscono maggiormente all'allineamento sono l'**Idrico**, con il **78%** del totale degli OpEx allineati (113 milioni) e **Infrastrutture energetiche** con il **12%** (17 milioni).

Acea ha predisposto un **Green Financing Framework**, sulla base del quale, a gennaio 2023, ha emesso un **Green Bond** del Gruppo, per un totale di **700 milioni di euro** destinati a sostenere iniziative focalizzate su **4 ambiti** principali: gestione della risorsa idrica; efficienza energetica; economia circolare; energia verde. Con riferimento ai KPI relativi alle spese in conto capitale e al fatturato sopra declinati, si rileva una contribuzione delle **emissioni obbligazionarie green sull'anno 2023** per **219 milioni di euro** pari al 19% dei CapEx ammissibili.



## PRINCIPI CONTABILI E INFORMAZIONI INTEGRATIVE AI SENSI DEL REGOLAMENTO 2020/852

Il paragrafo illustra l'**accounting policy**, ovvero la modalità di costruzione delle **quote di fatturato, CapEx e OpEx** associate alle attività ammissibili ed allineate che il Gruppo ha definito sulla base delle indicazioni riportate nell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178.

Ai fini dell'allocatione degli importi di **fatturato, CapEx, OpEx** alle attività ammissibili ed allineate, Acea ha definito una chiara e ripercorribile gerarchia di fonti, utilizzate rispetto alle esigenze informative sia di natura quantitativa che qualitativa. Nello specifico, Acea ha ricostruito gli indicatori utilizzando le informazioni presenti nella contabilità generale, industriale e regolatoria: la quota dei KPI relativi a ogni singola attività economica è calcolata sul totale del fatturato, degli investimenti e sul totale dei costi ordinari relativi esclusivamente alle tipologie di spese operative previste dalla Tassonomia europea.

Per il calcolo della **quota di fatturato ammissibile** sono stati considerati al numeratore la porzione di fatturato netto consolidato generato dalla vendita di prodotti o servizi, anche immateriali, associati ad attività economiche ammissibili alla Tassonomia, e al denominatore il totale del fatturato netto<sup>44</sup>.

Il **fatturato netto** è stato individuato ricorrendo ai dati del bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali e facendo riferimento a quanto previsto dal principio IAS1, punto 82, lett. a).

Nello specifico, per la costruzione dell'indicatore, sono state prese a riferimento le voci Ricavi da vendite e prestazioni e Altri ricavi e proventi del prospetto di Conto economico consolidato; non sono presenti importi connessi ad attività economiche incluse nella Tassonomia condotte per il consumo interno del Gruppo.

Per il calcolo della **quota di CapEx ammissibile** sono stati considerati al numeratore la porzione di spese in conto capitale iscritte nell'attivo del bilancio consolidato associate ad attività ammissibili e definite in base ai criteri di cui al punto 1.1.2.2 dell'Atto Delegato e al denominatore il totale delle spese in conto capitale quantificato in base ai criteri di cui al punto 1.1.2.1. dell'Atto Delegato.

In particolare, il denominatore comprende gli incrementi agli attivi materiali e immateriali dell'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore ed escluse le variazioni del fair value (valore equo).

Al fine della costruzione dell'indicatore, le spese capitalizzate sono state individuate ricorrendo ai dati del bilancio consolidato, in riferimento a quanto previsto dai principi a) IAS 16 "Immobil, impianti e macchinari"; b) IAS 38 "Attività immateriali" e c) IFRS 16 "Leasing". Non sono presenti, nei valori riportati, importi connessi ad attività economiche incluse nella Tassonomia relativi a spese capitalizzate

secondo i principi d) IAS 40 "Investimenti immobiliari" ed e) IAS 41 "Agricoltura" in quanto non applicabili per il Gruppo.

Per il calcolo della **quota di OpEx ammissibile** sono stati considerati al numeratore la porzione di spese operative associate alle attività ammissibili e definite in base ai criteri di cui al punto 1.1.3.2 dell'Atto Delegato e al denominatore il totale delle spese operative quantificate in base ai criteri di cui al punto 1.1.3.1. dell'Atto Delegato.

Quest'ultimo comprende i seguenti costi: diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo; misure di ristrutturazione di edifici; locazione a breve termine; manutenzione e riparazione nonché qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, ad opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessarie per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi.

Per la costruzione dell'indicatore, le spese operative sono state individuate ricorrendo ai dati del bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali. Nello specifico, sono state prese a riferimento (pro quota) le voci Costo del lavoro e Costi esterni ricomprese nel prospetto di Conto economico consolidato. Rispetto alle previsioni contenute nell'Atto Delegato, nel definire i costi operativi ammissibili, Acea ha considerato tutti i costi di manutenzione quotidiana e necessari a garantire il funzionamento continuo ed efficace degli attivi, facendo rientrare nella parte di spese operative, tutte le spese di manutenzione degli asset, ivi comprese le quote dei costi di acquisto materiali, dei servizi e dei costi del personale direttamente imputabili all'attività manutentiva. Nello specifico, per il KPI OpEx sono stati considerati, alla stregua del Regolamento, solo i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi. Oltre a quanto previsto dalla normativa, il Gruppo ha deciso altresì di calcolare e rappresentare i KPI di fatturato, CapEx e OpEx "normalizzati", ovvero utilizzando al denominatore i valori consolidati al netto della quota non valutata, attribuibile alle Società non inserite nel perimetro DNF (pari all'11% del fatturato, al 4% dei CapEx e 9% degli OpEx).

In linea con i Modelli per gli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) delle imprese non finanziarie dell'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della Commissione, si riportano le **quote di fatturato, CapEx e OpEx** del Gruppo Acea, relative all'anno 2023, **derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia**.

44 Ai sensi dell'art. 2 punto 5, della direttiva 201334/UE.

**Tabella n. 6 – Quota di fatturato del Gruppo Acea derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia<sup>45</sup> - informativa relativa all'anno 2023<sup>46</sup>**

Attività economiche	Codice	Anno		Criteri per il contributo sostanziale			
		Fatturato	Quota di Fatturato anno 2023	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare
		k€	%	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>							
<b>A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>							
Fornitura di acqua	WTR.2.1	659.736	15,85	N/AM	N/AM	Si	N/AM
Trattamento delle acque reflue urbane (*)	WTR.2.2	441.406	10,61	N/AM	N/AM	Si	N/AM
Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano (*)	CE.2.2	198	0,00	N/AM	N/AM	N/AM	Si
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM.4.1	1.498	0,04	Si	No	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	CCM.4.5	1.958	0,05	Si	No	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	CCM.4.8	2.028	0,05	Si	Si	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica (*)	<b>CCM 4.9/</b> CCA.4.9	388.892	9,34	Si	Si	N/AM	N/AM
Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento (*)	CCM.4.15	7.548	0,18	Si	No	N/AM	N/AM
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (*)	CCM.5.5	11.731	0,28	Si	No	N/AM	N/AM
Digestione anaerobica di fanghi di depurazione (*)	CCM.5.6	2.318	0,06	Si	No	N/AM	N/AM
Digestione anaerobica di rifiuti organici	CCM.5.7	10.990	0,26	Si	Si	N/AM	N/AM
Compostaggio di rifiuti organici	CCM.5.8	75	0,00	Si	No	N/AM	N/AM
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	CCM.5.9	-	0,00	Si	No	N/AM	N/AM
Cattura e utilizzo di gas di discarica	CCM.5.10	452	0,01	Si	Si	N/AM	N/AM
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	CCM.6.15	2.003	0,05	Si	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	<b>CCM 7.4 /</b> CCA.7.4	-	0,00	Si	No	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	<b>CCM 7.5 /</b> CCA.7.5	10.985	0,26	Si	No	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	<b>CCM 7.6 /</b> CCA.7.6	1.556	0,04	Si	Si	N/AM	N/AM
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	CCM.9.3	54	0,00	Si	No	N/AM	N/AM
<b>Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>1.543.430</b>	<b>37,09</b>	<b>10,62</b>	<b>0,00</b>	<b>26,46</b>	<b>0,00</b>
<b>di cui abilitanti</b>		403.490	9,70%	-	-	-	-
<b>di cui di transizione</b>		-	0,00	-	-	-	-
<b>A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>							
Trattamento dei rifiuti pericolosi	PPC.2.2	954	0,02	-	-	-	-
Trattamento delle acque reflue urbane (*)	WTR.2.2	181.763	4,37	-	-	-	-
Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano (*)	CE.2.2	-	0,00	-	-	-	-
Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	CE.2.7	4.713	0,11	-	-	-	-
Fornitura di soluzioni basate sui dati IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) per la riduzione delle perdite	WTR.4.1	181	0,00	-	-	-	-
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica (*)	<b>CCM 4.9 /</b> CCA.4.9	28	0,00	-	-	-	-
Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento (*)	CCM.4.15	4.564	0,11	-	-	-	-
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	CCM.4.30	-	0,00	-	-	-	-
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (*)	CCM.5.5	2.204	0,05	-	-	-	-
Digestione anaerobica di fanghi di depurazione (*)	CCM.5.6	-	0,00	-	-	-	-
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM.7.3	152.860	3,67	-	-	-	-

45 Per le attività contrassegnate da un asterisco (\*) si segnala l'allineamento in quota parte.

46 Si segnala che i valori delle attività 5.1, 5.3 dell'obiettivo *Mitigazione dei cambiamenti climatici*, evidenziati nel 2022, non sono più riportate in tabella, poiché, a valle delle analisi 2023, sono state valorizzate le attività 2.1 e 2.2 dell'obiettivo *Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine*. Per il 2022, le quote di fatturato allineato erano 5.1 = 14,56% e 5.3 = 8,16%, e di fatturato ammissibile e non allineato era 5.3 = 3,62%.

**Criteri DNSH**  
 (“non arrecare danno significativo”)

Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,12	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,08	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	~	~
N/AM	N/AM	No	Si	Si	Si	Si	Si	Si	7,54	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,24	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,32	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,20	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,02	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,02	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,16	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,01	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	A	~
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>32,98</b>	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	A	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	T
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,00	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,17	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,05	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,08	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,00	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~

Esercizio finanziario 2023	Attività economiche	Codice	Anno		Criteri per il contributo sostanziale			
			Fatturato	Quota di Fatturato anno 2023	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare
			k€	%	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM	
	Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		353.282	8,49	3,98	0,00	4,37	0,11
	A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		1.896.712	45,58	14,60	0,00	30,83	0,12
	<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>							
	Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		2.264.931	54,42				
	Totale (A+B)		4.161.644	100%				

NB: per la riconduzione del fatturato con il dato consolidato di Gruppo al totale (A+B) va sommata la quota di non valutato

**Tabella n. 7 – Percentuale di ammissibilità e allineamento per ciascun obiettivo ambientale (KPI fatturato)**

	Quota di fatturato/fatturato totale	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	10,62 %	14,60%
CCA	0,00%	0,00%
WTR	26,46%	30,83%
CE	0,00%	0,12%
PPC	0,00%	0,02%
BIO	0,00%	0,00%

**Tabella n. 8 – Quota delle spese in conto capitale (CapEx) del Gruppo Acea derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia<sup>47</sup> - informativa relativa all'anno 2023<sup>48</sup>**

Esercizio finanziario 2023	Attività Economiche	Codice	CapEx	Anno		Criteri per il contributo sostanziale		
				Quota di CapEx anno 2023	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare
			k€	%	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM
	<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>							
	<b>A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>							
	Fornitura di acqua	WTR.21	352.327	31,79	N/AM	N/AM	Si	N/AM
	Trattamento delle acque reflue urbane (*)	WTR.22	171.561	15,48	N/AM	N/AM	Si	N/AM
	Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano (*)	CE.2.2	75	0,01	N/AM	N/AM	N/AM	Si
	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	<b>CCM 4.1 / CCA.4.1</b>	31.933	2,88	Si	No	N/AM	N/AM
	Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	<b>CCM 4.5 / CCA.4.5</b>	2.721	0,25	Si	No	N/AM	N/AM
	Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	<b>CCM 4.8 / CCA.4.8</b>	375	0,03	Si	Si	N/AM	N/AM
	Trasmissione e distribuzione di energia elettrica (*)	<b>CCM 4.9 / CCA.4.9</b>	224.486	20,26	Si	Si	N/AM	N/AM
	Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento (*)	<b>CCM 4.15 / CCA.4.15</b>	3.619	0,33	Si	No	N/AM	N/AM
	Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (*)	<b>CCM 5.5 / CCA.5.5</b>	283	0,03	Si	No	N/AM	N/AM
	Digestione anaerobica di fanghi di depurazione (*)	<b>CCM 5.6 / CCA.5.6</b>	4.543	0,41	Si	No	N/AM	N/AM
	Digestione anaerobica di rifiuti organici	<b>CCM 5.7 / CCA.5.7</b>	3.106	0,28	Si	Si	N/AM	N/AM
	Compostaggio di rifiuti organici	<b>CCM 5.8 / CCA.5.8</b>	76	0,01	Si	No	N/AM	N/AM

47 Per le attività contrassegnate da un asterisco (\*) si segnala l'allineamento in quota parte.

48 Si segnala che i valori delle attività 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4 dell'obiettivo Mitigazione dei cambiamenti climatici, evidenziati nel 2022, non sono più riportate in tabella, poiché, a valle delle analisi 2023, sono state valorizzate le attività 2.1 e 2.2 dell'obiettivo Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine. Per il 2022, le quote di CapEx allineato erano 5.1 = 20,26%, 5.2 = 8,80%, 5.3 = 16,23% e 5.4 = 0,72% e di fatturato ammissibile e non allineato erano 5.3 = 3,68% e 5.4 = 1,96%.

**Criteri DNSH**  
 (“non arrecare danno significativo”)

Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
0,02	0,00								3,94		
0,02	0,00								36,91		

**Criteri DNSH**  
 (“non arrecare danno significativo”)

Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	5,93	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	No	Si	Si	Si	Si	Si	Si	18,70	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,05	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,03	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,75	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,05	~	~

Esercizio finanziario 2023	Anno		Criteri per il contributo sostanziale					
	Attività Economiche	Codice	CapEx	Quota di CapEx anno 2023	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare
			k€	%	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM
	Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	CCM 5.9 / CCA 5.9	1.715	0,15	Si	No	N/AM	N/AM
	Cattura e utilizzo di gas di scarica	CCM 5.10 / CCA 5.10	325	0,03	Si	Si	N/AM	N/AM
	Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	CCM 6.15	2.710	0,24	Si	N/AM	N/AM	N/AM
	Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	CCM 7.4 / CCA 7.4	296	0,03	Si	No	N/AM	N/AM
	Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5 / CCA 7.5	36.989	3,34	Si	No	N/AM	N/AM
	Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6 / CCA 7.6	295	0,03	Si	Si	N/AM	N/AM
	Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	CCM 9.3	-	0,00	Si	No	N/AM	N/AM
	<b>CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>837.436</b>	<b>75,57</b>	<b>28,29</b>	<b>0,00</b>	<b>47,27</b>	<b>0,01</b>
	di cui abilitanti		264.777	23,89	-	-	-	-
	di cui di transizione		-	0,00	-	-	-	-
	<b>A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>							
	Trattamento dei rifiuti pericolosi	PPC 2.2	51	0,00	-	-	-	-
	Trattamento delle acque reflue urbane (*)	WTR 2.2	82.649	7,46	-	-	-	-
	Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano (*)	CE 2.2	35	0,00	-	-	-	-
	Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	CE 2.7	510	0,05	-	-	-	-
	Fornitura di soluzioni basate sui dati IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) per la riduzione delle perdite	WTR 4.1	1.014	0,09	-	-	-	-
	Trasmissione e distribuzione di energia elettrica (*)	CCM 4.9 / CCA 4.9	-	0,00	-	-	-	-
	Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento (*)	CCM 4.15 / CCA 4.15	110	0,01	-	-	-	-
	Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	CCM 4.30 / CCA 4.30	1.686	0,15	-	-	-	-
	Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (*)	CCM 5.5 / CCA 5.5	57	0,01	-	-	-	-
	Digestione anaerobica di fanghi di depurazione (*)	CCM 5.6 / CCA 5.6	528	0,05	-	-	-	-
	Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3 / CCA 7.3	3	0,00	-	-	-	-
	<b>CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		<b>86.643</b>	<b>7,82</b>	<b>0,22</b>	<b>0,00</b>	<b>7,55</b>	<b>0,05</b>
	<b>A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)</b>		<b>924.079</b>	<b>83,38</b>	<b>28,5</b>	<b>0,00</b>	<b>54,82</b>	<b>0,06</b>
	<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>							
	<b>CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia</b>		<b>184.138</b>	<b>16,62</b>				
	<b>Totale (A+B)</b>		<b>1.108.217</b>	<b>100%</b>				

Tabella n. 9 – Percentuale di ammissibilità e allineamento per ciascun obiettivo ambientale (KPI CapEx)

	Quota di CapEx/CapEx totale	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	28,29%	28,50%
CCA	0,01%	0,30%
WTR	47,27%	54,82%
CE	0,01%	0,06%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

**Criteri DNSH**  
 (“non arrecare danno significativo”)

Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,45	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	2,89	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	A	~
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>75,60</b>	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	A	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	T
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,00	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,01	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,26	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,01	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,00	~	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A	~	~
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>								<b>5,93</b>		
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>								<b>81,54</b>		

**Tabella n. 10 – Quota delle spese operative (OpEx) del Gruppo Acea derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia<sup>49</sup> - informativa relativa all'anno 2023<sup>50</sup>**

Attività Economiche	Codice	Anno		Criteri per il contributo sostanziale			
		OpEx	Quota di OpEx anno 2023	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare
		k€	%	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>							
<b>A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>							
Fornitura di acqua	WTR 2.1	62.047	32,35	N/AM	N/AM	Si	N/AM
Trattamento delle acque reflue urbane (*)	WTR 2.2	50.047	26,09	N/AM	N/AM	Si	N/AM
Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano (*)	CE 2.2	38	0,02	N/AM	N/AM	N/AM	Si
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	<b>CCM 4.1 / CCA 4.1</b>	3.005	1,57	Si	No	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	<b>CCM 4.5 / CCA 4.5</b>	2.984	1,56	Si	No	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	<b>CCM 4.8 / CCA 4.8</b>	219	0,11	Si	Si	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica (*)	<b>CCM 4.9 / CCA 4.9</b>	16.135	8,41	Si	Si	N/AM	N/AM
Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento (*)	<b>CCM 4.15 / CCA 4.15</b>	692	0,36	Si	No	N/AM	N/AM
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (*)	<b>CCM 5.5 / CCA 5.5</b>	98	0,05	Si	No	N/AM	N/AM
Digestione anaerobica di fanghi di depurazione (*)	<b>CCM 5.6 / CCA 5.6</b>	445	0,23	Si	No	N/AM	N/AM
Digestione anaerobica di rifiuti organici	<b>CCM 5.7 / CCA 5.7</b>	7.984	4,16	Si	Si	N/AM	N/AM
Compostaggio di rifiuti organici	<b>CCM 5.8 / CCA 5.8</b>	11	0,01	Si	No	N/AM	N/AM
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	<b>CCM 5.9 / CCA 5.9</b>	-	0,00	Si	No	N/AM	N/AM
Cattura e utilizzo di gas di discarica	<b>CCM 5.10 / CCA 5.10</b>	236	0,12	Si	Si	N/AM	N/AM
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	CCM 6.15	402	0,21	Si	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	<b>CCM 7.4 / CCA 7.4</b>	-	0,00	Si	No	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	<b>CCM 7.5 / CCA 7.5</b>	632	0,33%	Si	No	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	<b>CCM 7.6 / CCA 7.6</b>	9	0,00	Si	Si	N/AM	N/AM
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	CCM 9.3	23	0,01	Si	No	N/AM	N/AM
<b>Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>145.006</b>	<b>75,6</b>	<b>17,14</b>	<b>0,00</b>	<b>58,44</b>	<b>0,02</b>
<b>di cui abilitanti</b>		17.201	8,97	-	-	-	-
<b>di cui di transizione</b>		-	0,00	-	-	-	-
<b>A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>							
Trattamento dei rifiuti pericolosi	PPC 2.2	39	0,02	-	-	-	-
Trattamento delle acque reflue urbane (*)	WTR 2.2	10.733	5,60	-	-	-	-
Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano (*)	CE 2.2	-	0,00	-	-	-	-
Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	CE 2.7	405	0,21	-	-	-	-
Fornitura di soluzioni basate sui dati IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) per la riduzione delle perdite	WTR 4.1	-	0,00	-	-	-	-
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica (*)	<b>CCM 4.9 / CCA 4.9</b>	14	0,01	-	-	-	-
Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento (*)	<b>CCM 4.15 / CCA 4.15</b>	436	0,23	-	-	-	-
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	<b>CCM 4.30 / CCA 4.30</b>	2.584	1,35	-	-	-	-
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte(*)	<b>CCM 5.5 / CCA 5.5</b>	29	0,02	-	-	-	-
Digestione anaerobica di fanghi di depurazione(*)	<b>CCM 5.6 / CCA 5.6</b>	-	0,00	-	-	-	-
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	<b>CCM 7.3 / CCA 7.3</b>	345	0,18	-	-	-	-

49 Per le attività contrassegnate da un asterisco (\*) si segnala l'allineamento in quota parte.

50 Si segnala che i valori delle attività 5.1 e 5.3 dell'obiettivo Mitigazione dei cambiamenti climatici, evidenziati nel 2022, non sono più riportate in tabella, poiché, a valle delle analisi 2023, sono state valorizzate le attività 2.1 e 2.2 dell'obiettivo Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine. Per il 2022, le quote di OpEx allineato erano 5.1 = 39,29% e 5.3 = 20,23% e di fatturato ammissibile e non allineato era 5.3 = 10,07%.

Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")											
Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	1,85	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	1,99	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	N/A	~	~
N/AM	N/AM	No	Si	Si	Si	Si	Si	Si	5,63	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,53	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,03	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	1,77	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,08	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,01	~	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,53	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,31	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,08	A	~
N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00	A	~
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>72,99</b>		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	A	~
~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	T
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,07		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,27		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	1,80		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,01		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	0,00		
~	~	~	~	~	~	~	~	~	N/A		

Esercizio finanziario 2023	Anno	Criteri per il contributo sostanziale							
		Attività Economiche	Codice	OpEx	Quota di OpEx anno 2023	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare
				k€	%	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No N/AM
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)				14.586	7,60	1,78	0,00	5,6	0,21
A. Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)				159.592	83,20	18,92	0,00	64,04	0,23
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>									
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia				-	%				
<b>Totale (A+B)</b>				-	100%				

**Tabella n. 11 – Percentuale di ammissibilità e allineamento per ciascun obiettivo ambientale (KPI OpEx)**

	Quota di OpEx/OpEx totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	17,14%	18,92%
CCA	0,00%	0,00%
WTR	58,44%	64,04%
CE	0,02%	0,23%
PPC	0,00%	0,02%
BIO	0,00%	0,00%

Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")											
Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
Si/No N/AM	Si/No N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
0,02	0,00								12,22		
0,02	0,00								85,21		

Come indicato nelle tabelle precedenti, Acea risulta ammissibile anche per una delle 6 attività su **produzione di energia da nucleare e gas fossili**, disciplinate dal *Complementary Delegated Act*: si tratta dell'**attività 4.30** "Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili"<sup>51</sup> che,

a valle delle analisi svolte, è risultata **non allineata**; nella tabella di seguito, semplificata rispetto al Modello standard di cui all'Allegato III del Regolamento Delegato, si riportano i KPI fatturato, CapEx e OpEx ad essa riconducibili.

**Tabella n. 12 – Attività economiche collegate al nucleare ed ai gas fossili ammissibili ma non allineate alla Tassonomia**

Attività economiche		importo e proporzione					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		importo (k€)	%	importo (k€)	%	importo (k€)	%
<b>Fatturato</b>							
(...)							
5	Importo e percentuale dell'attività economica conforme alla tassonomia di cui alla sezione <b>4.30</b> degli Allegati I e II del Regolamento delegato 2021/2139 nel denominatore del fatturato	-	0,00	-	0,00	-	0,00
(...)							
7	Importo e proporzione di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate e non indicate nelle righe da 1 a 6 di cui sopra al denominatore del fatturato	1.896.712	45,58	1.896.712	45,58	-	0,00
8	Importo totale e percentuale delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate al denominatore del fatturato	4.161.644	100	4.161.644	100	-	0,00
<b>CapEx</b>							
(...)							
5	Importo e percentuale dell'attività economica conforme alla tassonomia di cui alla sezione <b>4.30</b> degli Allegati I e II del Regolamento delegato 2021/2139 nel denominatore dei CapEx	1.686	0,15	1.686	0,15	-	0,00
(...)							
7	Importo e proporzione di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate e non indicate nelle righe da 1 a 6 di cui sopra al denominatore dei CapEx	922.393	83,23	922.393	83,23	-	0,00
8	Importo totale e percentuale delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate al denominatore dei CapEx	1.108.217	100	1.108.217	100	-	0,00
<b>OpEx</b>							
(...)							
5	Importo e percentuale dell'attività economica conforme alla tassonomia di cui alla sezione <b>4.30</b> degli Allegati I e II del Regolamento delegato 2021/2139 nel denominatore degli OpEx	2.584	1,35	2.584	1,35	-	0,00
(...)							
7	Importo e proporzione di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate e non indicate nelle righe da 1 a 6 di cui sopra al denominatore degli OpEx	157.008	81,85	157.008	81,85	-	0,00
8	Importo totale e percentuale delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate al denominatore degli OpEx	191.807	100	191.807	100	-	0,00

<sup>51</sup> Attività numero 5 ai sensi dell'Allegato III, Modelli standard per la comunicazione al pubblico delle informazioni di cui all'articolo 8, paragrafi 6 e 7, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della CE.

# STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

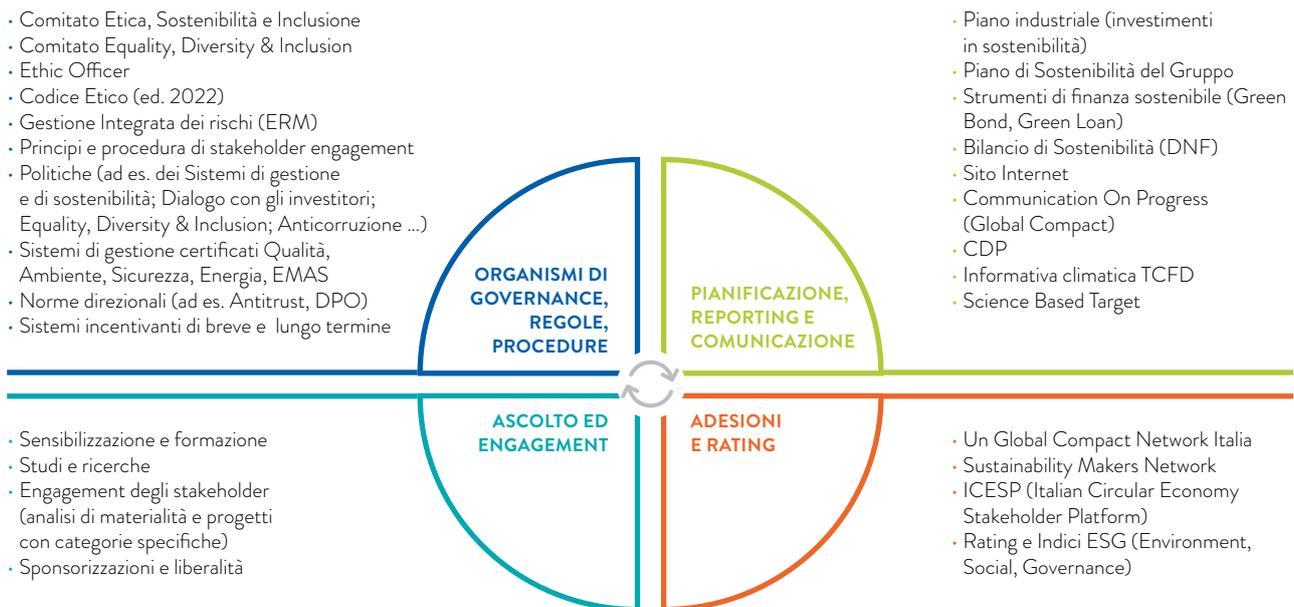
## LETTURA INTEGRATA DELLA STRATEGIA

La relazione tra strategia industriale e sostenibilità è riconosciuta a partire dal Codice Etico del Gruppo Acea, dove si evidenzia che: “Acea intende svolgere le proprie attività rispettando i principi dello sviluppo sostenibile e contribuendo al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU (Agenda 2030) (...) inoltre, opera in coerenza con i principi emanati dal Global Compact delle Nazioni Unite (United Nations Global Compact), cui Acea ha aderito formalmente e sostanzialmente. Acea è consapevole che i servizi erogati sono alla base di diritti fondamentali degli individui e dell’influenza, anche indiretta, che le proprie attività hanno sulle condizioni di vita delle persone, sullo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera e sul benessere generale della collettività. Per questo motivo pianifica i suoi investimenti e con-

duce le proprie attività per perseguire il successo sostenibile nel medio-lungo termine (...) opera per integrare la cura degli aspetti sociali e ambientali delle attività con le strategie di crescita aziendali (...)”<sup>52</sup>.

Acea gestisce le proprie attività orientata dal perseguimento del “**successo sostenibile**” e a tale fine adotta adeguate politiche e sistemi di gestione, strumenti di pianificazione e reporting; altrettanto importanti, nel percorso di miglioramento continuo per la sostenibilità, sono le occasioni di confronto, ascolto e condivisione di progettualità con gli stakeholder, rappresentati da **istituzioni, esperti, imprese, clienti, fornitori e da tutte le altre parti interessate** (si veda il grafico n. 10).

### Grafico n. 10 – Strumenti per la sostenibilità



L’impegno di Acea incontra l’apprezzamento di osservatori esterni, di analisti specializzati su tematiche ESG e del mercato. In tal senso testimoniano il buon posizionamento di Acea nell’**Integrated Governance Index** (si veda il capitolo *Corporate governance e sistemi di gestione*), la valutazione del Gruppo da parte del **Gender Equality**

**Index** di Bloomberg, con un **punteggio di 81,58** nel 2022, i riconoscimenti ricevuti in ambito innovazione (si veda il capitolo *Istituzioni e impresa*), il posizionamento nelle valutazioni del **CDP-Carbon Disclosure Project**, le valutazioni emesse da analisti ESG (si veda il capitolo *Azionisti e finanziatori*).

52 Codice Etico Gruppo Acea (edizione 2022), Sostenibilità, responsabilità verso gli Stakeholder e tutela ambientale in Valori e principi fondamentali.

## L'IMPEGNO ACEA PER IL CONTRASTO AL CLIMATE CHANGE: LA VALIDAZIONE DEGLI OBIETTIVI SBT

In settembre 2023 Acea ha ottenuto da *Science Based Targets initiative* (SBTi) la **validazione dei propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra**, dirette ed indirette, al 2032, rispetto all'anno base 2020. L'organizzazione internazionale ha valutato l'impegno di Acea in linea con la traiettoria "Well below 2°C", come stabilito dall'Accordo di Parigi del 2015 per contenere l'innalzamento della temperatura globale rispetto ai livelli pre-industriali. Tale giudizio rappresenta un importante riconoscimento del percorso di decarbonizzazione intrapreso dal Gruppo a sostegno della transizione energetica. I target prefissati sono di: ridurre del **56% le emissioni per MWh di energia prodotta (scope 1)**, ridurre del **32%**

**le emissioni indirette, conseguenti agli usi dell'energia elettrica (scope 2)**, del **56%** quelle derivanti dalla **produzione energetica e dall'approvvigionamento e rivendita di energia**, oltre alla riduzione del **30% delle emissioni dovute al gas** distribuito e venduto ai clienti. *Science Based Targets initiative* è un network internazionale nato dalla collaborazione tra CDP (Carbon Disclosure Project), Global Compact delle Nazioni Unite, World Resources Institute e WWF che promuove le migliori pratiche per la definizione su base scientifica dei target di decarbonizzazione ed esegue una valutazione indipendente degli obiettivi proposti dalle aziende.

## ACEA CONFERMATA TRA I LEADER DELLA SOSTENIBILITÀ 2023

Acea è stata confermata **tra le 240 aziende italiane**, suddivise per dimensione di fatturato, **più sostenibili** dalla ricerca svolta dal Sole24Ore e Statista. Sono state valutate circa 1.500 imprese analizzate secondo **45 indicatori ambientali, sociali e di governance**.

L'analisi ha generato un punteggio per ciascuna delle 3 dimensioni valutate (in ognuna di queste l'azienda migliore ha ricevuto il punteggio massimo di 100) e l'elenco delle imprese risultate "Leader" è stato diffuso nel dossier *Leader della Sostenibilità* del Sole24Ore.

## ISTITUZIONI E ACEA PER LA TUTELA DELLA LEGALITÀ E DELL'AMBIENTE NELLE OPERE STRATEGICHE SUL TERRITORIO

L'impegno per rafforzare il **contrasto a potenziali fenomeni corruttivi e rischi di infiltrazioni** della criminalità organizzata in settori societari di rilievo strategico nazionale è l'oggetto del **Protocollo Quadro Nazionale per la tutela della legalità** sottoscritto a luglio tra **Acea e Ministero dell'Interno**.

Nelle finalità dell'accordo rientra il potenziamento su scala nazionale della cooperazione in materia di sicurezza pubblica e legalità, anche in considerazione dell'impegno di Acea nella realizzazione di **importanti opere infrastrutturali**, come ad esempio gli interventi sull'acquedotto del Peschiera ed i progetti in attuazione del PNRR. Il protocollo, della durata di tre anni, interesserà i territori del Paese in cui operano le Società del Gruppo, che firmeranno **protocolli di partenariato con le Prefetture** sulla base del Protocollo Quadro. Innovative misure di prevenzione sono previste in attuazione dell'accordo, tra cui: nuovi sistemi digitali di monitoraggio per i cantieri delle grandi opere, controllo del contesto esterno in cui le opere vengono realizzate e attività

di prevenzione relative alla correttezza del processo di smaltimento dei rifiuti.

A settembre, in attuazione del Protocollo Quadro, sono stati sottoscritti quattro **"Protocolli di Legalità"** tra la **Prefettura di Roma e Acea Ato 2** per potenziare la tutela della sicurezza e della legalità e contrastare i tentativi di infiltrazione criminale nei **cantieri per la realizzazione di grandi opere idriche nella Capitale**. Le disposizioni si applicheranno alla totalità dei soggetti appartenenti alla filiera delle imprese e a tutte le fattispecie contrattuali, comprese quelle eventualmente già in essere. Sono previste, inoltre, ampie attività di monitoraggio degli operatori che intervengono in tutte le fasi del progetto, dei relativi flussi finanziari e delle condizioni di sicurezza dei cantieri e dei lavoratori impiegati. Presso la Prefettura, infine, è instaurato un "tavolo" di monitoraggio dei flussi di manodopera di cui faranno parte anche un funzionario dell'Ispettorato territoriale del lavoro e i rappresentanti delle sigle sindacali degli edili maggiormente rappresentative.

Nel luglio 2023, il **CdA ha approvato le Linee guida strategiche che sottendono alla definizione del nuovo Piano industriale** e alle prospettive di sviluppo dei prossimi anni nei settori di business caratteristici.

Con riferimento al **Piano industriale 2020-2024 vigente**, esso è stato definito tenendo in considerazione **5 mega trend di contesto** che segnano il percorso evolutivo delle Utilities: **sostenibilità ed economia circolare, centralità del cliente, transizione energetica, innovazione e digitalizzazione, maggior competitività sul mercato**.

In particolare, il **Piano industriale** ha declinato gli **orientamenti di crescita del Gruppo** su **5 pillars strategici sintetizzati** dall'acronimo **GRIDS**:

- **Growth**: crescita guidata dal mercato regolato;
- **Renewables**: investimenti in rinnovabili;
- **Innovation**: investimenti in nuovi servizi innovativi;
- **Delivery**: risultati superiori ai target prefissati;
- **Sustainability**: crescente attenzione all'impatto ambientale e all'economia circolare.

**Gli investimenti industriali complessivi**, previsti dal Piano, sono pari a **4,3 miliardi di euro**.

## PRINCIPALI AZIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INDUSTRIALE 2020-2024 PER AREA DI BUSINESS

### area di business

### strategia

#### IDRICO

Sviluppo di una Smart Water Company per la sostenibilità della risorsa migliorando qualità ed efficienza del servizio. Espansione tramite partecipazione a nuove gare in altri territori.

- installazione di **smart water meter** e progetti di **distrettualizzazione** della rete
- percorso virtuoso di **tutela della risorsa idrica** con **riduzione delle perdite**
- **razionalizzazione dei piccoli impianti di depurazione**
- **ottimizzazione delle performance** della rete tramite **Water Management System**
- **securitizzazione dell'approvvigionamento** con gli interventi sugli **Acquedotti strategici Peschiera e Marcio**



#### RETI

Attore principale dell'energy transition con progetti abilitanti per la maggiore elettrificazione e integrazione della generazione distribuita.

- investimenti per la **resilienza della rete** con interventi su specifiche cabine
- **digitalizzazione della rete** tramite il telecontrollo e soluzioni IoT
- interventi sulla rete per migliorare la **continuità del servizio**
- installazione **smart meter 2G**
- nuova **Centrale di gestione** del servizio di rete



#### AMBIENTE

Consolidamento del mercato verso l'economia circolare anche in logica «one-stop-shop». Accelerazione nella chiusura del ciclo dei rifiuti nel Centro Italia.

- **consolidamento del "core business"** nel recupero energetico (WtE) e nello smaltimento del rifiuto indifferenziato e della frazione organica
- rafforzamento delle filiere del **Waste to Material (WtM)** in ottica di **circular economy** (ad es. plastica, carta)
- ulteriore **sviluppo nel settore dei rifiuti speciali**, anche in **sinergia con le attività di Gruppo** in ambito idrico (ad es. fanghi) e WtE (ad es. ceneri)
- sviluppo **sinergie industriali**



#### INGEGNERIA E SERVIZI

Sviluppo di una building oriented company per una gestione chiavi in mano delle attività di costruzione ed engineering.

- focalizzazione sulle **attività core ingegneristiche**
- realizzazione impianti tramite l'**internalizzazione dell'attività di costruzione** in ottica EPC
- **riduzione dei tempi di esecuzione delle opere** e rafforzamento delle **attività di laboratorio**
- sviluppo di un **Polo di ricerca**



#### ENERGIA (COMMERCIALE E TRADING)

Crescita commerciale nel Centro e Sud Italia, sostenuta anche da superamento della maggior tutela e da offerte «digital». Sviluppo di una Services-Based Company per rafforzare la relazione con il cliente e valorizzare i brand del Gruppo Acea.

- rafforzamento nei **territori di riferimento** e **crescita in Centro e Sud Italia**
- **opportunità di cross-selling e up-selling** dalla completa liberalizzazione del mercato e **spinta sull'offerta dual fuel**
- strategia commerciale incentrata sui **canali digitali anche attraverso una nuova piattaforma di gestione clienti**
- sviluppo del **segmento e-mobility** con installazione **colonnine** e **servizi a valore aggiunto**
- offerta **servizi di energy efficiency**
- installazione "**Smart Comp**" con impianto gestito in remoto tramite piattaforma IoT sviluppata da Acea
- installazione di **impianti fotovoltaici** e **solari termici residenziali**



#### GENERAZIONE

Crescita del portafoglio FTV per cogliere opportunità dal processo di transizione energetica e decarbonizzazione.

- crescita nella **generazione da fonti rinnovabili** per cogliere opportunità offerte dal processo di **decarbonizzazione**, sia tramite la realizzazione di **nuovi impianti FTV** in aree industriali e agricole, sia tramite operazioni di M&A



In coerenza con gli orientamenti di sviluppo industriale, il **Piano di Sostenibilità 2020-2024**, articolato in un **livello governance**, volto a consolidare l'integrazione della sostenibilità nel governo dell'Azienda, e in **cinque macro obiettivi operativi**, declinati in **127 target al 2024** e relativi KPI, evidenzia i **tratti peculiari che assume la sostenibilità per il Gruppo**, nella concreta gestione dei processi produttivi e organizzativi e nelle relazioni con gli stakeholder (si vedano i box dedicati e i grafici nn. 11 e 12). Il Piano di Sostenibilità 2020-2024 è stato definito con il **coinvolgimento delle strutture organizzative** (Funzioni della Capogruppo e Società operative)<sup>53</sup> e tenuto conto dei **temi materiali 2019** individuati con l'ascolto delle parti interessate, della coerenza con gli obiettivi del **Green Deal europeo** e degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**

pertinenti ai business gestiti. A valle **dell'aggiornamento dell'analisi di materialità**, nel 2022, è stato **verificato**, e confermato, il **mantenimento di concordanza con i temi più rilevanti emersi dall'ascolto multistakeholder**.

**Gli investimenti previsti dal Piano industriale 2020-2024 correlati a target di sostenibilità** sono pari, complessivamente, a **2,1 miliardi di euro**. Nel corso del 2023 è stato monitorato **sia lo stato di avanzamento dei target**, illustrato in dettaglio nel paragrafo successivo, **sia l'ammontare degli investimenti impegnati nell'anno**, che, al 31 dicembre 2023, è pari a circa **290 milioni di euro**; complessivamente, nel corso del quadriennio 2020-2023, gli investimenti del Piano industriale correlati a target di sostenibilità impegnati sono pari a circa **1,5 miliardi di euro**.

## IL LIVELLO GOVERNANCE DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024: OBIETTIVI TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE

ambiti di governance	strategia
<b>LA SOSTENIBILITÀ NEL RISK ASSESSMENT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>considerare i temi materiali ESG nel modello di <b>gestione dei rischi</b> d'impresa;</li> <li>valutare i <b>rischi e gli impatti</b> per la <b>sicurezza e l'ambiente</b> e <b>mitigarli</b>, anche attraverso l'adozione dei <b>sistemi di gestione certificati</b></li> </ul>
<b>LA SOSTENIBILITÀ NELLA STRATEGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>evidenziare il <b>valore complessivamente generato dal Gruppo</b> con una lettura integrata di sviluppo economico e sostenibile</li> </ul>
<b>LA SOSTENIBILITÀ NELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>valorizzare gli <b>obiettivi orientati alla promozione di impatti sulla sostenibilità</b> integrandoli nell'ambito dei modelli di <b>performance management</b></li> </ul>
<b>DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>coinvolgere gli stakeholder interni ed esterni sul tema diffondendo la "<b>cultura della sostenibilità</b>"</li> </ul>
<b>LA SOSTENIBILITÀ PER AZIONISTI E FINANZIATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>integrare gli aspetti finanziari con gli <b>elementi ESG</b> nella comunicazione e <b>nei rapporti con azionisti e investitori</b></li> </ul>
<b>LA SOSTENIBILITÀ NELLA REGOLAZIONE DI SETTORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>cogliere le <b>tematiche connesse alla sostenibilità</b> nelle <b>tendenze evolutive della regolazione</b> nazionale ed europea</li> </ul>
<b>LA SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE DELLE PERSONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>sviluppare un <b>modello di relazioni industriali evoluto e partecipato</b>, capace di rispondere ai nuovi bisogni sociali</li> </ul>
<b>LA SOSTENIBILITÀ NEGLI APPROVVIGIONAMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>promuovere la sostenibilità lungo la <b>catena di fornitura</b>, considerando le best practice in materia</li> </ul>

53 Anche per la Società Deco, in perimetro di rendicontazione DND dal 2022, è stato definito un target sull'incremento di energia prodotta dal biogas (fonte rinnovabile).

## IL LIVELLO OPERATIVO DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024: TRATTI PECULIARI DEI 5 MACRO OBIETTIVI

### macro obiettivo

### strategia

#### PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE



- incremento della **qualità tecnica e commerciale** dei **servizi**, consolidando quelli **digitali**;
- miglioramento della **customer experience** e dei **canali di contatto** per la piena soddisfazione delle esigenze dei clienti;

#### VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO



- **formazione, coinvolgimento dei dipendenti** ed incremento del **benessere organizzativo**, inclusa la tutela e la promozione della **diversity**;
- valorizzazione della sostenibilità nei **sistemi di performance management**;

#### QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE



- maggiore **resilienza delle infrastrutture** idriche ed elettriche per garantire sicurezza dell'approvvigionamento, adattamento al cambiamento climatico e supporto alla transizione energetica;
- **contenimento degli impatti** sull'ambiente naturale, tutela del territorio e della biodiversità e uso più efficiente delle risorse;
- efficientamento e **contributo** alla **decarbonizzazione del sistema energetico**, con l'aumento di produzione da fonte rinnovabile e conseguente riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- riduzione degli **impatti** ambientali della **città** tramite smart green service dedicati ai clienti e **sviluppo di iniziative per l'economia circolare**;
- promozione della sostenibilità lungo la **catena di approvvigionamento**, sensibilizzazione di clienti e studenti sui temi della sostenibilità, approccio strutturato al **coinvolgimento delle parti interessate**;

#### PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE



- **diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione lungo la catena del valore**, interna ed esterna;
- incremento delle attività di **verifica e controllo** e interventi per garantire la salute e la sicurezza dei clienti;

#### INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ



- applicazione di **tecnologie innovative** per la gestione delle reti (digitalizzazione, telecontrollo, IoT) in ottica **smart city** e in altri processi produttivi e organizzativi;
- sviluppo di sinergie in **ricerca e innovazione** sia per la **condivisione delle conoscenze** sia per la **realizzazione di progetti**, anche in collaborazione con Start up e partnership scientifiche.



Grafico n. 11 – Il Piano di Sostenibilità 2020-2024 in numeri

**127 target**

**PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE**

18 target (14%)

**VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO**

15 target (12%)

**QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE**

58 target (46%)

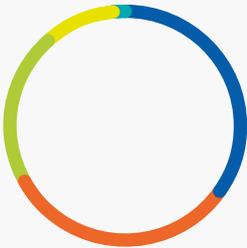
**PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE**

14 target (11%)

**INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ**

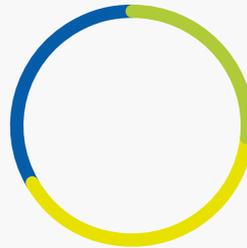
22 target (17%)

**2,1 miliardi di euro** investimenti 2020-2024 correlati a target di sostenibilità



mIn € **723,5** Acea Ato 2  
 mIn € **670,5** Areti  
 mIn € **444,9** Acea Ambiente  
 mIn € **212,0** Acea Produzione  
 mIn € **29,3** Acea Innovacion

coperti il **100%** dei temi materiali (alta e media rilevanza)  
**15 temi materiali**

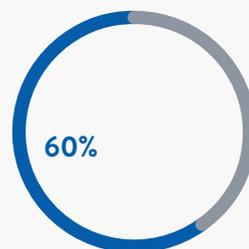


4 Ambientali  
 6 Sociali  
 5 Governance

**96/127 target correlati agli SDG**



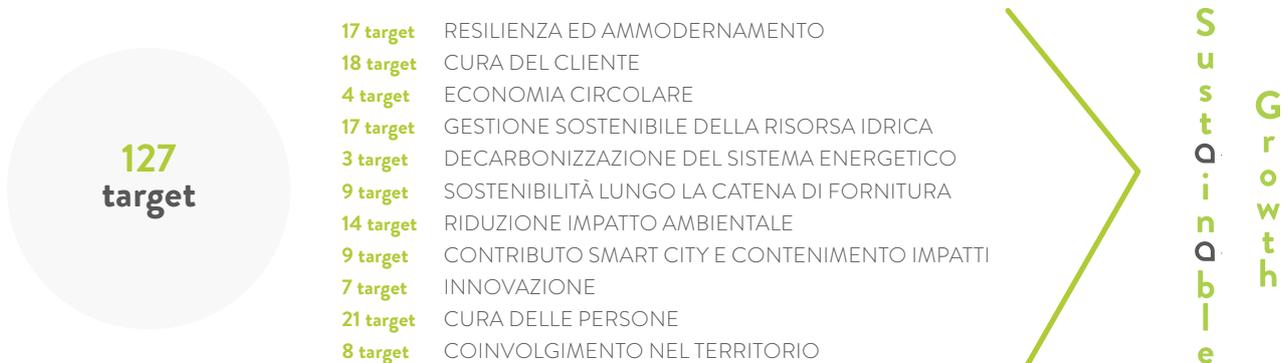
**76/127 target coerenti con obiettivi Green Deal**



- 16 1. Garantire l'approvvigionamento di energia pulita, economica e sicura
- 34 2. Mobilitare l'industria per un'economia pulita e circolare
- 2 3. Costruire e ristrutturare in modo efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse
- 4 4. Accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente
- 19 5. Preservare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità
- 12 6. Obiettivo "inquinamento zero" per un ambiente privo di sostanze tossiche

NB: ogni target può essere correlato a più temi materiali, SDG e obiettivi Green Deal

Grafico n. 12 – Gli orientamenti della strategia di sostenibilità



La **Politica dei sistemi di gestione e di sostenibilità**<sup>54</sup>, adottata in Acea, declina, inoltre, i **principi**, i **valori** e gli **impegni** presi dal Gruppo, ed è **parte integrante dei Sistemi di gestione** conformi alle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 (si veda anche il paragrafo / *sistemi di gestione*). La Politica declina i seguenti valori come **elementi fondamentali per la sostenibilità**:

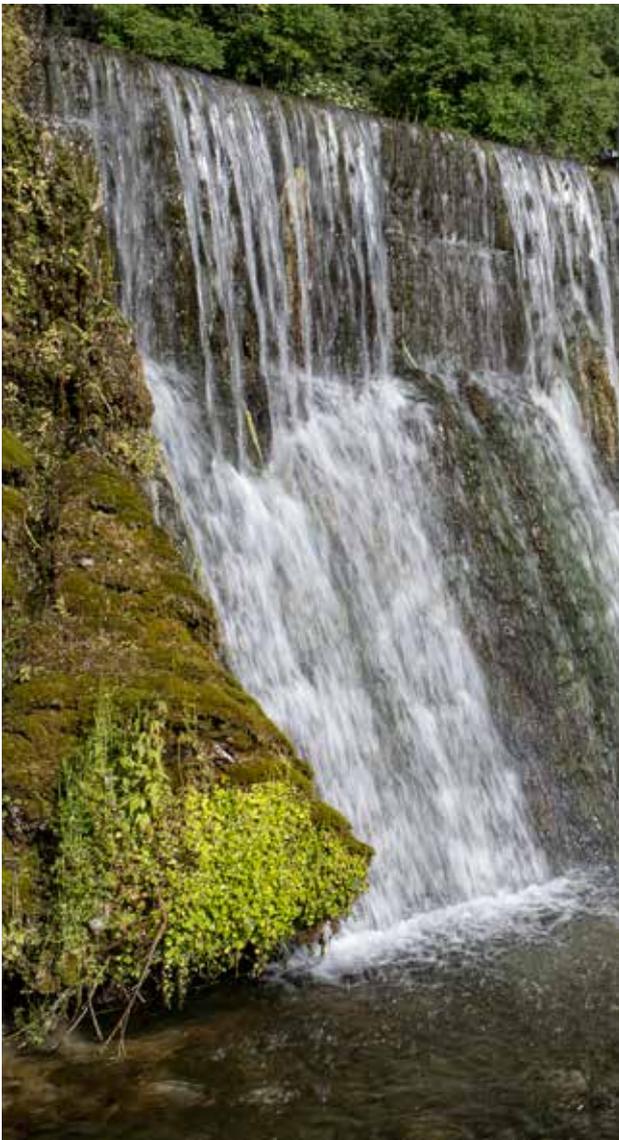
- la promozione della **cultura della qualità**;
- il **rispetto dell'ambiente** e la **salvaguardia degli ecosistemi**;
- il **contrasto ai cambiamenti climatici**;
- la **valorizzazione delle persone** e la **sicurezza sui luoghi di lavoro**;
- la **gestione efficiente delle risorse**;
- la **valutazione dei rischi e degli impatti** economici, sociali e ambientali;
- la partecipazione al **benessere della collettività** e lo sviluppo del **dialogo** costante **con le parti interessate**;
- la promozione della creatività, dell'**innovazione tecnologica e organizzativa**.



54 La Politica, aggiornata in novembre 2020, è reperibile nel sito web istituzionale, [www.gruppo.acea.it](http://www.gruppo.acea.it).

## IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il **Piano di Sostenibilità 2020-2024**, come accennato, **interviene sul livello governance e sul livello operativo**, individuando 8 obiettivi trasversali, volti ad integrare la sostenibilità nel governo dell'impresa e 5 macro obiettivi operativi di Gruppo. I **5 macro obiettivi operativi** sono declinati in **15 ambiti d'azione**, **25 obiettivi operativi**, come illustrato dall'immagine di sintesi, e **127 target al 2024 e relativi KPI**, che consentono di **monitorarne il progressivo raggiungimento**. Nel seguito si riporta il dettaglio del Piano, i KPI e le azioni dell'anno; queste sono descritte in forma sintetica e ove opportuno illustrate più diffusamente nel documento. È previsto un **periodico aggiornamento del Piano**, ed in particolare del livello operativo, affinché sia garantita la **coerenza con l'evoluzione della gestione e degli orientamenti strategici industriali** del Gruppo.



### Acea si impegna all'adeguata integrazione della sostenibilità nel governo dell'impresa, attraverso:

- la considerazione dei temi materiali ESG nel proprio modello di gestione dei rischi d'impresa; la valutazione dei rischi e degli impatti per la sicurezza e l'ambiente delle proprie attività con l'obiettivo di tenerli sotto controllo e ridurli anche attraverso l'adozione dei sistemi di gestione certificati;
- la lettura integrata dei dati economico-finanziari e di sostenibilità così da evidenziare il valore complessivamente generato dal Gruppo;
- la valorizzazione degli obiettivi di sostenibilità aziendale nell'ambito dei modelli di performance del management;
- la diffusione della "cultura della sostenibilità", tramite iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni sul tema;
- l'integrazione degli aspetti di natura finanziaria con gli obiettivi di sostenibilità e gli aspetti ESG – Environmental, Social, Governance – del Gruppo nella comunicazione e nei rapporti con azionisti e investitori;
- la lettura delle tendenze evolutive della regolazione, sia al livello nazionale che europeo, con riferimento a tematiche connesse alla sostenibilità negli ambiti in cui l'azienda opera;
- lo sviluppo di un modello di relazioni industriali evoluto, in grado di dare risposta ai nuovi bisogni sociali e focalizzato sul benessere organizzativo e personale dei dipendenti;
- la gestione sostenibile della catena di fornitura, allineando l'azienda alle best practice in materia di supply management e circular procurement.

## LIVELLO OPERATIVO I 5 MACRO-OBIETTIVI (\*)

### 1 PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE



#### Miglioramento della comunicazione con i clienti

- Sviluppare la presenza web e i canali digitali coerentemente alle esigenze di comunicazione e di posizionamento del Gruppo

#### Miglioramento della qualità dei servizi

- Migliorare la qualità commerciale dei servizi
- Migliorare la qualità tecnica dei servizi

### 2 VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO



#### Valorizzazione professionale, formazione e sviluppo delle competenze

- Valorizzare e accrescere le competenze del Capitale Umano
- Investire sull'evoluzione e il miglioramento del sistema di valutazione e di selezione delle persone

#### Coinvolgimento delle persone nell'identità di Gruppo

- Aumentare il livello di coinvolgimento della popolazione aziendale
- Definire e promuovere un piano di employer branding

#### Inclusione e benessere organizzativo

- Rilevare e migliorare il benessere organizzativo di tutta la popolazione aziendale
- Valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione

### 3 QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE



#### Riduzione dell'impatto ambientale

- Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)
- Promuovere un uso efficiente delle risorse, agevolando anche l'economia circolare
- Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale
- Valorizzare i sistemi di gestione ambientali ed energetici certificati

#### Incrementare la sostenibilità lungo la catena di fornitura

- Implementare le logiche di sostenibilità nelle procedure degli acquisti

#### Contributo al benessere della collettività

- Promuovere attività con impatto positivo sulla collettività e sui territori in cui l'azienda opera

#### Consolidamento delle relazioni con il territorio

- Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali
- Favorire il coinvolgimento degli stakeholder nei progetti aziendali per la creazione di valore condiviso

### 4 PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE



#### Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per i lavoratori del Gruppo

- Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

#### Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per appaltatori e subappaltatori

- Sensibilizzare gli appaltatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

#### Salute e sicurezza delle comunità in cui il Gruppo opera

- Garantire la salute e la sicurezza dei clienti e della comunità di riferimento per i diversi servizi erogati

### 5 INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ



#### Innovazione organizzativa

- Promuovere processi e modalità di lavoro "smart"

#### Innovazione tecnologica e di processo

- Promuovere la resilienza del territorio urbano e l'innovazione in ottica smart city
- Implementare sistemi di telecontrollo e intervento da remoto
- Applicazione di nuove tecnologie a ricerca perdite e altri processi operativi

#### Creazione e promozione della conoscenza

- Sviluppare progetti di ricerca in partnership con altre strutture competenti

(\*) Ciascun obiettivo è declinato in molteplici target e KPI nel Piano di dettaglio a cui si rinvia.

## GLI OBIETTIVI DI DETTAGLIO DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024: KPI E AZIONI 2023



### MACRO-OBIETTIVO N.1 PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/ SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2023
<b>AMBITO DI AZIONE 1: MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE CON I CLIENTI</b>			
Sviluppare la presenza web e i canali digitali coerentemente alle esigenze di comunicazione e di posizionamento del Gruppo	Garantire l'allineamento tra la struttura del sito internet e le esigenze di comunicazione corporate in termini di efficacia, trasparenza e qualità dei contenuti, riconosciute attraverso posizionamenti di rilievo nelle classifiche di settore. <b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Digital media)</b>	Riconoscimenti in analisi/classifiche di settore nell'anno: Sì/No= <b>Sì</b> <b>Target annuale raggiunto</b>	Acea ha ricevuto da Fortune Italia il premio Best in Communication 2023 per l'efficacia e la qualità della comunicazione con cui racconta sui media valori e progetti del Gruppo. È rientrata, con posizionamenti molto buoni, nelle classifiche .wikipedia e .sustainability (per quest'ultima, tra le migliori 10 aziende per punteggio totale). Nel 2023 sono stati aggiornati o completamente rinnovati i contenuti - storie, news, eventi ed alcune sezioni (ad esempio quella dedicata all'area Ambiente) - del sito istituzionale. Inoltre, è stata avviata una attività di Link Building Digital PR volta all'aumento del traffico qualitativo nel sito e ad un suo migliore posizionamento sui motori di ricerca. È stata riorganizzata la sezione dedicata ai comunicati stampa con una nuova categorizzazione dei contenuti tramite un nuovo sistema di tagging per facilitarne la consultazione.
	Realizzazione di un sito internet dedicato per Areti con contenuti informativi efficaci e utili rivolti agli utenti della distribuzione elettrica (target intermedio al 2021). <b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Digital media)</b>	Realizzazione sito: Sì/No= <b>Sì</b> <b>Target al 2021 raggiunto</b>	Target al 2021 raggiunto con la realizzazione del Sito.
	Consolidamento della presenza sui canali social con aumento della brand awareness attraverso una comunicazione efficace e coinvolgente. <b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Digital media)</b>	N. follower canali social anno di rendicontazione > n. follower canali social anno di rendicontazione -1= <b>117.517&gt;95.069</b> <b>Target annuale raggiunto</b>	Nel 2023 i contenuti sui social media sono stati costantemente aggiornati, con un piano editoriale specifico per ciascun canale. La comunicazione si è concentrata su sostenibilità, innovazione e valorizzazione delle persone. Inoltre, sono stati valorizzati gli eventi e le sponsorizzazioni del Gruppo attraverso iniziative mirate. Si è posta enfasi sull'interazione diretta con la comunità e il territorio, rispondendo ai commenti degli utenti in modo empatico e tempestivo. Si è curata anche la gestione operativa della pagina LinkedIn di Areti e gli account Instagram e Facebook di Acea Energia.
	Incentivare i clienti all'uso dei canali digitali e raggiungere, ogni anno, il 25% della base clienti "consumer" e "micro-business" di Acea Energia che abbia effettuato almeno 1 accesso l'anno all'area riservata. <b>ACEA ENERGIA</b>	Clienti che hanno effettuato almeno 1 accesso all'area riservata negli ultimi 12 mesi/ base clienti "consumer" e "micro-business"= <b>401.703/1.112.877, pari al 36,1% (media tra i due mercati): 32,4% ML e 41% SMT</b> <b>Target annuale raggiunto</b>	Acea Energia prosegue un percorso di digitalizzazione e semplificazione, volto a migliorare la comunicazione con i propri clienti ed a offrire servizi più innovativi e vicini alle loro esigenze. Con questo obiettivo, nel 2023, è stato rilasciato un restyling completo del sito e sono stati ottimizzati i processi a disposizione dei clienti, migliorandone così la user experience. Sono state inoltre avviate attività di aggiornamento e implementazione di nuove funzionalità dell'App MyAcea Energia che vedranno la conclusione nel 2024.
	Realizzare almeno una campagna di comunicazione l'anno rivolta ai clienti sui vantaggi dell'utilizzo dell'app MyAcea e della bolletta web (riduzione impatto produzione bollette cartacee, riduzione tempistiche, riduzione spostamenti, ecc). <b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Communication planning)</b>	Realizzazione campagna di comunicazione: Sì/No= <b>No</b>	La campagna dedicata alla bolletta 2.0., svolta per conto di Acea Energia, partirà a gennaio 2024.

## AMBITO DI AZIONE 2: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Migliorare la qualità commerciale dei servizi	<p>Migliorare la customer journey del cliente misurabile attraverso il Net Promoter Score (NPS) valutato “a caldo” sugli indicatori di cortesia/professionalità e qualità percepita del servizio. Target annuale NPS: indicatore di cortesia/professionalità &gt; 70%; indicatore di qualità percepita del servizio &gt; 50%.</p> <p><b>ACEA ENERGIA</b></p>	<p>NPS indicatore di cortesia/professionalità= <b>87,3%</b> NPS indicatore di qualità percepita del servizio= <b>68,7%</b> <b>(media tra i due mercati: ML 64,8% e SMT 82,3%)</b> <b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Nel 2023 Acea Energia ha sviluppato internamente un monitoraggio degli operatori in micro team in Qlik. Tramite la reportistica viene inviato un feedback costante al fornitore al fine di individuare le best practice dei team più performanti e rinforzare la formazione sui team più inefficaci. Sono stati inoltre sviluppati sull'IVR del Mercato Libero tag specifici, funzionali ad identificare particolari problematiche e migliorare ulteriormente il processo di gestione del cliente e risoluzione del problema.</p>
	<p>Garantire l'accesso allo sportello digitale entro 5 giorni lavorativi dalla prenotazione.</p> <p><b>ACEA ATO 2 e ACEA ATO 5</b></p>	<p>Media giorni di attesa per l'appuntamento allo sportello (&lt; di 5 giorni)= <b>Acea Ato 2: 2,2 giorni; Acea Ato 5: 3,6 giorni.</b> <b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Nel corso del 2023, Acea Ato 2 ha provveduto a monitorare i kpi di performance di sportelli digitali e Waidy Point; Acea Ato 5 continua ad adottare sistemi e soluzioni tecnologiche finalizzati a migliorare la comunicazione e rendere più efficaci i canali di contatto digitali.</p>
	<p>Migliorare la qualità dei sistemi di misura attraverso la sostituzione di 21.000 contatori l'anno.</p> <p><b>ACEA ATO 5</b></p>	<p>N. di contatori sostituiti/n. di contatori da sostituire= <b>6.569/21.000, pari al 31% del target annuale.</b></p>	<p>Al 31.12.2023 sono stati sostituiti 6.569 contatori.</p>
	<p>Sostituire circa 317.000 contatori per migliorare la qualità dei sistemi di misura.</p> <p><b>GORI</b></p>	<p>N. di contatori sostituiti/n. di contatori da sostituire= <b>96.101/317.000, pari al 30% (54.431 nel 2020, 13.257 nel 2021, 12.919 nel 2022, 15.494 nel 2023)</b></p>	<p>Nel corso del 2023 sono stati sostituiti 15.494 contatori di utenza con risorse interne e appalti dedicati. Il rallentamento nelle sostituzioni è influenzato dalla riprogrammazione di alcuni interventi.</p>
Migliorare la qualità tecnica dei servizi	<p>Miglioramento della gestione degli appuntamenti con il cliente finale per le prestazioni tecnico/commerciali e riduzione del 20% degli appuntamenti non rispettati (dato 2019 appuntamenti non rispettati: 11%), grazie all'introduzione di nuove modalità operative (numero verde unico e servizi aggiuntivi) che facilitano il contatto diretto e personalizzato.</p> <p><b>ARETI</b></p>	<p>Appuntamenti non rispettati/appuntamenti totali anno di rendicontazione &lt; appuntamenti non rispettati/appuntamenti totali anno 2019= <b>3.008/22.077 pari al 13,6% &gt; 11,45% del 2019</b></p>	<p>Nel 2023, per migliorare il processo, è stato avviato il progetto ARIA, che prevede lo sviluppo di soluzioni digitali per notificare automaticamente comunicazioni di conferma degli appuntamenti ed anche la possibilità, da parte del cliente, di rischedulare gli appuntamenti direttamente dal sito Areti. Inoltre, nell'anno è stata avviata la campagna outbound per ricontattare il cliente, a conferma dell'appuntamento schedulato, e verificare i dati anagrafici della pratica.</p>
	<p>Implementazione nella progettazione delle opere infrastrutturali strategiche idriche (Acquedotti Marcio e Peschiera) di strumenti, criteri, protocolli riconosciuti per la massimizzazione dei benefici in termini sostenibili (benefici per la tutela del territorio, paesaggio, sviluppo economico). Ottenere la certificazione Envision su almeno un progetto di opera strategica.</p> <p><b>ACEA ATO 2 e ACEA INFRASTRUCTURE</b></p>	<p>Preliminary assessment dei progetti Acquedotti Marcio e Peschiera con esito positivo: Sì/No= <b>Sì su Acquedotto Peschiera (nel 2020)</b> Ottenimento certificazione Envision su progettazione di almeno un'opera strategica (Acquedotti Marcio e/o Peschiera)= <b>No</b></p>	<p>Progetto del Nuovo Tronco Superiore del Peschiera: l'iter autorizzativo, ai sensi dell'art. 44 dell'ex DL 77/2021, L.108/2021), è in corso. Progetto del Nuovo Acquedotto Marcio: l'iter autorizzativo, avviato ai sensi dell'art. 44 dell'ex DL 77/2021, L.108/2021), si è concluso. Con nota prot. n. 0525021 del 10/08/2023 la Stazione Appaltante (Acea Ato 2) ha emesso la Determinazione Conclusiva della Conferenza dei Servizi che comprende il provvedimento di VIA (Decreto MASE-MIC n. 376 del 2/08/2023). Gli aspetti legati alla sostenibilità sono stati recepiti negli elaborati progettuali esecutivi e nei documenti di gara. La gara è stata aggiudicata in luglio 2023.</p>
<p>Incrementare la capacità operativa del Gruppo nella realizzazione delle opere (dalla progettazione alla realizzazione), implementando le commesse gestite da Acea Infrastructure in EPC Contract sino ad importi &gt; 55M€ al 2024, con il conseguente miglioramento della qualità dei lavori (coordinamento centralizzato dell'intero processo, riduzione tempi, ottimizzazione costi, standardizzazione processi).</p> <p><b>ACEA INFRASTRUCTURE</b></p>	<p>Ottenimento attestazione SOA per Acea Elabori: Sì/No= <b>Sì (*)</b> Importo annuo attività di costruzione gestite in EPC Contract = <b>12,1 M€ (*) Attestazione SOA aggiornata in data 10/4/2022 (scadenza intermedia triennale il 10/4/2025 e scadenza validità quinquennale il 10/4/2027).</b></p>	<p>Aviati 5 appalti in EPC (Engineering, Procurement and Construction) e completati 3 appalti in EPC.</p>	

Migliorare la qualità tecnica dei servizi	<p>Aumento della capacità depurativa presso 13 Comuni tramite la realizzazione di 8 nuovi depuratori e interventi di potenziamento su 5 esistenti: +6,9 volte circa abitanti equivalenti (AE) trattati rispetto ai dati 2019.</p> <p><b>ACEA ATO 5</b></p>	<p>Potenzialità depurativa in AE/ potenzialità depurativa in AE del 2019 (perimetro target)= <b>18.400/8.000, pari a +2,3 volte circa gli AE</b></p>	<p>Nel 2023 sono avanzati e in via di ultimazione i lavori sui depuratori Monte San Giovanni Campano Colli e Anagni San Bartolomeo ed in progettazione quelli sul sito Villa Latina Gargaro. Sono stati inoltre programmati i lavori sull'impianto Arce/Fontana Liri e indetta la gara lavori per il depuratore Pontecorvo Capoluogo.</p>
	<p>Aumento della capacità e dell'efficienza dei depuratori di Acea Ato 2 tramite interventi di potenziamento su 10 impianti (+39% di abitanti equivalenti trattati rispetto al dato 2019, pari a 164.175 AE) e di dismissione/centralizzazione di 36 depuratori che interesseranno circa 188.000 AE.</p> <p><b>ACEA ATO 2</b></p>	<p>Potenzialità depurativa in AE/ potenzialità depurativa in AE del 2019 (perimetro target)= <b>170.171/164.175, pari a +3,7%</b>          Depuratori dismessi/centralizzati= <b>21 (7 nel 2020, 6 nel 2021, 4 nel 2022, 4 nel 2023)</b>          AE interessati dalla centralizzazione dei depuratori = <b>129.000 (15.730 nel 2020, 26.540 nel 2021, 17.100 nel 2022 e 69.630 nel 2023)</b></p>	<p>Nel 2023 sono state completate le opere di dismissione dei depuratori di Giustinianella, Palmarola, Trigoria e Case e Campi.</p>
	<p>Ampliare la capacità depurativa e la copertura del servizio di depurazione tramite 21 interventi sugli impianti (17 di ampliamento della capacità depurativa e 4 di copertura del servizio): + 6% di abitanti equivalenti trattati e + 6 % utenze coperte dal servizio di depurazione rispetto ai dati 2019 (pari rispettivamente a 314.422 AE trattati e 184.882 utenti coperti dal servizio).</p> <p><b>AdF</b></p>	<p>Potenzialità depurativa in AE/ potenzialità depurativa in AE del 2019= <b>6.571/314.422, pari a +2,1%</b>          % utenze coperte dal servizio di depurazione/% utenze coperte dal servizio di depurazione 2019= <b>3.864/184.882, pari a +2,1%</b></p>	<p>Nel 2023 sono in corso 10 procedimenti autorizzativi per la realizzazione dei lavori; 2 impianti (nuovo depuratore di Arcidosso e il collegamento di Montalcino al depuratore di Torrenieri) sono in fase di messa in esercizio (comprendendo lavori e collaudi funzionali e tecnico-amministrativi), 1 in fase di progetto esecutivo e 1 in esecuzione.</p>
	<p>Sostituire 40 delle attuali 361 sottostazioni termiche afferenti alla rete del teleriscaldamento (pari all'11%) per una maggiore efficienza del processo ed affidabilità del servizio all'utenza.</p> <p><b>ACEA PRODUZIONE</b></p>	<p>N. sottostazioni termiche sostituite/totale sottostazioni al servizio del teleriscaldamento= <b>40/361, pari al 100% (di cui 30 nel 2020, 5 nel 2021, 5 nel 2023)</b>  <b>Target al 2024 raggiunto</b></p>	<p>Sostituzione completata, l'obiettivo è stato raggiunto alla data del 31/10/2023.</p>
	<p>Sostituzione/installazione di 18 valvole sulla rete di distribuzione del teleriscaldamento per eseguire interventi in fuori servizio riducendo l'impatto sulle utenze asservite.</p> <p><b>ACEA PRODUZIONE</b></p>	<p>N. valvole sostituite o installate/          N. valvole da sostituire o installare= <b>12/18 (di cui 8 nel 2020 e 4 nel 2021)</b></p>	<p>Le attività di completamento dell'obiettivo, già in fase avanzata, sono state posticipate per altre priorità.</p>
	<p>Ridurre, rispetto ai livelli base 2019, i tempi di risoluzione dei guasti degli impianti di illuminazione pubblica in coerenza con la prioritizzazione zonale definita considerando la rilevanza dell'area (ad es. luoghi di aggregazione): critica - 6h; alta - 15h; media - 19h; bassa - 23h.          Livelli base rilevati nel 2019 per rilevanza: CRITICA - 1g e 12h, ALTA - 1g e 7h, MEDIA - 1g e 11h e BASSA - 1g e 11h.</p> <p><b>ARETI (Illuminazione Pubblica)</b></p>	<p>Rilevanza CRITICA          Rilevanza ALTA          Rilevanza MEDIA          Rilevanza BASSA</p>	<p>Il target e i kpi correlati sono attualmente in fase di revisione per aggiornamento delle modalità operative.</p>



## MACRO-OBIETTIVO N. 2 VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/ SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2023
<b>AMBITO DI AZIONE 1: VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>			
	Realizzare almeno 1 iniziativa formativa l'anno su tematiche di sostenibilità (es. economia circolare, SDG, Green Deal) rivolta al 100% della popolazione aziendale, con l'obiettivo di incrementare ogni anno il numero di persone coinvolte. <b>ACEA SpA - PEOPLE CULTURE &amp; ORGANIZATION (Talent acquisition &amp; people development)</b>	N. iniziative attivate/iniziativa da attivare all'anno= <b>4/1</b> N. dipendenti coinvolti anno di rendicontazione > n. dipendenti coinvolti anno di rendicontazione - 1= <b>1.255 &lt; 4.259 nel 2022</b>	Durante il 2023 sono stati organizzati e realizzati 4 webinar nell'ambito del ciclo "Essere Sostenibili", dedicati a tutta la popolazione aziendale interessata; è stato erogato un corso e-learning "Consapevolezza sostenibilità" ed è stato erogato un percorso in modalità e-learning ed esperienziale per rafforzare la community dei professionisti della sostenibilità e accompagnarli alla certificazione UNI PDR 109.
<b>Valorizzare e accrescere le competenze del Capitale Umano</b>	Innalzare il livello di digitalizzazione attraverso la realizzazione di almeno 1 campagna/corso l'anno di sensibilizzazione/orientamento delle competenze rivolta al 100% della popolazione aziendale, con l'obiettivo di coinvolgere almeno il 10% dei dipendenti all'anno (circa 500 dipendenti arco Piano). <b>ACEA SpA - PEOPLE CULTURE &amp; ORGANIZATION (Talent acquisition &amp; people development)</b>	N. campagne attivate= <b>28 corsi/ almeno 1 anno</b> N. persone coinvolte/totale persone informate: <b>intero organico</b> <b>Target annuale raggiunto</b>	Nel 2023 sono stati erogati 9 corsi digital path, 5 vocational (sui temi Digital e Transizione energetica) e 14 corsi e-learning nell'ambito del Fondo Nuove Competenze.
	Sostenere politiche di Active Ageing realizzando almeno 2 iniziative l'anno che stimolino il trasferimento e la valorizzazione delle competenze tra le differenti generazioni presenti in azienda, coinvolgendo ogni anno un numero maggiore di persone rispetto all'anno precedente. <b>ACEA SpA - PEOPLE CULTURE &amp; ORGANIZATION (Talent acquisition &amp; people development)</b>	N. iniziative da attivare/iniziativa attivate= <b>2/2</b> N. persone coinvolte anno di rendicontazione > n. persone coinvolte anno di rendicontazione - 1= <b>1.152&lt;1.263</b>	È stato realizzato il format "Passaggio in Acea", volto a condividere i mestieri dei colleghi. Nell'ambito del Corporate Family Responsibility 2023, sono stati erogati due webinar: <i>Nuovi mestieri, evoluzione delle competenze ed impatti fra le generazioni</i> in cui si è approfondito l'impatto che i nuovi mestieri possono avere sulle relazioni all'interno dell'organizzazioni e come il confronto generazionale possa creare valore in risposta a tali mutamenti; <i>La Leadership: una faccenda privata o lavorativa?</i> ha trattato il tema della leadership approfondendo come possa evolvere ed essere applicata oggi nel confronto con e tra le differenti generazioni.
<b>Investire sull'evoluzione e il miglioramento del sistema di valutazione e di selezione delle persone</b>	Promuovere nei processi di selezione esterna l'utilizzo di strumenti dedicati ad una valutazione strutturata del candidato (test, screening tramite intelligenza artificiale e machine learning, prove virtuali) valorizzando il talento e favorendo l'inclusione. <b>ACEA SpA - PEOPLE CULTURE &amp; ORGANIZATION (Talent acquisition &amp; people development)</b>	N. processi di selezione esterni attivati mediante strumenti dedicati/totale processi di selezione esterni attivati= <b>107/107</b> <b>Target annuale raggiunto</b>	Acea ha incrementato le convenzioni con i placement universitari e i master per favorire l'ingresso di neolaureati e ha partecipato nel 2023 a 12 Career Day incontrando centinaia di studenti. È stato potenziato l'impiego di strumenti selettivi volti a valorizzare le competenze individuali e approfondire le caratteristiche della persona quali challenge, test di logica, motivazione e personalità, video colloqui, business case. Si è incrementato l'utilizzo di differenti portali di lavoro (come Indeed, Monster, Almalaurea, StepsConnect) per sponsorizzare gli annunci e intercettare i candidati target anche su ambiti territoriali particolarmente complessi ed è proseguito l'utilizzo dei canali social come LinkedIn, Instagram e Tik Tok ai fine dell'attraction e del recruiting.
	Progressiva estensione di obiettivi orientati alla promozione di impatti sulla sostenibilità a tutta la popolazione in ambito MbO valutata con sistemi di performance management. <b>ACEA SpA - PEOPLE CULTURE &amp; ORGANIZATION (Talent acquisition &amp; people development)</b>	N. risorse con obiettivo di sostenibilità in MbO/totale risorse in MbO= obiettivo composito: <b>602/602, pari al 100%</b> <b>Target annuale raggiunto</b>	Nel sistema incentivante MbO è stata confermata una parte, valida per tutta la popolazione in esso ricompresa, correlata ad obiettivi economico/ finanziari di Gruppo e ad un obiettivo composito (4 parametri) di sostenibilità.

## AMBITO DI AZIONE 2: COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE NELL'IDENTITÀ DI GRUPPO

	<p>Assicurare l'informazione del 100% della popolazione aziendale sulle scelte strategiche, la missione e le politiche aziendali e aumentare il senso di aggregazione e di appartenenza al Gruppo, realizzando almeno 6 iniziative/anno.</p> <p><b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Communication)</b></p>	<p>% popolazione aziendale raggiunta dall'informazione= <b>100%</b>          N. iniziative realizzate nell'anno/n. iniziative da realizzare= <b>8/6</b>  <b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Nel 2023 sono state realizzate numerose iniziative, tra cui: 3 appuntamenti del format "Connessi con Acea", ospitate 11 Associazioni nell'ambito dell'iniziativa "Le Giornate solidali di Acea", organizzate 4 giornate di donazione del sangue nell'ambito dell'iniziativa "Fai del bene facendoti del bene" e coinvolti i colleghi nelle attività solidali in favore della Comunità di Sant'Egidio. È stato inoltre lanciato a maggio l'Acea Photo Contest, il concorso fotografico volto a favorire l'engagement e la conoscenza dei business di Acea e seguite, in supporto alla Funzione People Culture &amp; Organization, numerose altre iniziative.</p>
<p><b>Aumentare il livello di coinvolgimento della popolazione aziendale</b></p>	<p>Accrescere il senso di appartenenza aziendale realizzando almeno 2 iniziative l'anno con impatto sociale sul territorio che coinvolgono i dipendenti del Gruppo interessati e informando il 100% dei dipendenti su tali iniziative.</p> <p><b>ACEA SpA - PEOPLE CULTURE &amp; ORGANIZATION (Talent acquisition &amp; people development)</b></p>	<p>N. iniziative attivate/totale iniziative da attivare= <b>4/2</b>  <b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Durante l'anno 16 colleghi sono stati portavoce nel Progetto di Alternanza Scuola Lavoro "GenerAzione 2030" che ha coinvolto 13 istituti scolastici per circa 400 studenti delle classi IV e V presenti nel Lazio, Toscana, Umbria e Campania. Per promuovere modelli femminili di successo anche nelle materie scientifiche e incoraggiare le nuove generazioni a intraprendere titoli di studio STEM, sono stati realizzati video dedicati da condividere durante i career day realizzati con le colleghe ingegnere del Gruppo. Acea ha partecipato all'evento Labor Di promosso dall'Acli del Lazio, per orientare i diplomati di istituti superiori del territorio e supportarli nell'avvicinamento al mondo del lavoro. Durante l'evento Acea ha partecipato anche a speech motivazionali, presentando il proprio Gruppo e le opportunità aperte. Prosegue il progetto di sostegno alimentare "Taxi Solidale", promosso sul territorio romano in collaborazione con le ACLI di Roma.</p>
<p><b>Definire e promuovere un piano di employer branding</b></p>	<p>Attivare almeno una iniziativa l'anno, individuata attraverso indagini interne e volta a rafforzare l'employer brand identity, che coinvolga il 100% della popolazione aziendale.</p> <p><b>ACEA SpA - PEOPLE CULTURE &amp; ORGANIZATION (Talent acquisition &amp; people development)</b></p>	<p>Realizzazione di indagini interne: Si/No= <b>No</b>          N. iniziative attivate/n. iniziative da attivare= <b>1/1</b>          N. dipendenti che hanno risposto alle indagini e/o aderito alle iniziative/ n. dipendenti coinvolti= <b>440/6.729</b></p>	<p>Sulla base delle risposte della survey "La Diversità secondo noi" somministrata nel 2022, è stato progettato e realizzato il webinar "Antartic Mindset - Lezioni di Vita Quotidiana", in cui la testimone ha promosso e condiviso il messaggio che è possibile agire e sostenere leadership femminili in contesti professionali altamente tecnici e storicamente presidiati da sole figure prettamente maschili.</p>

## AMBITO DI AZIONE 3: INCLUSIONE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

<p><b>Rilevare e migliorare il benessere organizzativo di tutta la popolazione aziendale</b></p>	<p>Progettare e sviluppare un percorso formativo legato al benessere organizzativo, volto anche a mitigare eventuali effetti da stress lavoro correlato (D. Lgs. 81/01), rivolto ad un campione significativo di dipendenti di Acea SpA, pari a circa il 10% della popolazione aziendale di Acea SpA.</p> <p><b>Acea SpA - HEALTH, QUALITY, SAFETY &amp; ENVIRONMENT (Sicurezza sul Lavoro)</b></p>	<p>Progettazione percorso formativo: Si/No= <b>Si</b>          N. dipendenti formati/totale dipendenti (perimetro target Acea SpA)=<b>100/703, pari al 14%</b>  <b>Target al 2024 raggiunto nel 2021</b></p>	<p>Target al 2024 raggiunto nel 2021.</p>
	<p>Coinvolgere tutta la popolazione aziendale in almeno 2 iniziative informative, anche prevedendo periodici follow up (survey) e/o campagne di prevenzione volte a promuovere la prevenzione primaria e secondaria, i corretti stili di vita e il benessere psicofisico.</p> <p><b>Acea SpA - PEOPLE CULTURE &amp; ORGANIZATION (Talent acquisition &amp; people development)</b></p>	<p>N. azioni di informazione con periodici follow up (survey) e/o campagne di prevenzione realizzate/n. azioni di informazione e/o campagne di prevenzione da realizzare= <b>8/2</b>          N. dipendenti aderenti/totale popolazione aziendale= <b>1.346 (*)/6.729</b>  <b>(*) il dato può includere dipendenti che hanno aderito a più iniziative.</b></p>	<p>Nel corso del 2023 sono stati realizzati i programmi "Previene con Acea" (4 giornate di screening senologico, dermatologico ed endocrinologico); "Wellness" (piattaforma che offre condizioni agevolate per esercitare sport presso un network di strutture, corsi live streaming, percorsi nutrizionali); le giornate di donazione del sangue; un corso di autodifesa femminile. Realizzate 8 giornate dedicate al welfare aziendale a favore di tutti i colleghi neo assunti (welfare day). Promosse le manifestazioni "Race for the cure" e "Safe Cup" a cui hanno partecipato team Acea. È inoltre attivo il canale di assistenza "Sostegno Donna".</p>

**Rilevare e migliorare il benessere organizzativo di tutta la popolazione aziendale**

Migliorare i servizi welfare in ambito di assistenza sanitaria e previdenza complementare e sviluppare almeno 2 campagne di informazione l'anno rivolte al 100% dei dipendenti per incrementare la conoscenza dei servizi offerti dall'azienda.

**Acea SpA – PEOPLE CULTURE & ORGANIZATION (Talent acquisition & people development)**

N. campagne di informazione realizzate/n. campagne di informazione da realizzare= **2/2**  
N. dipendenti aderenti ai servizi welfare/popolazione aziendale= **690(\*)/6.729**

**(\*) il dato può includere dipendenti che hanno aderito a più iniziative**  
**Target annuale raggiunto**

Nel corso del 2023 si è svolta la campagna previdenza complementare ed un evento dedicato ai servizi cassa sanitaria (telemedicina, telefarmacologia, convenzioni check up medici e cure odontoiatriche).

Migliorare la conciliazione vita-lavoro dei genitori e dei care giver promuovendo 3 iniziative l'anno a supporto di dipendenti con figli e genitori anziani.

**Acea SpA – PEOPLE CULTURE & ORGANIZATION (Talent acquisition & people development)**

N. iniziative attivate/n. iniziative da attivare= **4/3**

**Target annuale raggiunto**

Sono state organizzate 4 iniziative nel 2023: convenzioni con Università anche telematiche e presenti sul territorio nazionale, il campus estivo Acea Camp, corso di disostruzione (3 giornate), una convenzione ulteriore che include la mobilità e la possibilità di accesso a una piattaforma dedicata a servizi assistenziali per la famiglia.

Informare il 100% dei dipendenti su 2 iniziative/anno volte ad accrescere la consapevolezza sulle tematiche della diversity e inclusion.

**ACEA SpA - PEOPLE CULTURE & ORGANIZATION (Talent acquisition & people development)**

N. dipendenti informati/n. dipendenti da informare= **6.729/6.729**

N. iniziative attivate/n. iniziative da attivare= **6/2**

**Target annuale raggiunto**

È proseguito anche nel 2023, il Corporate Family Responsibility, un programma strutturato in Webinar e video di approfondimento, utile alla diffusione di una cultura più aperta alle diversità e specificità di ognuno. Sono stati realizzati e condivisi nella intranet 5 video con il supporto di Welfare Come te e WeWorld, sui temi della conciliazione vita lavoro, della condivisione della cura e degli stereotipi di genere. È stata progettata e avviata la "Piattaforma dell'Uguaglianza", per la diffusione della cultura Equality, Diversity & Inclusion; in quest'ambito è stata promossa una call to action attraverso un campagna di comunicazione, sia tramite email che news sulla intranet di Gruppo, rivolta a tutta la popolazione aziendale ed oltre 100 persone hanno aderito all'iniziativa.

**Valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione**

Progettare e sviluppare un'azione formativa composta da approfondimenti su temi specifici correlati alla diversity. Lo scopo del progetto è quello condividere conoscenze finalizzate alla crescita culturale delle risorse.

**ACEA SpA - PEOPLE CULTURE & ORGANIZATION (Talent acquisition & people development)**

Progettazione azione formativa: Sì/No= **Sì**

N. dipendenti coinvolti progetto formativo/n. dipendenti da coinvolgere= **200/200**

**Target al 2024 raggiunto**

Sono state messe a disposizione 200 licenze per i colleghi che hanno figli nei primi anni di vita, per usufruire di una piattaforma di autosviluppo che ha lo scopo di valorizzare e rafforzare le competenze legate alla genitorialità.

La piattaforma permette di seguire webinar, percorsi di coaching, attività formative allenando le soft skills legate all'esperienza della genitorialità e favorendo l'applicazione delle stesse anche in ambito lavorativo. Tale strumento di autosviluppo ha l'obiettivo di favorire l'empowerment delle persone, in particolare delle mamme, che spesso hanno le maggiori difficoltà rispetto ad un rientro efficace nel proprio ruolo lavorativo o a conciliare la gestione dei figli con il lavoro.

Garantire un presidio per il processo di inserimento e reinserimento aziendale di risorse sensibili con disabilità congenita e acquisita.

**ACEA SpA - HEALTH, QUALITY, SAFETY & ENVIRONMENT (Sicurezza sul Lavoro)**

Casi gestiti dal presidio disabilità: Sì/No= **Sì**

**Target annuale raggiunto**

Continua il supporto alle risorse sensibili tramite lo sportello; inoltre, nel 2023 sono state realizzate le seguenti attività: un corso Rischio Basso (ai sensi del D. Lgs. 81/08 rivolto alle risorse delicate; due sessioni formative dedicate ad approfondire i temi emergenza e disabilità, una nell'ambito del corso di "gestione delle Emergenze - Conoscenze e consapevolezza" e l'altra, dedicata agli addetti squadre di emergenza e disabilità, nell'ambito del corso "Psicologia delle Emergenze".



## MACRO-OBIETTIVO N. 3 QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/ SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2023
<b>AMBITO DI AZIONE 1: RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE</b>			
	<p>Acquisizione/realizzazione di impianti fotovoltaici per un totale di 747 MW di potenza installata con conseguente riduzione attesa dell'indice di intensità delle emissioni degli impianti gestiti da Acea Produzione sino a 40 gCO<sub>2</sub>/kWh (-55% rispetto agli 89 gCO<sub>2</sub>/kWh del 2019).</p> <p><b>ACEA PRODUZIONE</b></p>	<p>MW installati/MW da installare=<b>101/747 (*)</b> gCO<sub>2</sub>/kWh prodotto (e riduzione percentuale rispetto al 2019)= <b>76,1 gCO<sub>2</sub>/kWh (-14,5%)</b> <b>(*) la capacità include gli impianti della Società partecipata e non consolidata.</b></p>	<p>La capacità di FV installata si incrementa progressivamente e risente degli iter autorizzativi degli impianti.</p>
	<p>Ridurre il consumo di energia (elettrica e gas) della Sede aziendale centrale e di altre sedi attraverso interventi di efficientamento energetico con un risparmio previsto di oltre 900 MWh (232 MWh per la sede centrale e 700 MWh per il Data Center) rispetto ai consumi storici ante operam (pari a 3.320 MWh/a per la sede centrale e 4.115 MWh/a per il Data Center) e, per la sede centrale, di 13.800 Sm<sup>3</sup> rispetto ai consumi storici ante operam (pari a 118.500 Sm<sup>3</sup>/a).</p> <p><b>ACEA SpA - REAL ESTATE, ENERGY EFFICIENCY &amp; SOLUTION - ENERGY EFFICIENCY &amp; ENVIRONMENTAL SOLUTION</b></p>	<p>MWh ante operam – MWh post operam = <b>7.435 - 6.675 = 760 MWh</b> Sm<sup>3</sup> ante operam – Sm<sup>3</sup> post operam = <b>118.500 - 119.885 = -1.385 Sm<sup>3</sup></b></p>	<p>Nel 2023 si è proceduto all'installazione di pellicole solari per vetri sulle pareti sud del corpo scala. Per il gas metano si è registrato un aumento dei consumi da addebitarsi al maggior utilizzo della sede.</p>
<p><b>Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)</b></p>	<p>Realizzare interventi di riduzione delle perdite di energia su rete (cambio tensione, trasformatori a perdite ridotte, ecc.) ed altri interventi di efficientamento che consentiranno di ottenere un risparmio energetico di circa 8.500 MWh, la riduzione di circa 2.677 tonnellate di emissioni di CO<sub>2</sub> ed un risparmio di 1.589 TEP nell'arco Piano.</p> <p><b>ARETI</b></p>	<p>MWh risparmiati/MWh netti distribuiti= <b>514/9.195.590 MWh (per un totale di 4.155 MWh risparmiati, di cui 1.770 nel 2020, 1.127 nel 2021, 744 nel 2022)</b> t di CO<sub>2</sub> non emesse= <b>1.496 (637 nel 2020, 406 nel 2021, 268 nel 2022 e 185 nel 2023) (*)</b> TEP risparmiati= <b>738 (331 nel 2020, 211 nel 2021, 139 nel 2022 e 57 nel 2023)</b> <b>(*) calcolo effettuato con il fattore di conversione 2019 di tipo location based, lo stesso utilizzato nella definizione del target</b></p>	<p>Nel corso del 2023 sono stati sostituiti 105 trasformatori di MT/BT con TR a bassissime perdite ed effettuato il cambio tensione BT per 16.575 punti di prelievo.</p>
	<p>Riduzione di circa 200 tonnellate di emissioni di CO<sub>2</sub> tramite il rinnovamento del parco automezzi con l'introduzione di macchine elettriche.</p> <p><b>ARETI</b></p>	<p>t di CO<sub>2</sub> non emesse= <b>77 (5,2 nel 2020, 26,6 nel 2021, 24,1 nel 2022, 21,1 nel 2023) (*)</b> <b>(*) valore al netto dell'energia consumata, calcolato con il fattore di conversione 2019 di tipo location based, lo stesso utilizzato nella definizione del target</b></p>	<p>È attivo il monitoraggio dei risparmi conseguiti grazie all'introduzione dei veicoli elettrici.</p>

	<p>Incremento della resilienza del sistema elettrico tramite interventi di manutenzione/ sviluppo della rete con una conseguente riduzione dell'indice di rischio intervento (IRI) del 70% e il coinvolgimento di circa 3.800 cabine secondarie al 2024.</p> <p><b>ARETI</b></p>	<p>N. CS coinvolte negli interventi= <b>2.425 (635 nel 2020, 1.099 nel 2021, 485 nel 2022, 206 nel 2023)</b></p> <p>Variazione percentuale cumulata dell'IRI (valore post-intervento/ valore pre-intervento)= <b>- 4,5%, pari a - 67% cumulato con i valori del 2020-2021-2022 (*)</b></p> <p><b>(*) rapporto tra la variazione dell'IRI associata ai progetti conclusi negli anni 2020-2021-2022-2023 ricompresi nel Piano Resilienza e l'IRI pre-interventi sulla porzione di rete interessata</b></p>	<p>Nel 2023 sono proseguiti gli interventi su cabine e linee per migliorare la resilienza della rete.</p>
	<p>Potenziare la cogenerazione da biogas (44.000 MWh di energia prodotta da biogas/anno), con conseguente incremento di energia verde prodotta, e convertire l'impianto di Aprilia per la produzione di biometano.</p> <p><b>ACEA AMBIENTE E DECO</b></p>	<p>MWh/anno da fonte rinnovabile biogas= <b>50.000 MWh</b></p> <p>Conversione Impianto Aprilia: Si/No= <b>No</b></p>	<p>Nel corso del 2023 è proseguita la gestione ordinaria degli impianti di Orvieto, Monterotondo Marittimo, Aprilia e Deco. Sono incluse anche le attività svolte da Ecologica Sangro nella produzione di biogas da discarica, L.tà Cerratina di Lanciano (CH). È in avanzamento il procedimento autorizzativo per la produzione di biometano dell'impianto di Aprilia.</p>
<p><b>Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)</b></p>	<p>Aumentare la resilienza del sistema acquedottistico a servizio di Roma Capitale e Città Metropolitana attraverso la realizzazione delle nuove opere strategiche sugli Acquedotti del Peschiera e del Marcio: raggiungimento del 28% dell'avanzamento lavori sull'Acquedotto del Peschiera e completamento (100%) della fase autorizzativa per la realizzazione delle opere sull'Acquedotto del Marcio.</p> <p><b>ACEA ATO 2</b></p>	<p>% di avanzamento dei lavori di realizzazione Acquedotto Peschiera= <b>0%</b></p> <p>% di avanzamento fase progettuale/autorizzativa Acquedotto Marcio= <b>100%</b></p>	<p>L'introduzione del nuovo Codice Appalti (D. Lgs. n. 36/23) ha determinato la necessità di revisionare il Disciplinare Tecnico ed il Disciplinare di Gara del Progetto dell'Acquedotto del Peschiera. L'attività di revisione si concluderà entro gennaio 2024 e, sempre nel 2024, è prevista la pubblicazione del bando di gara dei lavori sull'Acquedotto del Peschiera. Per l'Acquedotto Marcio (I LOTTO), si sono conclusi l'iter autorizzativo e l'iter di affidamento dei lavori, per i quali è stato stipulato il contratto di appalto integrato.</p>
	<p>Progettare e realizzare 11 opere strategiche per incrementare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la resilienza del sistema acquedottistico a servizio dell'ATO 2 Lazio Centrale e degli ATO limitrofi.</p> <p><b>ACEA ATO 2</b></p>	<p>N. Opere avviate: <b>5</b></p>	<p>Sono stati stipulati i contratti di appalto integrato con le imprese appaltatrici di 4 opere (finanziate in ambito PNRR), ed avviate le attività di progettazione esecutiva. Sono inoltre in via di completamento i lavori di risanamento e ristrutturazione del Centro Idrico Monte Mario.</p>
	<p>Sviluppare un programma di verifica quali-quantitativo su almeno il 60% della rete fognaria a servizio del Comune di Roma per indirizzare azioni di mitigazione degli effetti delle acque parassite/di pioggia e migliorare la resilienza degli impianti agli eventi atmosferici eccezionali.</p> <p><b>ACEA ATO 2</b></p>	<p>km rete fognaria verificata/km rete fognaria totale gestita= <b>876/2.646, pari a circa il 33% (di cui 271 nel 2020, 571 nel 2021 e 34 nel 2022)</b></p>	<p>Nel corso del 2023 è stata creata una struttura organizzativa dedicata alla distrettualizzazione fognaria che ha sviluppato una metodologia dedicata. È stata trasmessa agli organi competenti della Città metropolitana di Roma Capitale la relazione di studio delle acque parassite del depuratore di Roma Sud e sono in corso di svolgimento ulteriori studi.</p>
	<p>Definire un Piano annuale di approvvigionamento idrico a copertura di 10 comuni (pari al 48% degli abitanti serviti) che includa previsioni climatiche e di sviluppo territoriale al fine di identificare più puntualmente i fabbisogni e migliorare il servizio: differenza massima tra il volume effettivamente erogato e quello previsto da modello minore del 30%.</p> <p><b>AdF</b></p>	<p>N. comuni coperti da Piano di approvvigionamento idrico = <b>9/10</b></p> <p>% abitanti serviti coperti da Piano di approvvigionamento idrico/abitanti serviti 2019= <b>177.358/386.123 pari al 45,9%</b></p> <p>Acqua erogata nei comuni in perimetro Piano (Mm<sup>3</sup>)/ fabbisogni identificati grazie ai modelli previsionali (Mm<sup>3</sup>) = <b>19,685 /19,451 (scostamento 1,2%)</b></p>	<p>Nel corso del 2023 è stato applicato il Piano di approvvigionamento ad ulteriori 4 Comuni rispetto al 2022 (per un totale di 9); il Piano include un modello di erogato mensilizzato per ambito comunale, classificato per categorie di utenze; un cruscotto di monitoraggio dati pluviometrici e fonti; un cruscotto dati in telelettura delle utenze per le curve di consumo e un modello per la previsione delle portate immesse.</p>

Contribuire alla decarbonizzazione del sistema energetico tramite interventi di upgrading dei comparti di digestione anaerobica dei depuratori di Roma Nord e Roma Est, funzionali alla trasformazione del biogas prodotto in loco in biometano per la successiva immissione in rete gas di 1 MSm<sup>3</sup> di biometano.

#### ACEA ATO 2

% avanzamento lavori upgrading Roma Nord e Roma Est= **100%**  
Sm<sup>3</sup> di biometano immessi in rete

Conclusi i lavori di realizzazione del comparto di upgrading sui depuratori di Roma Nord e Roma Est. È in corso la fase autorizzativa.

Efficientare i consumi elettrici della Società attraverso la realizzazione di interventi gestionali e strutturali negli impianti del Servizio Idrico Integrato con un efficientamento energetico atteso pari a 12 GWh, il 5% dei quali certificati attraverso Titoli di Efficienza Energetica (certificati bianchi).

#### ACEA ATO 2

% di raggiungimento del target= **145%, pari a circa 17,4 GWh (1,86 nel 2020, 2,61 nel 2021, 3,18 nel 2022, 9,75 nel 2023)**  
**Il dato del 2022 è stato rettificato a seguito di consolidamento.**  
GWh certificati TEE/ GWh totali efficientati= **0**

Nel corso del 2023 sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico (ad esempio la sostituzione di motori preso il Centro Idrico di Terranova, miglioramenti nelle gestioni energetiche nel Centro Idrico di Cecchina, regolazioni di ossigeno in vasca con sistema automatico di regolazione presso il depuratore Sant'Angelo a Subiaco). La documentazione per l'approvazione dei TEE è ancora in istruttoria al GSE (C.I. La Storta), che in ottobre 2023 ha accolto la prima rendicontazione del progetto di distrettualizzazione realizzato su Genzano Romano.

Riduzione complessiva del 2% dei consumi totali di energia elettrica di Acea Ato 5 (dato 2019: 77.707 MWh) tramite l'efficientamento di 10 impianti afferenti alla rete idrica e 1 alla rete di depurazione.

#### ACEA ATO 5

kWh risparmiati stimati da efficientamento/consumi 2019= **2.695.548/77.707.000 pari al 3,5% (410.600 nel 2020, 456.663 nel 2021, 811.670 nel 2022, 1.016.615 nel 2023)**  
**Target al 2024 raggiunto**

Nel corso del 2023 sono stati efficientati 12 siti idrici (p.e. pozzi, sollevamenti); è stato dismesso il depuratore Monte San Giovanni campano di Ceccano, per un risparmio stimato pari a 1.016.615 kWh/anno.

#### Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)

Accrescere la consapevolezza dei clienti sulla sostenibilità del consumo di energia elettrica attraverso iniziative specifiche volte a promuovere ed incrementare l'acquisto di energia "verde".

#### ACEA ENERGIA

Attività di sensibilizzazione: Si/No= **Si**  
MWh di energia verde venduta a clienti del mercato libero (anno rendicontazione)> MWh di energia verde venduta ai clienti del mercato libero (anno precedente)= **3.000.000> 2.536.000 (\*)**  
**(\*) il dato 2023 è stimato**

Nel 2023 sono state realizzate attività di comunicazione orientate a sensibilizzare i clienti sulle tematiche relative al risparmio energetico e ad incrementarne la consapevolezza in merito ai consumi. Sono stati realizzati e diffusi tramite i touchpoint digitali materiali dedicati al tema education sul risparmio energetico: una pagina web dedicata all'interno del sito acea.it, campagne digital e video animati 3D per le campagne social; sono stati predisposti anche materiali cartacei, come Flyer, destinati ai clienti finali. Acea Energia ha inoltre continuato a promuovere la Bolletta web, estendendo il servizio già esistente e rendendolo più smart e orientato al cliente, per favorire l'eliminazione dell'uso di carta e la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Ridurre il consumo di fonti energetiche primarie da parte dei clienti business, mediante la realizzazione di impianti di produzione combinata di energia elettrica e termica, per una potenza elettrica complessiva di 6 MW ed un risparmio previsto di circa 1.500 TEP/anno.

#### ECOGENA

MW installati: **2**  
TEP risparmiati: **60**

Ultimata la costruzione di un impianto di trigenerazione da 2 MWe, continuano le attività di scouting e di partecipazione a procedure di selezione di potenziali clienti per la realizzazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione. Attualmente, Ecogena è rientrata nella selezione finale per l'aggiudicazione di un incarico per la realizzazione di un ulteriore impianto da 3,3 MWe.

Mantenere l'approvvigionamento integrale con energia "verde" dei fabbisogni di energia elettrica per i consumi interni delle principali Società del Gruppo, pari a circa 400.000 MWh/anno e oltre 140.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>/anno evitate.

#### ACEA ENERGIA e ACEA SPA - ENERGY EFFICIENCY & ENVIRONMENTAL SOLUTIONS

MWh (consumi interni) approvvigionati con energia verde= **363.135 (\*)**  
t di CO<sub>2</sub> evitate= **124.555 (\*)**  
**(\*) i dati 2023 sono stimati; il calcolo delle emissioni evitate è stato effettuato con il fattore di conversione 2019 di tipo location based, lo stesso utilizzato nella definizione del target. Per le Società in perimetro DNF il dato è 316.135 MWh, pari a 108.430 t di CO<sub>2</sub> evitate.**

Le maggiori Società del Gruppo nel corso del 2023 continuano ad approvvigionarsi di energia verde per i loro consumi, per un totale di circa 363 GWh (equivalente a circa 125.000 mila tonnellate di CO<sub>2</sub> evitate).

**Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)**

Realizzare interventi di efficientamento energetico presso i sollevamenti idrici "Saltatoi" e "Luco", particolarmente energivori, con l'obiettivo di ridurre il consumo specifico di energia elettrica rispettivamente del 30% e del 4% rispetto ai consumi ante operam 2019 (Saltatoi 1,92 kWh/m<sup>3</sup>; Luco 1,28 kWh/m<sup>3</sup>).

**AdF**

(Consumo kWh/m<sup>3</sup> anno di rendicontazione /consumo kWh/m<sup>3</sup> ante operam impianto Saltatoi)-1= **1,15/1,92 kWh/m<sup>3</sup> per una riduzione pari al 40%**  
(Consumo kWh/m<sup>3</sup> anno di rendicontazione /consumo kWh/m<sup>3</sup> ante operam impianto Luco)-1= **0**

Nel 2023, per l'impianto "Saltatoi", è proseguito il monitoraggio dei risparmi energetici conseguenti al miglioramento dell'indicatore EnPI (kWh/m<sup>3</sup>) post intervento. Per il sollevamento "Luco", sono stati completati i lavori di installazione del nuovo sistema di pompaggio, avviato il settaggio degli strumenti di misura previsti per la rendicontazione dei risparmi.

Progettazione di una rete di monitoraggio quali-quantitativo dei principali acquiferi del territorio, realizzazione della analisi idrogeologica, misure e modellazione fisica sugli stessi ed installazione di 5 misuratori di portata, finalizzati alla gestione sostenibile della risorsa e ad una migliore previsione del deficit da variazioni climatiche.

**GORI**

% di avanzamento progettazione rete= **100%**  
% di avanzamento realizzazione di analisi idrogeologica, misure e modellazione fisica acquiferi= **50%**  
N. misuratori di portata installati/n. misuratori portata da installare= **5/5**

È proseguita nel 2023 la collaborazione con il DISTAR - Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università degli studi di Napoli Federico II, per la conduzione di approfondimenti sulla qualità delle acque di falda che insistono nel distretto Sarnese Vesuviano.

Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 27% rispetto al 2019 (dato 2019: 308,5 Mm<sup>3</sup> volumi persi) anche attraverso l'installazione di 2.500 misuratori di pressione e portata per il monitoraggio in telecontrollo dei distretti idrici.

**ACEA ATO 2**

Riduzione % volumi persi di risorsa idrica rispetto al **2019= 19%, arrivando a 249 Mm<sup>3</sup> di volumi persi (\*)**  
N. misuratori di pressione e portata installati= **1.979 (354 nel 2020, 641 nel 2021, 455 nel 2022, 529 nel 2023)**  
**(\*) dati stimati sono coerenti con le modalità di calcolo indicate dall'Autorità e non includono i comuni di Civitavecchia e Percile, al fine di preservare la parità di perimetro rispetto al 2019 e consentire la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.**

Nel 2023 sono stati realizzati due nodi di regolazione (presso Fregene e Castelverde) e installati 529 misuratori.

**Promuovere un uso efficiente delle risorse, agevolando anche l'economia circolare**

Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 29,5% rispetto al 2019 (dato 2019: 92,8 Mm<sup>3</sup> volumi persi).

**ACEA ATO 5**

Riduzione % volumi persi di risorsa idrica rispetto al 2019=**27,5%, arrivando a 67,3 Mm<sup>3</sup> di volumi persi**

Sono state svolte attività di efficientamento nei 4 Comuni principali (Cassino, Ferentino, Frosinone e Sora) e di distrettualizzazione nei Comuni di 9 Comuni per un totale di rete distrettualizzata di circa 405 km.

Riduzione dei volumi persi di risorsa idrica del 26% circa rispetto al 2019 (dato 2019: 27,4 Mm<sup>3</sup> volumi persi) attraverso interventi di distrettualizzazione e ricerca sistematica delle perdite idriche.

**AdF**

Riduzione % volumi persi di risorsa idrica rispetto al valore 2019= **24,1% arrivando a 20,8 Mm<sup>3</sup> di volumi persi (\*)**  
**(\*) dati stimati**

Nel 2023 sono stati realizzati interventi su oltre 227 km di rete per la creazione di nuovi distretti idrici telecontrollati, installati 28.705 contatori delle utenze e ispezionati circa 2.036 km di rete. Sono state effettuate 508 verifiche puntuali per l'individuazione di anomalie in riferimento a perdite amministrative con un tasso di successo superiore al 70%.

Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 20% rispetto al 2019 (dato 2019: 10 Mm<sup>3</sup> volumi persi)

**GESESA**

Riduzione % volumi persi di risorsa idrica= **2% arrivando a 9,8 Mm<sup>3</sup> di volumi persi**

Gli interventi effettuati nell'anno hanno consentito una lieve contrazione dei volumi persi.

Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 33% rispetto al 2019 (dato 2019: 101,0 Mm<sup>3</sup> volumi persi) anche attraverso la sostituzione di 148 km di condotte fatiscenti.

**GORI**

Riduzione % volumi persi di risorsa idrica= **64%, arrivando a 36,2 Mm<sup>3</sup> di volumi persi**  
km di condotte sostituite/  
km di condotte da sostituire=**147,4/148 (49 nel 2020, 14 nel 2021, 4,4 nel 2022, 80 nel 2023)**  
**Target al 2024 raggiunto**

Nel corso del 2023 è stata completata la distrettualizzazione di tutti i comuni rientranti nei lotti del REACT EU.

	<p>Realizzare impianti per la produzione di energia elettrica/termica (1 di cogenerazione da biogas, 2 fotovoltaici, 1 mini-idroelettrico) presso siti del Servizio Idrico Integrato a copertura dei consumi interni per circa 2.700 MWh<sub>e</sub> di energia elettrica e 2.500 MWh<sub>t</sub> di energia termica annue prodotte, pari, complessivamente, a circa 1.550 tCO<sub>2</sub> all'anno evitate.</p> <p><b>AdF</b></p>	<p>Realizzazione Impianto: Sì/ No= <b>No</b> kWh<sub>e</sub> energia elettrica prodotta e consumata in loco kWh<sub>t</sub> energia termica prodotta e consumata in loco t di CO<sub>2</sub> evitate</p>	<p>Prosegue l'esecuzione dei lavori, come da cronoprogramma, per il cogeneratore da biogas; in fase di avvio la procedura per l'affidamento dei lavori per l'impianto fotovoltaico e idroelettrico.</p>
	<p>Realizzare interventi per il riutilizzo delle acque reflue depurate ad usi prevalentemente irrigui ovvero per processi produttivi fino a 8 Mm<sup>3</sup>/anno di acqua reflua riutilizzati.</p> <p><b>ACEA ATO 2</b></p>	<p>Mm<sup>3</sup>/anno di acqua reflua riutilizzati = <b>2,1</b></p>	<p>Nel corso del 2023 è stata conclusa la redazione della prima versione del Piano di gestione del rischio per il riutilizzo delle acque a scopi irrigui provenienti dal depuratore di Fregene ed ottenuta l'autorizzazione allo scarico con il limite al riutilizzo per il depuratore CoBIS. Prosegue il riutilizzo presso gli impianti già dotati di rete industriale.</p>
<p><b>Promuovere un uso efficiente delle risorse, agevolando anche l'economia circolare</b></p>	<p>Realizzare un impianto di trattamento delle sabbie provenienti dai processi depurativi e dalla pulizia delle reti fognarie che permetterà di recuperare fino all'80% del materiale solido in ingresso.</p> <p><b>ACEA ATO 2</b></p>	<p>Stato avanzamento cronoprogramma realizzazione opera /tempistiche di realizzazione previste= <b>in linea con il cronoprogramma (50%)</b> Materiale recuperato/materiale in ingresso</p>	<p>Nel corso del 2023 è stata avviata la realizzazione dell'impianto.</p>
	<p>Aumentare fino a 2.900.000 t (pari a circa il 120% in più rispetto ai dati 2019) la capacità complessiva di trattamento rifiuti.</p> <p><b>ACEA AMBIENTE</b></p>	<p>t capacità complessiva autorizzata anno di rendicontazione/t capacità complessiva attesa al 2024= <b>2.519.990/2.900.000, pari all'87%</b> t rifiuti trattate/t rifiuti trattate (dato 2019)= <b>1.765.735/1.145.526, pari al 154% in più (*) dato da area di consolidamento</b></p>	<p>Prosegue l'attività di gestione degli impianti acquisiti, gli impianti di Pontedera e San Jacopo sono stati chiusi. Si prevede che dal 2026 la capacità autorizzativa per l'impianto di SvdL da 397.200 t/anno, con la realizzazione della IV linea, passerà a 447.200 tonnellate/anno (aumento di 50.000 t).</p>
	<p>Agevolare il processo di economia circolare e rafforzare la filiera del Waste-to-Material grazie al recupero delle materie prime seconde dai rifiuti in ingresso negli impianti dedicati (Target al 2024: 88% MPS recuperate).</p> <p><b>ACEA AMBIENTE</b></p>	<p>t MPS e altri rifiuti/t rifiuti in ingresso= <b>264.121 (di cui MPS 60.978 e 203.143 rifiuti recuperati)/329.314 pari all'80,2% (*)</b> <b>(*) dato da area di consolidamento</b></p>	<p>Prosegue l'attività di gestione degli impianti acquisiti.</p>
	<p>Sensibilizzare i clienti all'uso dei canali digitali, con l'obiettivo di arrivare al 60% delle utenze attive associate a MyAcea e incrementare l'adozione di bollette web: circa 400.000 utenti con bolletta digitale (pari a circa 60 t/anno di carta risparmiata).</p> <p><b>ACEA ATO 2</b></p>	<p>N. utenze associate su MyAcea/ totale utenze attive di Acea Ato 2 = <b>392.242/759.268, pari al 51,7%</b> N. bollette web attive = <b>447.124</b> t carta annue risparmiate = <b>84,3</b></p>	<p>Nel corso del 2023 proseguono gli sviluppi per l'integrazione al nuovo sistema CRM Salesforce.</p>
<p><b>Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale</b></p>	<p>Incrementare l'adozione di bollette web arrivando a circa 50.000 utenti che hanno scelto l'opzione bolletta digitale (oltre il 250% in più rispetto ai dati 2019, pari a 14.218) con un risparmio atteso di carta per circa 9 t/anno.</p> <p><b>ACEA ATO 5</b></p>	<p>N. bollette web attive= <b>58.670, pari al 313% in più rispetto al 2019</b> t carta annue risparmiate = <b>7,1</b></p>	<p>Nel corso del 2023 è stato lanciato il concorso "Passa alla bolletta digitale e vinci" per i clienti di Acea Ato 5, che possono accedere al concorso, dopo aver attivato la bolletta digitale.</p>
	<p>Promuovere la digitalizzazione dei processi e sensibilizzare i clienti all'uso dei canali digitali con l'obiettivo di incrementare, rispetto al 2019, del 229% il numero delle utenze con bolletta web: circa 368.000 bollette digitali (pari a circa 11,04 t/anno di carta risparmiata) relative a 92.000 utenze.</p> <p><b>AdF</b></p>	<p>N. utenze con bolletta web / N. utenze con bolletta web attiva 2019= <b>98.760/28.192, pari al 250% in più</b> N. utenti con bolletta web attiva = <b>98.760</b> t carta annue risparmiate = <b>11,3</b> <b>Target al 2024 raggiunto</b></p>	<p>Nel 2023 è stata svolta una campagna di comunicazione integrata e always on sui principali touchpoint (carta stampata, social, adv, giornali online e banner online interattivi). È inoltre proseguito il processo di digitalizzazione e di reingegnerizzazione dei processi commerciali finalizzato all'attivazione contestuale della bolletta web, oltre a campagne mirate su cluster specifici di clienti per promuovere il passaggio alla bolletta web.</p>

(\*) Dato da area di consolidamento.

Incrementare il numero delle bollette web fino al 25% delle utenze totali (dato 2019, 57.142 utenze), per un risparmio di carta pari a circa 3 t.

#### GESESA

N. bollette web attive= **10.400, pari a circa il 18,3% delle utenze**  
t carta annue risparmiate= **1,7 t**

Continuano le campagne di comunicazione per incentivare i clienti ad aderire all'opzione bolletta web; inoltre, sono stati inseriti passaggi relativi alla scelta della bolletta web anche in altri processi commerciali.

Incrementare l'adozione di bollette web: circa 150.000 utenti con bolletta digitale (oltre il 150% in più rispetto al dato 2019 di 58.500 utenti) pari a circa 21 t di carta annue risparmiate.

#### GORI

N. bollette web attive= **249.664**  
t carta annue risparmiate= **33,0**  
**Target al 2024 raggiunto**

Nel 2023 è stata svolta una comunicazione one to one per favorire l'iscrizione al servizio Bolletta Web ed una campagna, svolta in dicembre, di incentivazione all'attivazione della bolletta web verso gli utenti dotati di indirizzo email ma senza il servizio attivo; tale iniziativa ha fatto registrare, nel solo mese di dicembre, circa 15.000 registrazioni.

Incrementare l'adozione bollette web: 400.000 utenti con l'opzione bolletta digitale (pari a circa 60 t/anno di carta risparmiate).

#### ACEA ENERGIA

N. forniture attive con opzione bolletta web= **687.120 (548.004 ML e 139.116 SMT)/400.000**  
t carta annue risparmiate= **121,2**  
**Target al 2024 raggiunto**

Acea Energia anche nel 2023 ha svolto attività di education del cliente rispetto ai vantaggi dell'adozione del servizio Bolletta web. A fine anno, è stata lanciata la nuova Bolletta web, ottimizzando il servizio, dal punto di vista grafico e contenutistico, e rendendolo più smart e orientato al cliente: una pagina web personalizzata, che offre un estratto navigabile della bolletta.

Incrementare la digitalizzazione dei processi ed in particolare nei rapporti commerciali del mercato libero: 80% dei contratti digitalizzati, pari a 14 t/anno carta risparmiata.

#### ACEA ENERGIA

% di contratti digitalizzati= **71,5%**  
t carta annue risparmiate= **24,5**

Continua la crescita in termini di contratti sottoscritti digitalmente riducendo l'utilizzo della carta e confermando l'impegno sempre più tangibile verso la digitalizzazione (circa il 72% nel 2023, +25% rispetto al 2022).

Nel 2023 è stato rilasciato un restyling completo del sito Acea.it e sono stati ottimizzati i processi a disposizione dei clienti, migliorandone la user experience.

### Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale

Rimozione di 200 tralicci grazie all'ammodernamento della rete elettrica di distribuzione e trasmissione ad alta tensione.

#### ARETI

N. tralicci rimossi/n. tralicci da rimuovere= **158/200 (22 nel 2020, 48 nel 2021 e 49 nel 2022, 39 nel 2023)**

Sono stati rimossi ulteriori 39 tralicci ricadenti anche all'interno delle Riserve Naturali Parco di Veio, Tenuta di Castel Porziano, Statale Litorale Romano, Decima Malafede.

Contribuire al recupero dell'ecosistema e alla tutela della biodiversità, tramite interventi funzionali al disinquinamento del bacino idrografico del fiume Sarno, tra cui la realizzazione e/o rifunzionalizzazione della rete fognaria e il conseguente collettamento a depurazione degli abitanti della zona (circa 70.500) e l'eliminazione di 78 scarichi illeciti in ambiente.

#### GORI

N. scarichi illeciti eliminati/ n. scarichi illeciti da eliminare= **24/78**  
Abitanti coperti dal servizio di fognatura depurazione/abitanti in perimetro target= **80.027 collettati a depurazione**

Nel corso del 2023 sono stati eliminati 24 scarichi e sono stati collettati, complessivamente, 80.027 abitanti.

Incremento dell'efficienza depurativa del 6,2%, in termini di abbattimento di BOD<sub>5</sub>, su 7 impianti di depurazione in adeguamento (efficienza di depurazione BOD<sub>5</sub> al 2019 pari a 86,7%).

#### ACEA ATO 5

$[(BOD_{5in} - BOD_{5out} / BOD_{5in}) \text{ anno di rendicontazione} - (BOD_{5in} - BOD_{5out} / BOD_{5in}) \text{ anno 2019}] * 100 = [(300 - 29,3) / 300] - [(300 - 40) / 300] * 100 = 3,6\%$

Nel 2023 sono proseguiti ed in corso i lavori sul depuratore di Anagni Ponte Piano e pianificati, da realizzare nel 2024, sull'impianto Veroli La Moletta.

Incremento dell'efficienza depurativa del 4% rispetto al valore 2019 (anno di acquisizione impianti di depurazione > 100.000 di abitanti equivalenti trattati) in termini di abbattimento di SST su tutti gli impianti gestiti (dato 2019 pari all'85%).

#### GORI

$(SST_{in} - SST_{out} / SST_{in}) * 100 = 91\%$ , **pari al 6% in più rispetto al 2019**  
**Target al 2024 raggiunto**

Continuano gli interventi gestionali al fine di individuare ulteriori azioni volte a potenziare l'efficienza depurativa e sono allo studio nuovi interventi finalizzati all'ottimizzazione qualitativa dei reflui in uscita.

Ridurre gli scarti dei processi di termovalorizzazione (impianti di Terni e San Vittore del Lazio) realizzando un impianto di trattamento e recupero del 100% delle ceneri prodotte.

#### ACEA AMBIENTE

Realizzazione impianto: Si/No= **No**  
t ceneri recuperate/t ceneri prodotte

Nel 2023 il progetto è stato sospeso, in ragione dell'esito negativo di valutazioni tecnico-economiche correlate.

Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale	<p>Riduzione del 45% (rispetto ai volumi 2019, pari a 70.505 tonnellate) della quantità annua di fango disidratato/essiccato in uscita dai depuratori gestiti di Acea Ato 2, grazie ad interventi di efficientamento e industrializzazione/innovazione delle linee fanghi.</p> <p><b>ACEA ATO 2</b></p>	% di riduzione= <b>17,7</b>	È stato realizzato e messo in funzione l'essiccatore termico di Roma Sud
	<p>Progettazione e installazione, a valle di uno studio di fattibilità, di un essiccatore di fanghi presso un impianto di depurazione, al fine di ridurre del 75% (rispetto ai volumi 2019, pari a 11.352 tonnellate) la quantità di fango disidratato/essiccato prodotto dai depuratori gestiti da Acea Ato 5.</p> <p><b>ACEA ATO 5</b></p>	<p>Avanzamento progettazione (0-100%)= <b>5%</b>          Avanzamento realizzazione (0-100%)          % di riduzione</p>	Nel 2023 la realizzazione dell'essiccatore solare è stata temporaneamente sospesa.
	<p>Riduzione del 40% (rispetto ai volumi 2019, pari a 8.975 tonnellate) della quantità annua di fango smaltita dai depuratori gestiti da AdF mediante la realizzazione dell'impianto di centralizzazione fanghi presso San Giovanni in Grosseto.</p> <p><b>AdF</b></p>	<p>Realizzazione impianto: Si/No= <b>Si</b>          % riduzione= <b>1,4</b>          Il dato risente della sospensione delle attività di centralizzazione e dell'acquisizione dell'impianto di Terrarossa a maggio 2023 dall'AIT.</p>	La centralizzazione dei fanghi al depuratore di Grosseto San Giovanni è stata sospesa durante il primo semestre 2023. In maggio 2023 è stato inoltre acquisito alla gestione di AdF l'impianto di Terrarossa (Monte Argentario-Orbetello) di potenzialità pari a 60.000AE che ha prodotto 796 t di fango. La circostanza genera rallentamenti nel perseguimento del target.
	<p>Riduzione di 240 t di fanghi non disidratati, pari al 35% dei volumi registrati nel 2019 (700 t), grazie all'utilizzo di centrifughe per la disidratazione dei fanghi.</p> <p><b>GESESA</b></p>	Riduzione % di fanghi non disidratati= <b>24%</b>	L'assetto impiantistico degli impianti attualmente in gestione è rimasto immutato nel corso del 2023 rispetto all'anno precedente.
Valorizzare i sistemi di gestione ambientali ed energetici certificati	<p>Ottenere e mantenere le certificazioni ISO 14001 per le società con impatti ambientali in perimetro DNF.          Ottenere e mantenere le certificazioni ISO 50001 per le società energivore (&gt;10.000 TEP equivalenti) in perimetro DNF.</p> <p><b>ACEA SpA - HEALTH, QUALITY, SAFETY &amp; ENVIRONMENT - SISTEMI INTEGRATI DI CERTIFICAZIONE</b></p>	<p>Società certificate ISO 14001/ società in perimetro= <b>17/20</b>          Società certificate ISO 50001/società energivore in perimetro= <b>8/8(*)</b>          (*) sono considerate solo le società energivore</p>	La quasi totalità delle Società operative che rappresentano i maggiori impatti del Gruppo, è certificata ISO 14001; tra le 8 società più energivore, la totalità ha ottenuto la ISO 50001.
<b>AMBITO DI AZIONE 2: INCENTIVARE LA SOSTENIBILITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA</b>			
Implementare le logiche di sostenibilità nelle procedure degli acquisti	<p>Raggiungimento di un valore medio pari a 26 punti (20 punti per Acea Ato 5) di attribuzione di punteggi tecnici riferiti a criteri green/sostenibili (ad es. certificazioni, motori ad elevata efficienza, riutilizzo/riciclo/recupero dei materiali utilizzati, riduzione plastica, progettazione ecocompatibile dei prodotti, packaging ecocompatibile, ecc..) nelle gare espletate con offerta economicamente più vantaggiosa per l'approvvigionamento di forniture e servizi.</p> <p><b>ACEA ATO 2; ACEA ATO 5; ARETI</b></p>	<p>Sommatoria di n. punteggio green/sostenibile attribuito importo posto a base di gara/ importo totale a base di gara nelle gare espletate con offerta economicamente più vantaggiosa per l'approvvigionamento di forniture e servizi= <b>Acea Ato 2: 17,83 Areti: 26,31; Acea Ato 5: 29,0</b></p>	Sono stati inseriti criteri green/sostenibili nelle gare pubblicate con offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri riguardano, ad esempio, il possesso di certificazioni ambientali, l'utilizzo di mezzi ecologici, requisiti di efficientamento energetico.
	<p>Garantire l'autovalutazione in ambito qualità, ambiente, sicurezza, energia e responsabilità sociale (QASER), ove pertinenti, del 100% dei fornitori iscritti ai sistemi di qualificazione afferenti ai Regolamenti Unici Beni e Servizi e Lavori.</p> <p><b>ACEA SpA - PROCUREMENT &amp; MATERIAL MANAGEMENT</b></p>	<p>N. fornitori autovalutati QASER/totale fornitori qualificati sistemi di qualificazione afferenti ai Regolamenti Unici Beni e Servizi e Lavori= <b>315/315</b>  <b>Target annuale raggiunto</b></p>	Il 100% dei fornitori iscritti ai sistemi di qualificazione afferenti ai regolamenti unici Beni e Servizi e Lavori ha compilato un questionario di autovalutazione QASER nel 2023. L'unità interna preposta, offre supporto informativo agli Operatori Economici durante il processo di qualifica.

	<p>Diffusione di buone pratiche in tema di acquisti green tramite l'inserimento di criteri di sostenibilità ambientale nelle Specifiche Tecniche validate dalla Funzione A&amp;L e utilizzate per l'acquisto di materiali dalle Società del Gruppo gestite centralmente.</p> <p><b>ACEA SpA - PROCUREMENT &amp; MATERIAL MANAGEMENT</b></p>	<p>N. specifiche tecniche validate con criteri di sostenibilità/n. specifiche tecniche validate= <b>109/112</b></p> <p><b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Nel corso del 2023 sono state validate nell'anno 112 specifiche tecniche per materiali riguardanti gli approvvigionamenti delle Società del Gruppo e in 109 specifiche sono stati introdotti criteri di sostenibilità.</p>
<p><b>Implementare le logiche di sostenibilità nelle procedure degli acquisti</b></p>	<p>Implementare il modello di Vendor Rating sul nuovo portale gare del Gruppo che coinvolgerà circa 1.000 fornitori in arco Piano, integrandolo con la dimensione Sostenibilità; una quota parte dei fornitori, inoltre, sarà valutata e monitorata sulle prestazioni ambientali (progetto Ecovadis).</p> <p><b>ACEA SpA - PROCUREMENT &amp; MATERIAL MANAGEMENT</b></p>	<p>Implementazione modello Vendor Rating: Sì/No= <b>Si</b></p> <p>N. fornitori valutati tramite vendor rating/n. fornitori in perimetro target=<b>900/1.000</b></p> <p>N. fornitori coinvolti nel progetto Ecovadis/n. fornitori valutati tramite vendor rating=<b>640/900</b></p>	<p>Nel 2023 è proseguito il monitoraggio continuo delle performance dei fornitori tramite piattaforma Board, inoltre si è ampliato il numero dei fornitori che valutati secondo il rating di sostenibilità di EcoVadis.</p>
	<p>Applicazione di criteri premianti di sostenibilità (salute e sicurezza, energia ed ambiente, dove applicabili) nell'80% dei bandi di gara e contratti per Lavori, Beni e Servizi, assegnati con offerta economicamente più vantaggiosa.</p> <p><b>ACEA SpA - PROCUREMENT &amp; MATERIAL MANAGEMENT</b></p>	<p>N. bandi di gara e contratti con criteri premianti di sostenibilità/n. bandi di gara e contratti aggiudicati con offerta economicamente più vantaggiosa=<b>93/124</b>, pari al 75%</p>	<p>Nel 2023 sono continuate le attività di supporto verso le società in service nella fase di elaborazione dei disciplinari tecnici, anche per l'individuazione di criteri premianti di sostenibilità e del relativo "peso" da assegnare.</p>

### AMBITO DI AZIONE 3: CONTRIBUTO AL BENESSERE DELLA COLLETTIVITÀ

<p><b>Promuovere attività con impatto positivo sulla collettività e sui territori in cui l'azienda opera</b></p>	<p>Consolidamento e miglioramento delle relazioni con il territorio attraverso la realizzazione di un museo dedicato ad Acea e l'organizzazione di almeno 5 eventi culturali/iniziative di comunicazione l'anno legati al core business che prevedano anche la valorizzazione di siti industriali e impianti delle Società del Gruppo.</p> <p><b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Iniziative culturali e Archivio Storico, Event Management)</b></p>	<p>Realizzazione Museo Acea: Sì/No= <b>Si - target raggiunto nel 2021</b></p> <p>N. eventi realizzati= <b>0/5</b></p> <p>N. siti industriali/impianti valorizzati= <b>6</b></p>	<p>Sono state svolte 5 visite agli impianti idroelettrici di Acea Produzione ed una visita ad un impianto Acea Ato 2, per un totale di circa 150 persone ricevute. Il Museo Immersivo Acea (MIA) è attivo dalla fine del 2021 e in continuo aggiornamento.</p>
	<p>Installare 55 Case dell'Acqua nel territorio gestito da AdF per l'erogazione di acqua refrigerata naturale o frizzante a disposizione di cittadini e turisti, favorendo la riduzione del consumo di bottiglie di plastica e di emissioni di CO<sub>2</sub>.</p> <p><b>AdF</b></p>	<p>N. Case dell'Acqua installate= <b>31 (di cui 7 nel 2021, 14 nel 2022, 10 nel 2023)</b></p> <p>Litri di acqua erogati nell'anno= <b>2.671.541 (1.522.778 gassata, 1.148.763 naturale)</b></p> <p>t plastica risparmiate= <b>53</b></p> <p>t di CO<sub>2</sub> non emesse= <b>155</b></p>	<p>Sono state installate nel 2023 10 Case dell'Acqua per un totale complessivo di 31 casine nel territorio gestito.</p>

### AMBITO DI AZIONE 4: CONSOLIDAMENTO DELLE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

<p><b>Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali</b></p>	<p>Sostegno o gestione di almeno 10 iniziative l'anno di sensibilizzazione e promozione su tematiche di utilità sociale (prevenzione oncologica, diritti delle donne, valorizzazione della diversità) o di rilievo socio-ambientale (inclusa la promozione dello sport).</p> <p><b>ACEA SpA - SPONSORSHIP AND VALUE LIBERALITY</b></p>	<p>N. di iniziative sostenute e/o gestite= <b>24/10</b></p> <p><b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Tra le numerose iniziative sostenute nel 2023, si citano, a solo titolo esemplificativo, in ambito sportivo l'Acea Run Rome Marathon, la Maratona San Valentino di Terni, il Pink Basket Terni, Sport Rugby Perugia, Volley Group Roma, ASD Amicacci Campionato nazionale serie A Basket in carrozzina (Coppa Italia-Supercoppa-Coppe europee); Circolo Scherma Terni Campionato mondiale Scherma Paralimpica; in ambito sociale il sostegno alla Fondazione Terres des Homes Italia; Fiaba Onlus; Susan G. Komen Italia Carov.ana della prevenzione per il territorio. Tra i progetti per i giovani, Acea Camp e il torneo Volley Scuola.</p>
---	--	--	---

<p><b>Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali</b></p>	<p>Progettare e implementare campagne di sensibilizzazione rivolte agli alunni delle scuole dell'obbligo presenti nei territori dove operano le Società del Gruppo sull'utilizzo responsabile delle risorse naturali (almeno 10.000 tra studenti e altri utenti l'anno).</p> <p><b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Communication)</b></p>	<p>N. studenti e altri utenti coinvolti l'anno/n. studenti e altri utenti da coinvolgere= <b>circa 2.000</b></p>	<p>L'educational, proposto in anteprima in novembre 2022, ha avuto un secondo slot a febbraio 2023 ed è stato accompagnato da un contest e dall'evento finale di premiazione. I 3 Istituti vincitori hanno ricevuto un voucher per l'acquisto di materiale utile alla didattica.</p>
	<p>Realizzare almeno 1 campagna l'anno o iniziative di sensibilizzazione sui temi del risparmio idrico, energetico e di tutela ambientale rivolte alla collettività.</p> <p><b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Communication planning) e Società del Gruppo</b></p>	<p>N. campagne o iniziative realizzate nell'anno= <b>1</b> <b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Nel 2023, Acea ha realizzato una campagna istituzionale per il risparmio idrico di Acea Ato 2 che ha visto 10 uscite stampa, 30 milioni di impressioni, 3.800 manifesti, 17 grandi formati.</p>
<p><b>Favorire il coinvolgimento degli stakeholder nei progetti aziendali per la creazione di valore condiviso</b></p>	<p>Realizzare il progetto "Stakeholder engagement del Gruppo Acea" (mappatura stakeholder, metodologie e strumenti operativi) finalizzato a migliorare l'integrazione dello stakeholder engagement nei processi e nelle attività di business e a diffondere la cultura sullo stakeholder engagement organizzando almeno 1 iniziativa l'anno, anche a supporto delle Società/Aree nel coinvolgimento degli stakeholder rilevanti.</p> <p><b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Stakeholder e qualità percepita) in collaborazione con le principali società operative</b></p>	<p>Stato mappatura stakeholder nel Gruppo (0/100%)= <b>100%</b> Definizione di metodologia e strumenti (0/100%)= <b>100%</b> N. iniziative di stakeholder engagement realizzate nell'anno= <b>13</b> <b>Target al 2024 raggiunto</b></p>	<p>Target raggiunto nel 2022 con il completamento del progetto "Stakeholder engagement del Gruppo Acea".</p>
	<p>Realizzazione del progetto dedicato alla creazione nel territorio reatino di un 'Museo dell'Acqua'</p> <p><b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Iniziative culturali e Archivio Storico)</b></p>	<p>Realizzazione "Museo dell'acqua" Si/No= <b>Si</b> <b>Target al 2024 raggiunto</b></p>	<p>Il target, concepito prima della pandemia come apertura di un museo fisico è stato riprogettato ed ha portato alla realizzazione, nel 2022, di un museo virtuale e diffuso tramite l'installazione di totem nel reatino per il collegamento ad un Museo Acea virtuale, che include un approfondimento sul mondo dell'acqua.</p>
	<p>Realizzazione di almeno 3 progetti l'anno di riqualificazione e valorizzazione di aree urbane, metropolitane e di territori ove il Gruppo opera attraverso interventi di implementazione di illuminazione pubblica e artistica.</p> <p><b>ACEA SpA - SPONSORSHIP AND VALUE LIBERALITY in collaborazione con Areti e altre Società del Gruppo</b></p>	<p>N. iniziative realizzate nell'anno= <b>2/3</b></p>	<p>Nel 2023 sono state realizzate l'illuminazione del sito "Domus Tiberiana", riaperta al pubblico e l'illuminazione della Chiesa Valdese a Roma. Sono inoltre state realizzate 23 illuminazioni pubbliche temporanee di monumenti o sedi delle istituzioni per contribuire alla sensibilizzazione della cittadinanza, in occasione di particolari ricorrenze.</p>



## MACRO-OBIETTIVO N. 4 PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/ SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2023
<p><b>Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b></p>	<p>Consolidare il trend di riduzione degli indici infortunistici (IG, IF) del Gruppo.</p> <p><b>Acea SpA - HEALTH, QUALITY, SAFETY &amp; ENVIRONMENT (Sicurezza sul Lavoro)</b></p>	<p>IG, IF anno di rendicontazione ≤ anno di rendicontazione -1= <b>IG: 0,26 - IF: 5,61 ≥ IG: 0,23; IF: 5,22</b></p>	<p>Nel 2023 è continuato l'impegno per la prevenzione del fenomeno infortunistico: sono state convocate 12 Commissioni Infortuni per l'analisi degli infortuni occorsi con il coinvolgimento delle Società interessate e si sono svolti 5 incontri con gli RSPP delle Società del Gruppo per il coordinamento delle attività in ottica del miglioramento delle prestazioni di sicurezza. In occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza, è stato organizzato un workshop sui near miss; è stato realizzato un video di sensibilizzazione sulle tematiche di sicurezza, proiettato in occasione di tutti i corsi di formazione erogati.</p>

	<p>Realizzare almeno una campagna di sensibilizzazione l'anno sui temi della salute e sicurezza che coinvolga il 100% dei dipendenti del Gruppo (Società Operative perimetro DNF).</p> <p><b>Acea SpA – HEALTH, QUALITY, SAFETY &amp; ENVIRONMENT (Sicurezza sul Lavoro) in collaborazione con COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Comunicazione Interna)</b></p>	<p>N. dipendenti coinvolti/n. dipendenti da coinvolgere</p>	<p>È stato progettato e predisposto il visual per il lancio della campagna di comunicazione e progettate le prime iniziative che saranno realizzate (survey ed App dedicata) nel 2024.</p>
<p><b>Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b></p>	<p>Ottenere e mantenere le certificazioni ISO 45001 per le società in perimetro DNF e, per Acea SpA, ottenere la certificazione Biosafety Trust Certification, valutando la possibilità di estenderla anche alle Società operative.</p> <p><b>ACEA SpA -HEALTH, QUALITY, SAFETY &amp; ENVIRONMENT - SISTEMI INTEGRATI DI CERTIFICAZIONE</b></p>	<p>Società certificate ISO 45001/ società in perimetro= <b>19/20</b> (*)          Ottenimento certificazione Biosafety Trust Certification: Sì/ No= <b>Sì</b>  <b>(*) il denominatore esclude le Società del comparto fotovoltaico non rilevanti ai fini del sistema di certificazione</b></p>	<p>19 Società operative hanno un sistema di certificazione ISO 45001:2018; Acea Energia ha ancora la Biosafety Trust Certification.</p>
	<p>Coinvolgere il 100% dei dipendenti di Acea SpA nel progetto "Vademecum" finalizzato ad approfondire le tematiche di salute, sicurezza e benessere, e sensibilizzare sul corretto uso dei DPI per la protezione e contrasto del contagio da Covid-19, formare ed informare sui rischi connessi alle infezioni e in linea con gli obiettivi della certificazione Biosafety (2020).</p> <p><b>Acea SpA – HEALTH, QUALITY, SAFETY &amp; ENVIRONMENT (Sicurezza sul Lavoro)</b></p>	<p>Dipendenti formati su rischi da agenti biologici/ totale dipendenti (perimetro target Acea SpA)= <b>100%</b>  <b>Target al 2024 raggiunto nel 2021</b></p>	<p>Target raggiunto nel 2021 con la conclusione di percorsi di formazione sui temi connessi alla Sicurezza e alle misure di contenimento del contagio da Covid-19.</p>
<b>AMBITO DI AZIONE 2: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER APPALTATORI E SUBAPPALTATORI</b>			
	<p>Sensibilizzare gli appaltatori in tema salute e sicurezza, implementando un programma di controlli sui fornitori (24 all'anno) e realizzando iniziative di coinvolgimento (video-tutorial su safety best practices).</p> <p><b>ACEA ATO 5</b></p>	<p>N. controlli effettuati/n. controlli da effettuare= <b>745/24</b>          Iniziative di coinvolgimento: Sì/ No= <b>Sì</b>  <b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Effettuate 745 visite ispettive sugli appaltatori per gli aspetti di Sicurezza, ma anche Ambiente e Qualità.</p>
<p><b>Sensibilizzare gli appaltatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b></p>	<p>Incremento del 30% del numero di ispezioni (erano 12.481 nel 2019) finalizzate alla verifica dell'applicazione di norme e procedure di sicurezza sugli appalti affidati al controllo dell'Unità Sicurezza Appalti e alla sensibilizzazione dei fornitori sulla cultura della sicurezza.</p> <p><b>ACEA INFRASTRUCTURE</b></p>	<p>N. ispezioni effettuate al 31/12/2023 /n. ispezioni al 31/12/2019 = <b>14.252/ 12.481 pari al 14,19% in più</b></p>	<p>Nel corso del 2023 sono state effettuate 14.252 ispezioni della sicurezza presso i cantieri.</p>
	<p>Definire e implementare un Piano di coinvolgimento dei fornitori (almeno 5 iniziative arco Piano 2020-2024), in sinergia con le Società del Gruppo, sui temi salute e sicurezza producendo anche una rendicontazione più dettagliata delle prestazioni antinfortunistiche degli appaltatori.</p> <p><b>Acea SpA – HEALTH, QUALITY, SAFETY &amp; ENVIRONMENT (Sicurezza sul Lavoro)</b></p>	<p>Definizione Piano di coinvolgimento: Sì/No= <b>Sì</b>          N. iniziative attivate/ n. iniziative da attivare= <b>2/5</b>          N. rendicontazioni ricevute/ n. appaltatori coinvolti= <b>100%</b></p>	<p>È stata avviata la raccolta dati relativa agli eventi infortunistici occorsi alle imprese appaltatrici che operano su commesse Acea, mediante il feedback trimestrale per la rendicontazione delle prestazioni di sicurezza, trasmesso e compilato dagli RSPP societari e approvato dai Datori di lavoro. I dati trasmessi hanno riguardato un totale di 14.877 lavoratori di ditte fornitrici dei principali lavori e servizi attivi nell'anno.</p>
	<p>Incremento, sino al 70%, della percentuale di contratti ispezionati per verifiche quotidiane della sicurezza sul totale contratti potenzialmente ispezionabili dall'Unità Sicurezza Appalti (erano il 45% al 2019).</p> <p><b>ACEA INFRASTRUCTURE</b></p>	<p>Media contratti ispezionati/ media contratti ispezionabili = <b>86/164, pari al 52%</b></p>	<p>Nel corso del 2023 sono stati ispezionati in media 86 contratti su una media 164 ispezionabili, con un aumento di 7 punti percentuali rispetto ai dati del 2019.</p>

## AMBITO DI AZIONE 3: SALUTE E SICUREZZA DELLE COMUNITÀ IN CUI IL GRUPPO OPERA

	Redigere Piani di prevenzione/ mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per il 100% della popolazione servita dai sistemi acquedottistici gestiti da Acea Ato 2. <b>ACEA ATO 2</b>	Popolazione servita dai sistemi acquedottistici con PSA/totale popolazione servita da Acea Ato 2 = <b>3.619.974/3.993.230 pari al 90,65%</b>	Ultimate le attività per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'acqua dei comuni di Grottaferrata, Palestrina e Rignano Flaminio.
	Redigere Piani di prevenzione/ mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per 2 fonti di approvvigionamento a copertura del 15% della popolazione servita. <b>ACEA ATO 5</b>	Popolazione servita DA fonti con PSA/Popolazione servita= <b>11%</b>	Nel 2023 è stato redatto il PSA della sorgente Anagni Tufano.
	Sviluppare e implementare il modello Water Safety Plan (WSP) su 150 delle 265 Water Supply Zone (SWZ) di competenza, a copertura del 55% della popolazione servita. <b>AdF</b>	PSA con modello WSP/WSZ totali= <b>78/265</b> Popolazione servita dai sistemi acquedottistici con WSP/ totale popolazione servita da AdF (anno 2019)= <b>163.444 /386.123, pari al 42,3%</b>	Continua l'imprementazione dei WSP. Inoltre, è stata sviluppata un'applicazione gestionale dedicata alla gestione dei WSP con l'integrazione di cruscotto di analisi dati di monitoraggio qualitativo; in definizione il Piano di Miglioramento per la riduzione di rischi prioritari sottostante alla Pianificazione degli Investimenti.
<b>Garantire la salute e sicurezza dei clienti e della comunità di riferimento per i diversi servizi erogati</b>	Redigere Piani di prevenzione/ mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per il 100% delle fonti di approvvigionamento/ popolazione servita di 3 comuni target. <b>GORI</b>	Popolazione servita da fonti con PSA/totale popolazione servita (in 3 comuni target)= <b>100%</b> <b>Target al 2024 raggiunto</b>	Come da programma è stato effettuato il PSA presso il comune di Siano, Castel San Giorgio, Braccigliano.
	Redigere Piani di prevenzione/ mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per le fonti di approvvigionamento che interessano almeno il 55% della popolazione totale servita. <b>GESESA</b>	Popolazione servita da fonti con PSA/totale popolazione servita	A causaa del blocco degli investimenti, imposto dall'ente di governo (EIC) nel 2023, le attività sono state procrastinate.
	Ridurre i tempi di risposta del 25% (rispetto al 2019) per le analisi di laboratorio attraverso l'implementazione di tecniche analitiche di screening e/o ad elevata automazione (robotizzate e di early warning) e/o ad alto contenuto tecnologico. <b>ACEA INFRASTRUCTURE</b>	% di riduzione (tempi di risposta dell'anno in esame/tempi di risposta 2019)= <b>25,5% (9,99 gg/13,41 gg)</b> N. tecniche /sistemi indagini introdotti= <b>4</b> <b>Target al 2024 raggiunto</b>	Il controllo delle attività di laboratorio mediante la dashboard dedicata al monitoraggio e l'individuazione delle attività critiche e la definizione di azioni correttive è ormai continuativo; è stato realizzato e testato un pre- prototipo di un Robot automatizzato per la determinazione di SST nelle acque reflue; è stata approvata la versione di un braccio robotizzato per l'esecuzione delle operazioni. In collaborazione con l'Istituto superiore di Sanità, è stata testata una metodica di analisi per le microplastiche su campioni reali di acque destinate al consumo umano, su acque di superficie e marine. Il metodo è stato applicato con successo nell'analisi di acque marine all'interno del progetto internazionale SEA-CARE.

## MACRO-OBIETTIVO N.5 INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/ SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2023
<b>Promuovere processi e modalità di lavoro "smart"</b>	Consolidare e incrementare ogni anno la % di dipendenti che accedono allo smart working e prevedere almeno una survey l'anno per monitorare le aspettative e la soddisfazione relativa al processo. <b>ACEA SpA - PEOPLE CULTURE &amp; ORGANIZATION (Time Management)</b>	% dipendenti in smart working anno di rendicontazione > % dipendenti in smart working anno di rendicontazione - 1= <b>63% nel 2023 (67% nel 2022)</b> N. survey attivate= <b>0</b>	Il ricorso allo smart working è stato strutturato e definito da un apposito accordo sindacale rinnovato ad agosto 2023 e successivamente prorogato a dicembre 2023. Non sono state somministrate ai dipendenti survey dedicate al tema nel corso del 2023.
	Attivare almeno due spazi di co-working l'anno. <b>ACEA SpA - REAL ESTATE, ENERGY EFFICIENCY &amp; SOLUTIONS</b>	N. spazi di co-working attivati/n. spazi di co-working da attivare= <b>2/2</b> <b>Target annuale raggiunto</b>	Sono attivi spazi di co-working presso la sede centrale Acea e presso il Talent Garden di Via Ostiense.



## AMBITO DI AZIONE 2: INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DI PROCESSO

	<p>Dotare 1.000 sostegni IP di telecamere, dispositivi di comunicazione e/o sensori ambientali.</p> <p><b>ACEA Spa - SMART SOLUTIONS INFRASTRUCTURES</b></p>	<p>N. pali dotati di apparecchiature intelligenti</p>	<p>Nel 2023 sono proseguite le attività volte a sviluppare una soluzione tecnologica innovativa finalizzata alla realizzazione di un "palo intelligente", in ottica "smart city". In particolare, sono stati realizzati e consegnati dei prototipi del dispositivo nelle sue diverse versioni, sui quali sono stati avviati test e certificazioni per le opportune valutazioni propedeutiche alla messa in produzione.</p>
	<p>Ottimizzare gli interventi di manutenzione delle infrastrutture IP tramite la progressiva applicazione di sistemi di Advanced Analytics, sino a copertura, al 2024, del 50% degli interventi identificati dal sistema.</p> <p><b>ARETI (Illuminazione Pubblica)</b></p>	<p>N. interventi di manutenzione realizzati /totale intervent individuati con applicazione di Advanced Analytics= <b>240/200</b></p> <p><b>Target al 2024 raggiunto</b></p>	<p>Attraverso l'utilizzo della dashboard, rilasciata nel 2022 e utile alla generazione di un ranking di criticità su tutto il parco degli impianti IP (basato sui driver pre-verifiche, guasti di rete, solleciti, grandezza, criticità geografica e stima della vetustà dell'impianto) sono stati individuati dal sistema 200 interventi come prioritari, che sono stati tutti eseguiti.</p>
	<p>Smart service applicati alla frazione organica dei rifiuti: industrializzazione e installazione di 150 sistemi di compostaggio locali per la trasformazione della frazione organica in compost.</p> <p><b>ACEA INNOVATION</b></p>	<p>N. strutture installate/n. strutture da installare= <b>5/150</b></p>	<p>A giugno 2023 è stato firmato il contratto per l'attivazione di 1 smart comp, di piccola dimensione, presso l'Arma dei Carabinieri, a dicembre 2023 è stato firmato un nuovo accordo con Thales Alenia Space con prevista installazione di una compostiera, di grande dimensione, nella prima parte del 2024.</p>
<p><b>Promuovere la resilienza del territorio urbano e l'innovazione in ottica smart city</b></p>	<p>Contribuire a rendere gli insediamenti urbani più sostenibili tramite l'offerta di servizi volti a ridurre l'impatto ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi di isolamento per la coibentazione termica (detti: cappotti termici) e altri servizi di energy efficiency (100 condomini);</li> <li>- impianti fotovoltaici e solari termici residenziali (circa 1.000 impianti).</li> </ul> <p><b>ACEA INNOVATION</b></p>	<p>N. condomini interessati da interventi/n. condomini previsti= <b>215/100 (di cui 21 nel 2021, 184 nel 2022 e 10 nel 2023)</b></p> <p>N. impianti FV e solari FV installati/n. impianti da installare=<b>183/1.000 (di cui 21 nel 2021, 159 nel 2022 e 3 nel 2023)</b></p>	<p>Nel 2023 sono stati avviati ulteriori 10 interventi per la costruzione di edifici più sostenibili per un totale di 215 interventi, ed installati ulteriori 3 impianti FV residenziali.</p>
	<p>Installazione di almeno 2.200 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e sviluppo di una piattaforma per la gestione dei servizi di mobilità.</p> <p><b>ACEA INNOVATION e ACEA ENERGIA</b></p>	<p>Colonnine installate/colonnine da installare= <b>571/2.200 (di cui 200 nel 2021, 223 nel 2022 e 148 nel 2023)</b></p> <p>N. Clienti Acea Energia che hanno utilizzato la piattaforma nell'anno= <b>7.638 (clienti con metodo di pagamento elettronico)</b></p>	<p>Nel corso del 2023 sono state installate 148 infrastrutture di ricarica elettrica per uso privato e pubblico. Oltre 7.600 utenti hanno utilizzato l'App Acea e-mobility con la quale è possibile localizzare velocemente la colonnina più vicina (anche di altri gestori), prenotarla, controllarla in tempo reale lo stato di ricarica dell'auto e pagare il servizio. Acea innovation, inoltre, gestisce il servizio di Car Sharing presso l'Università Luiss di Roma, con 894 noleggi annuali.</p>
	<p>Dare visibilità a collaborazioni con start up, tramite l'organizzazione di eventi/iniziative dedicati, anche in sinergia con Università, enti, ecc.</p> <p><b>ACEA SpA - COMMUNICATION &amp; MEDIA RELATIONS (Event Management)</b></p>	<p>N. eventi/iniziative realizzate= <b>4</b></p> <p><b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Nel 2023 Acea ha contribuito alla realizzazione della mostra Arte nell'acqua, in collaborazione con il Centro Europeo del Turismo e il Ministero della Cultura. Acea ha inoltre organizzato l'evento Aquae in collaborazione con l'Università Roma Foro Italico; ha rinnovato la partecipazione ad Ecomondo ed è stata presente con uno spazio espositivo ad Anci Assemblea Nazionale Comuni Italiani.</p>
	<p>Sviluppare, in collaborazione con startup, PMI innovative, Università, Centri di Ricerca, hub, incubatori di impresa e altri player dell'innovazione, progetti innovativi legati ai business core e non core del Gruppo, per almeno 100 proposte/anno innovative analizzate, 10 sperimentazioni/anno (PoC) avviate ed 1 processo/anno industrializzato.</p> <p><b>ACEA SpA - Funzione Technologies</b></p>	<p>N. idee/proposte innovative analizzate= <b>500</b></p> <p>Sperimentazioni avviate (PoC)= <b>4</b></p> <p>Progetti industrializzati= <b>1</b></p>	<p>Nel corso del 2023 sono state avviate 4 sperimentazioni innovative, 1 progetto industrializzato e partecipato a 4 programmi (Zero Accelerator, Casa delle Tecnologie Emergenti, ROAD e l'Osservatorio Startup Intelligence del Politecnico di Milano). Sono state inoltre analizzate circa 500 proposte innovative.</p>
<p><b>Implementare sistemi di telecontrollo e intervento da remoto</b></p>	<p>Installazione di 400.000 smart meter.</p> <p><b>ACEA ATO 2</b></p>	<p>N. smart meter installati/n. smart meter da installare= <b>38.380/400.000, pari al 9,6% (25.063 nel 2020, 2.795 nel 2021, 5.964 nel 2022, 4.558 nel 2023)</b></p>	<p>Acea Ato 2 nel corso del 2023 ha continuato l'installazione di circa 4.558 dispositivi di tipo "Add-On" NB-IoT, come "Proteus".</p>

	<p>Installazione di 188.000 smart meter entro il 2024 che consentono la telelettura a copertura dell'80% delle utenze di AdF (pari a 231.690 nel 2019).</p> <p><b>AdF</b></p>	<p>N. smart meter installati/n. smart meter da installare=<b>166.227/188.000, (82.626 nel 2020, 5.168 nel 2021, 47.893 nel 2022, 31.996 nel 2023), pari all'88,4%</b></p> <p>N. utenze con smart meter/n. utenze di AdF (anno 2019)=<b>161.964/231.690, pari al 70%</b></p>	<p>Sono stati installati circa 32.000 contatori smart nel corso del 2023 di cui circa 29.000 per sostituzioni e circa 3.000 nuove pose.</p>
	<p>Sostituire circa 1.300.000 misuratori elettronici con dispositivi di seconda generazione (2G), a valle di una campagna di comunicazione verso i clienti sul piano di sostituzione dei contatori elettronici.</p> <p><b>ARETI</b></p>	<p>N. misuratori 2G installati/n. misuratori 2G da installare=<b>982.409/1.300.000 (59.275 nel 2020, 316.176 nel 2021, 273.294 nel 2022 e 333.664 nel 2023), pari al 76%</b></p> <p>Clienti raggiunti dalla campagna=clienti a cui sono stati sostituiti i contatori=<b>1.015.393≥982.409</b></p>	<p>È proseguito nell'anno il piano di sostituzione massiva dei misuratori 1G con quelli di seconda generazione 2G, con invio di una informativa specifica ai clienti interessati.</p>
	<p>Realizzare la connettività a banda larga su rete proprietaria in fibra ottica (o altra connettività a banda larga) a servizio dell'esercizio della rete elettrica per tutte le 70 Cabine Primarie (CP) e per 250 Cabine Secondarie (CS).</p> <p><b>ARETI</b></p>	<p>N. CP connesse a banda larga/70 CP=<b>67/70, pari al 64% (14 nel 2020, 10 nel 2021, 6 nel 2022, 37 nel 2023)</b></p> <p>N. CS connesse a banda larga/250 CS=<b>431/250, pari al 99,6% (7 nel 2020, 91 nel 2021, 151 nel 2022, 182 nel 2023)</b></p>	<p>È proseguita nel 2023 l'esecuzione degli interventi di connessione a banda larga.</p>
<p><b>Implementare sistemi di telecontrollo e intervento da remoto</b></p>	<p>Telecontrollare il 100% degli impianti IP.</p> <p><b>ARETI (Illuminazione Pubblica)</b></p>	<p>N. quadri comando IP telecontrollati/totale quadri comando IP=<b>4.182/4.323, pari al 97% (1.145 nel 2020, 885 nel 2021, 300 nel 2022 e 145 nel 2023)</b></p>	<p>Nel 2023 sono stati attivati ulteriori 145 quadri di telecontrollo.</p>
	<p>Estendere l'attuale sistema di telecontrollo con l'obiettivo di raggiungere in remoto un totale pari a 460 impianti (dato 2019: 278 impianti in TLC).</p> <p><b>ACEA ATO 5</b></p>	<p>N. impianti telecontrollati/n. impianti da telecontrollare=<b>457/460, pari al 99,3% (9 installati nel 2021, 64 nel 2022, 62 nel 2023)</b></p>	<p>Nel 2023 sono stati installati ulteriori 62 impianti per il telecontrollo.</p>
	<p>Telecontrollare le linee MT e BT per almeno, rispettivamente, il 72% e il 15% del totale delle Cabine Secondarie di trasformazione MT/BT (lato media e bassa tensione) telecontrollabili.</p> <p><b>ARETI</b></p>	<p>N. CS di trasformazione MT/BT telecontrollate /totale CS telecontrollabili lato media tensione=<b>8.667/12.985, pari al 67%</b></p> <p>N. CS telecontrollate /totale CS telecontrollabili lato bassa tensione con trasformazione MT/BT=<b>581/11.797, pari al 5%</b></p>	<p>Nel corso del 2023 sono stati attivati sistemi di telecontrollo sulle Cabine Secondarie di trasformazione.</p>
	<p>Telecontrollare/telemisurare il 100% degli impianti depurativi con capacità &gt;2000 AE (pari a 13 impianti), il 100% degli impianti di sollevamento fognario (13 impianti) e il 100% degli impianti in acquedotto delle Città di Benevento e Telesse Terme (29 impianti).</p> <p><b>GESESA</b></p>	<p>N. impianti depurativi &gt;2.000 AE telecontrollati/n. impianti depurativi &gt;2.000 AE totali=<b>13/13</b></p> <p>N. impianti sollevamento fognario telecontrollati/n. impianti sollevamento fognario totali=<b>6/13</b></p> <p>N. impianti acquedotto telecontrollati/n. impianti acquedotto totali=<b>19/29</b></p>	<p>Le attività, nel corso dell'anno in esame, sono state sospese.</p>

	<p>Ampliare lo spettro di indagini analitiche sulle matrici gestite (rifiuti, acque, emissioni) con riferimento a nuovi contaminanti attenzionati dalla comunità scientifica e dal regolatore.</p> <p><b>ACEA INFRASTRUCTURE</b></p>	<p>N. indagini introdotte = <b>4</b>  <b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Nel 2023 sono state implementate 3 metodiche analitiche per la ricerca dei PFAS (sostanze perfluoroalchiliche) sulle matrici sedimenti, fanghi, percolato di discarica e un'ulteriore metodica per l'analisi dei benzotriazoloni nelle acque reflue.</p>
<p><b>Applicazione di nuove tecnologie a ricerca perdite e altri processi operativi</b></p>	<p>Implementare metodologie di modellazione, sviluppare piattaforme e testare tecniche ad alto contenuto innovativo a supporto dei processi gestionali e decisionali.</p> <p><b>ACEA INFRASTRUCTURE</b></p>	<p>N. tecniche implementate = <b>1</b>  N. metodologie implementate = <b>3</b>  N. piattaforme realizzate = <b>1</b>  <b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>La tecnologia SIFT-MS per la misurazione immediata delle sostanze volatili è stata testata in campo per monitoraggi di lunga durata presso sorgente, confine e recettore, riproducendo l'andamento temporale della concentrazione rilevata per gli agenti chimici responsabili dell'odore. Sono stati ampliati, validati e resi operativi gli algoritmi di calcolo delle efficienze di abbattimento odori di Smart Odour.</p>
	<p>Applicazione di nuove tecnologie IoT e sensoristica avanzata con l'installazione di 300 sensori per lo sviluppo di sistemi di telecontrollo delle reti idriche e fognarie.</p> <p><b>GORI</b></p>	<p>N. sensori installati/n. sensori da installare = <b>316/300</b>  <b>(95 nel 2020 e 221 nel 2021)</b>  <b>Target al 2024 raggiunto</b></p>	<p>Target al 2024 raggiunto nel 2021 con l'installazione di periferiche con sistemi di trasmissione NB-IoT e LoRa sulle reti idriche e fognarie.</p>
<p><b>AMBITO DI AZIONE 3: CREAZIONE E PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA</b></p>			
<p><b>Sviluppare progetti di ricerca in partnership con altre strutture competenti</b></p>	<p>Sviluppare il polo della ricerca (Campus Grottarossa) potenziando collaborazioni/accordi quadro con la comunità scientifica su ricerca, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, favorendo sinergie con il mondo accademico e istituzionale, start up al fine di individuare opportunità e applicazioni di sviluppo per il Gruppo.</p> <p><b>ACEA INFRASTRUCTURE</b></p>	<p>N. progetti finanziati con partecipazione Acea = <b>5 (di cui 2 progetti presentati)</b>  N. partnership scientifiche formalizzate = <b>6</b>  N. pubblicazioni scientifiche o presentazioni presso convegni di rilievo = <b>15</b>  <b>Target annuale raggiunto</b></p>	<p>Nel 2023 è proseguito il progetto PROMISCES e sono risultati ammissibili al finanziamento, nell'ambito delle call FISA (Italian Fund for Applied Sciences), i progetti di ricerca "COSMOS" e "URBI et ORBI", redatti in collaborazione con il CNR. È stata inoltre presentata la proposta per due progetti, su produzione avanzata di idrogeno e recupero di plastiche bio-based. Sono stati inoltre realizzati 5 webinar su argomenti di carattere ambientale e normativo, 8 presentazioni in eventi pubblici nazionali e internazionali (ICEE, RENTECH e ECOMONDO) e destinati a pubblicazione su riviste nazionali e internazionali 7 studi.</p>
	<p>Promuovere l'innovazione con almeno 4 iniziative l'anno, interne ed esterne, volte a favorire lo scouting, l'idea generation, l'imprenditorialità e la cultura dell'innovazione, coinvolgendo almeno 200 persone del Gruppo Acea.</p> <p><b>ACEA SpA – Funzione Open Innovation</b></p>	<p>N. persone coinvolte = <b>90</b>  N. iniziative realizzate/n. iniziative da realizzare = <b>3/4</b></p>	<p>Nel corso del 2023 è stato concluso il progetto InnovAction iniziato nel 2022 ed è stato avviato un tavolo tematico sulle comunità energetiche. Acea partecipa inoltre al progetto ROAD.</p>

# CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI GESTIONE

## LA CORPORATE GOVERNANCE IN ACEA

Il modello di governance adottato da Acea si conforma alle indicazioni del *Codice di Corporate Governance* e ai principi di **trasparenza, equilibrio e separazione tra le attività di indirizzo, gestione e controllo**.

Il Consiglio di Amministrazione di Acea SpA **stabilisce gli indirizzi strategici del Gruppo** assumendo la responsabilità del governo aziendale. All'interno del Consiglio sono istituiti tre Comitati con funzioni propositive e consultive: il **Comitato Controllo e Rischi**, il **Comitato per le Nomine e la Remunerazione** ed il **Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione**<sup>55</sup>.

Inoltre, sono presenti il **Comitato per le Operazioni con le parti correlate**, in attuazione della normativa Consob, composto da Amministratori indipendenti, e il **Comitato per il Territorio**, cui sono conferiti compiti istruttori, consultivi e di monitoraggio con particolare riferimento ai processi di sponsorizzazioni e liberalità concessi da Acea, nel rispetto delle prerogative societarie e dei vincoli normativi e regolatori applicabili alle singole Società controllate, per uno sviluppo sano e virtuoso della relazione con i territori in cui il Gruppo opera.

Il **Collegio Sindacale**, infine, secondo il modello tradizionale in vigore, svolge attività di vigilanza.

Grafico n. 13 – Attività dei Comitati di corporate governance

COMITATO	COMPOSIZIONE	COMPITI
<b>CONTROLLO E RISCHI</b>	Almeno 3 amministratori indipendenti o, in alternativa, amministratori non esecutivi a maggioranza indipendenti, tra i quali viene scelto il Presidente	Rilascia parere preventivo al CdA relativamente alla <b>definizione delle Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi</b> per le Società del Gruppo, <b>inclusi quelli rilevanti per la sostenibilità nel medio-lungo periodo</b> , in modo che siano correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati. Supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione su queste tematiche. Assiste il CdA, unitamente alla Funzione competente e sentiti il revisore legale e il Collegio sindacale, nella valutazione della <b>corretta applicazione della normativa vigente, e standard adottati, per la redazione della rendicontazione di carattere non finanziario</b> . Monitora, per le materie di competenza, <b>adeguatezza ed effettiva attuazione del Codice Etico</b> .
	<b>12 RIUNIONI NEL 2023</b>	
<b>NOMINE E REMUNERAZIONI</b>	Almeno 3 amministratori non esecutivi a maggioranza indipendenti, tra i quali viene scelto il Presidente	Elabora pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla sua composizione: <b>dimensione, adeguatezza delle competenze, compatibilità degli incarichi</b> . Propone al Consiglio di Amministrazione la <b>politica per la remunerazione</b> di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche, <b>promuovendo la sostenibilità nel medio - lungo periodo</b> .
	<b>13 RIUNIONI NEL 2023</b>	
<b>ETICA, SOSTENIBILITÀ E INCLUSIONE</b>	Almeno 3 amministratori non esecutivi a maggioranza indipendenti, tra i quali viene scelto il Presidente	Supporta, in modo propositivo e consultivo, il Consiglio di Amministrazione nell'ambito <b>dell'etica aziendale e delle tematiche ambientali, sociali e di governance</b> . Promuove <b>l'integrazione della sostenibilità nella strategia e nella cultura d'impresa</b> . Supervisiona i <b>principali temi di sostenibilità</b> correlati alla rendicontazione obbligatoria in materia, alle attività d'impresa e alle interazioni con gli stakeholder. Esamina le linee guida del <b>Piano di Sostenibilità</b> e, una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione, ne supervisiona il monitoraggio. Verifica l'adeguatezza e l'attuazione del <b>Codice Etico</b> . <b>Promuove la cultura della diversità</b> e la lotta alle discriminazioni in Azienda.
	<b>13 RIUNIONI NEL 2023</b>	

Nel corso dell'anno, le Direzioni, Funzioni ed Unità organizzative poste a presidio di tematiche rilevanti quali Communication & Media Relations, Technology & Solution, Risk Management, Compliance & Sustainability, People Culture & Organization, Ethic Officer, ecc. sono state **convocate con regolarità dai Comitati endoconsiliari** di

riferimento. Inoltre, tra le misure adottate per sviluppare e migliorare la conoscenza sui **temi di sostenibilità** vanno considerate le occasioni di aggiornamento degli Amministratori, tramite interventi di esperti aziendali od esterni o la presentazione di relazioni documentali; in merito è stato affrontato, ad esempio, lo scenario di adegua-

<sup>55</sup> Il Comitato, prima Etica e Sostenibilità, è stato così ridenominato a partire dal mese di maggio 2023.

mento del **funzionamento del Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione** alla luce delle evoluzioni normative in corso, sono state svolte induction per i settori di business rilevanti per Acea, anche con informative sul tema **rischi e sostenibilità**, e approfondimenti su **alcune attività poste in essere dalla Società in ambito sostenibilità**, incluse le evoluzioni normative attese, e su **progetti specifici, quali la definizione della Policy sui Diritti Umani**.

La gestione della Società fa capo al **Consiglio di Amministrazione**, che può contare da 7 a 13 componenti in base a quanto stabilito dall'Assemblea. I Consiglieri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il metodo di selezione dei componenti del Consiglio garantisce la **rappresentanza di genere**, un numero adeguato di **Amministratori in rappresentanza delle minoranze** e di **Amministratori indipendenti** ai sensi di legge<sup>56</sup>.

Il **Consiglio in carica**, nominato ad aprile 2023, è composto da 13 amministratori, di cui, al 31 dicembre 2023, 7 sono donne. Facendo riferimento alla data di prima nomina in CdA, in media i Consiglieri hanno, a fine 2023, una durata in carica di circa 1 anno e 9 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito ventiquattro volte nell'anno in esame.

**L'Amministratore Delegato/Direttore Generale** è l'unico **Consigliere esecutivo**.

Seguendo le indicazioni del *Codice di Corporate Governance*, **Acea effettua annualmente la board evaluation**, avvalendosi di un consulente esterno, per verificare l'adeguatezza di **dimensione, composizione e funzionamento del CdA e dei suoi Comitati** interni e dei temi oggetto di discussione.

La **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**, consultabile nel sito istituzionale ([www.gruppo.acea.it](http://www.gruppo.acea.it)), fornisce informazioni sugli Amministratori di Acea SpA: **curricula, genere, qualifiche di indipendenza, interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate**, presenze alle riunioni del Consiglio e dei Comitati di cui sono membri ed eventuali incarichi ricoperti in altre imprese. In tale *Relazione*, inoltre, viene riportato il processo di nomina e sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione disciplinato dallo Statuto, come modificato nell'Assemblea del 18 aprile 2023.

**Tabella n. 13 – Struttura di Consiglio di Amministrazione e Comitati di Acea SpA (al 31.12.2023)**

	Ruolo nel CdA	Comitato Nomine e Remunerazione	Comitato Controllo e Rischi	Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione	Consigliere esecutivo	Consigliere indipendente
Barbara Marinali	Presidente					X
Fabrizio Palermo	AD				X	
Nathalie Tocci	Amministratore	Membro				X
Elisabetta Maggini	Amministratore		Membro	Presidente		X
Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso	Amministratore	Presidente	Membro	Membro		X
Alessandro Caltagirone	Amministratore					X
Angelo Piazza	Amministratore	Membro				X
Alessandro Picardi	Amministratore		Presidente			X
Luisa Melara	Amministratore			Membro		X
Vincenza Patrizia Rutigliano	Amministratore	Membro		Membro		X
Francesca Menabuoni (*)	Amministratore		Membro			
Antonino Cusimano	Amministratore		Membro			X
Antonella Rosa Bianchessi	Amministratore			Membro		X

(\*) Il Consigliere Thomas Claude Devedjian ha rassegnato le proprie dimissioni in data 31 ottobre 2023. La Consigliera Francesca Menabuoni è stata nominata in sostituzione del Consigliere Thomas Claude Devedjian nella riunione del CdA del 10 novembre 2023.

## IL RUOLO E I POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ACEA

Tra le **competenze assegnate al Consiglio di Amministrazione** per legge, Statuto ed in conformità alle raccomandazioni contenute nel *Codice di Corporate Governance*, risultano:

- definizione dell'indirizzo strategico;
- coordinamento economico-finanziario delle attività del Gruppo;
- definizione delle linee d'indirizzo del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi (SCIGR), natura e livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, inclusi i **rischi di rilievo per la sostenibilità** nel medio-lungo periodo;
- istituzione dei Comitati previsti dal *Codice di Corporate Governance* e nomina dei loro membri;
- adozione del *Modello di organizzazione, gestione e controllo* ai sensi del D. Lgs. n. 231/01;
- valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Acea e delle controllate strategiche;
- dialogo con gli azionisti, favorendo la loro partecipazione e l'agevole esercizio dei loro diritti;
- valutazione, almeno annuale, dell'indipendenza dei membri non esecutivi.

<sup>56</sup> In base all'art. 147 ter., c. 4, del D. Lgs. 58/98, c.d. Testo Unico della Finanza (TUF), il numero minimo di Amministratori indipendenti deve essere 1 nel caso di un CdA fino a 7 membri, 2 nel caso di CdA superiore a 7 membri. Nel corso dell'anno da parte del CdA è stato verificato il possesso in capo ai Consiglieri delle condizioni richieste per essere qualificati come indipendenti. Al 31.12.2023, 11 Consiglieri risultano essere indipendenti.

## FUNZIONI DI PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Al **Presidente** spetta la rappresentanza legale e istituzionale della Società, nonché la firma sociale; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea. Il Presidente supervisiona la segreteria del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e sovrintende i lavori del Consiglio di Amministrazione assicurando la tempestività e completezza dell'informativa consiliare e preconsiliare; cura l'organizzazione di adeguati flussi informativi tra Acea e le Società del Gruppo al fine di garantire il monitoraggio della coerenza tra gli indirizzi strategici e le performance; verifica l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e delle regole e dei principi di Corporate Governance anche in attuazione dei poteri riservati al Consiglio di Amministrazione. Presidia, inoltre, le tematiche di **corporate social responsibility**.

All'**Amministratore Delegato** è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Ha la firma sociale, la rappresentanza legale e processuale ed ogni altra competenza delegatagli nei limiti di legge e di Statuto. Elabora proposte su budget annuali e piani industriali pluriennali da sottoporre al CdA per quanto di competenza, garantendo e verificando il rispetto degli indirizzi sulla gestione.

**Presidente e Amministratore Delegato** possono adottare congiuntamente atti riservati al Consiglio di Amministrazione in materia di appalti, acquisti, partecipazioni a gare, rilascio di fidejussioni, designazione dei membri di Consigli di Amministrazione e Collegi sindacali delle Società controllate e partecipate più significative, quando l'urgenza non ne consenta la convocazione, informandone nella prima riunione utile il Consiglio, che verifica la sussistenza dei presupposti di necessità e urgenza.

## DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO ACEA

Il **Regolamento di Direzione e coordinamento del Gruppo Acea**, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acea SpA, definisce la disciplina generale per regolare i **rapporti di governance** fra la Capogruppo e le **Società da questa direttamente o indirettamente controllate** e sottoposte all'esercizio dell'attività di **direzione e coordinamento**. Il Regolamento stabilisce le norme organizzative e di condotta del Gruppo Acea, funzionali ad assicurare ed indirizzare la gestione delle Società controllate **verso comuni obiettivi di Gruppo**, coerentemente con le **linee guida strategiche definite dalla Capogruppo**, a conseguire un più efficace **monitoraggio dei rischi** per la massimizzazione del valore per gli azionisti, nonché a garantire l'effettiva **attenzione verso gli stakeholder** negli ambiti in cui Acea opera.

La Capogruppo, nell'esercizio delle proprie attività, cura la ricerca di **bilanciamento degli interessi coinvolti**, ispirandosi al principio del "vantaggio compensativo", in base al quale le singole operazioni devono essere esaminate e valutate *ex ante* da ciascuna Società alla luce di qualsiasi altro vantaggio (reale o anche solo potenziale) derivante dalla stessa Società dal perseguimento degli interessi e della politica di Gruppo. Le operazioni poste in essere da ciascuna Società controllata **non devono quindi essere considerate esclusivamente nell'interesse della stessa Società, ma nel più ampio contesto** delle attese economiche, patrimoniali e finanziarie, direttamente o indirettamente derivanti dalle strategie economiche, patrimoniali e finanziarie **dell'intero Gruppo**.

## INTEGRATED GOVERNANCE INDEX 2023 E POSIZIONAMENTO ACEA

L'**Integrated Governance Index (IGI)** è una consolidata e accreditata analisi che valuta le evoluzioni delle aziende rispetto agli **sviluppi della governance sostenibile d'impresa**. Il questionario alla base dell'indice, giunto nel 2023 alla sua ottava edizione, è rivolto alle prime 100 Società quotate alla Borsa italiana, alle Società che pubblicano la Dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016, alle prime 50 Società finanziarie non quotate e industriali della classifica Mediobanca. Il **questionario** è formato da **un'area ordinaria, articolata in dieci ambiti d'analisi**, e da **un'area straordinaria, che varia ogni anno** approfondendo tematiche di particolare rilievo. I temi indagati dall'area ordinaria spaziano dalla adesione al *Codice di corporate governance* alla retribuzione variabile collegata agli aspetti ESG, dal *purpose* alla *ESG digital governance*.

**Acea**, al settimo anno di partecipazione, **ha ottenuto il punteggio di 60,90** (scala 0-100), classificandosi al 16° posto sul totale di 98 rispondenti e registrando un miglioramento nel punteggio e parità di posizionamento in classifica pur a fronte dell'aumento dei partecipanti (nel 2022, punteggio 60,45 e 16° posto su 86 rispondenti). In particolare, gli ambiti in cui Acea evidenzia le performance sensibilmente migliori, rispetto al campione delle quotate, riguardano i **Comitati consiliari e di Sostenibilità**, le **Risorse umane** e la **Finanza**. Gli aspetti nei quali, per l'edizione in esame, si rilevano ambiti di miglioramento considerando i trend in atto sono quelli relativi al **Purpose, materialità e stakeholder** e all'integrazione **ESG nelle strategie**.

**L'Assemblea**, ordinaria e straordinaria, **può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione e su richiesta dei soci** che rappresentino, secondo la normativa vigente, almeno il 5% del capitale sociale. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere l'integrazione di nuovi argomenti tra le materie da trattare e presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno dell'Assemblea. La partecipazione dei soci è agevolata da modalità di interazione informatiche (notifica elettronica delle deleghe di rappresentanza degli azionisti; pubblicazione sul sito internet dell'avviso di convocazione). I soci, prima della data di Assemblea, possono formulare domande sulle materie all'ordine del giorno, anche mediante posta elettronica. Non esistono azioni con diritto di voto limitato o prive di tale diritto<sup>57</sup>.

Lo Statuto prevede, ad eccezione del socio Roma Capitale, una limitazione al diritto di voto sulle quote eccedenti la misura dell'8% del capitale. Non esistono patti parasociali, né poteri speciali di veto o di altra influenza sulle decisioni che non siano risultato esclusivo della partecipazione societaria detenuta.

Nella Capogruppo sono operativi alcuni **Comitati manageriali** che presidiano aspetti specifici del business o rappresentano forme di coordinamento e condivisione degli indirizzi, **agevolando i processi decisionali** ed accrescendo la capacità di risposta tempestiva e coordinata in una prospettiva integrata, come ad esempio il Comitato Esecutivo, il Comitato Equality, Diversity & Inclusion, il Comitato Acquisti.

## PROCESSO DI DETERMINAZIONE DELLE REMUNERAZIONI DEI VERTICI AZIENDALI

In Acea è in vigore una **Politica per la remunerazione** dei Vertici aziendali, degli Amministratori con particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche. La definizione del sistema retributivo è frutto di un **processo chiaro e trasparente**, in cui intervengono il **Comitato per le Nomine e la Remunerazione**, che formula proposte sulla Politica di remunerazione, e il **Consiglio di Amministrazione** della Società, che le approva. Il ruolo dei due organi di governo societario garantisce l'osservanza di regole che evitano il prodursi di situazioni di conflitto d'interesse e assicurano la trasparenza mediante un'adeguata informativa.

L'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 2389 c.c., può non intervenire in merito alla determinazione del compenso degli Amministratori esecutivi e dei membri dei Comitati, oppure può stabilirne l'ammontare massimo, lasciando al Consiglio il compito di ripartizione. Delibera, inoltre, in senso favorevole o contrario (deliberazione vincolante, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF comma 3-ter), sulla prima sezione della *Relazione sulla remunerazione* (comma 3 del medesimo articolo) e in senso favorevole o contrario (deliberazio-

ne non vincolante, ai sensi dell'art.123-ter del TUF comma 6) sulla seconda sezione della *Relazione sulla remunerazione* (comma 4 del medesimo articolo). Il Consiglio di Amministrazione determina, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, nonché il compenso spettante ai membri dei Comitati endoconsiliari e la retribuzione dei Dirigenti con responsabilità strategiche. Il CdA determina, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio.

Si evidenzia, infine, che gli emolumenti per i membri del CdA, oggetto di determinazione da parte dell'Assemblea in sede di rinnovo del Consiglio di Amministrazione, sono stati definiti, nel corso dell'Assemblea del 18 aprile 2023, di importo pari a 45.000 euro.

*Per approfondimenti si veda la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti – anno 2023 disponibile nel sito web [www.gruppo.acea.it](http://www.gruppo.acea.it).*

La normativa vigente (Regolamento Emittenti Consob) richiede la pubblicazione, all'interno della *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*, di informazioni sulle partecipazioni azionarie dei componenti degli Organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche; pertanto, vengono riportate le azioni possedute alla fine dell'anno di riferimento, nonché il dettaglio di quelle

acquistate e/o vendute in corso anno. Non sono previsti requisiti specifici per il possesso di azioni da parte degli Amministratori di Acea SpA ma sono vigenti, in base al regolamento di *Internal Dealing Acea*, in linea con la normativa sugli abusi di mercato, alcuni obblighi comportamentali specifici per lo svolgimento di operazioni (operazioni sopra soglia e periodo di embargo – “blackout periods”).

<sup>57</sup> Ad eccezione di 416.993 azioni proprie (corrispondenti a circa lo 0,2% del totale delle azioni) per le quali il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter Codice Civile. Si veda anche la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*.

## IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Acea (SCIGR)** riveste un ruolo centrale nella governance del Gruppo ed è costituito dall'insieme di persone, strumenti, strutture organizzative preposte a:

- **identificare i rischi** che possono incidere sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- favorire l'**assunzione di decisioni consapevoli** e coerenti con gli obiettivi aziendali, nell'ambito di una conoscenza dei rischi e del livello di tolleranza agli stessi, della legalità e dei valori aziendali;
- **salvaguardare il patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità dell'informazione** fornita agli organi sociali e al mercato e il rispetto delle norme interne ed esterne.

Le **Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** promuovono una conduzione del Gruppo corretta e coerente con gli obiettivi aziendali, tramite un processo di **identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi** e l'attivazione di flussi informativi per la condivisione ed il coordina-

mento tra i suoi vari attori. Le Linee di indirizzo tengono conto delle raccomandazioni del *Codice di Corporate Governance* di Borsa Italiana e si ispirano alle *best practice* esistenti, in particolare al **COSO - Internal Control - Integrated Framework** (*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*), ed hanno lo scopo di:

- fornire gli indirizzi **affinché i principali rischi** afferenti al Gruppo Acea, inclusi quelli di **sostenibilità nel medio-lungo periodo**, risultino **correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati**;
- **identificare i principi e le responsabilità** di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali;
- prevedere **attività di controllo** ad ogni livello operativo e individuare compiti e responsabilità, per assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel Sistema.

La gestione dei rischi è un **processo trasversale**, con **responsabilità diffuse tra tutti i soggetti dell'impresa**: il Consiglio di Amministrazione e i Comitati endoconsiliari, l'Amministratore incaricato del SCIGR (coincidente con l'Amministratore Delegato), il Collegio Sindacale, i manager e i dipendenti tutti, il Dirigente Preposto, i Presidi di secondo livello all'interno della Funzione Risk Management, Compliance & Sustainability, l'Organismo di Vigilanza e la Funzione Internal Audit.

Grafico n. 14 – L'architettura del SCIGR



Dipendenti e strutture operative che sono responsabili dei rischi e della loro gestione quotidiana

Funzioni aziendali che svolgono attività di supervisione sulla gestione di alcune tipologie di rischio attraverso attività di indirizzo e monitoraggio

Funzione che assicura una verifica indipendente sull'adeguatezza del SCIGR

## Grafico n. 15 – I principali attori del SCIGR

	<b>CdA:</b> definisce le linee di indirizzo del SCIGR <b>in modo che i principali rischi per Acea e le sue controllate siano identificati, misurati e gestiti</b>
	<b>Amministratore Incaricato:</b> attua le linee di indirizzo del SCIGR e cura, anche avvalendosi delle Funzioni Audit e Risk Management, Compliance & Sustainability, l'identificazione dei principali rischi aziendali, sottoponendoli periodicamente al CdA
	<b>Comitati endoconsiliari:</b> assicurano un'adeguata attività consultiva, propositiva ed istruttoria a supporto nelle valutazioni e decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al SCIGR
	<b>Collegio Sindacale:</b> vigila sulla conformità legislativa e procedurale e sulla correttezza dell'amministrazione
	<b>Personale aziendale:</b> interviene con diverse responsabilità, dal management ai dipendenti, nel mantenimento di un processo efficace di individuazione e gestione rischi, operando nel rispetto delle procedure ed eseguendo attività di controllo di linea
	<b>Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari:</b> è responsabile di istituire e mantenere il Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria
	<b>Risk Management, Compliance &amp; Sustainability- ERM:</b> definisce la metodologia di valutazione e prioritizzazione dei rischi e coordina la gestione del periodico processo di Risk Assessment
	<b>Organismo di Vigilanza:</b> è preposto con poteri d'iniziativa e intervento al funzionamento del MOG 231
	<b>Strutture di presidio specifiche:</b> ad esempio il DPO, preposto alla vigilanza sulla conformità al Reg UE 679/2016 dell'organizzazione aziendale; il Responsabile Anticorruzione, preposto al coordinamento, sviluppo, e mantenimento del Framework e del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, il Referente Antitrust responsabile del disegno, della implementazione e del monitoraggio del Programma di Compliance Antitrust
	<b>Internal Audit:</b> svolge verifiche indipendenti sull'operatività e idoneità del SCIGR, tramite un piano di audit (risk based) approvato dal CdA, e monitora l'esecuzione dei piani d'azione emessi a seguito delle verifiche svolte

I presidi di controllo interni alla Capogruppo **effettuano costanti attività di monitoraggio e adeguamento** dei propri modelli di fun-

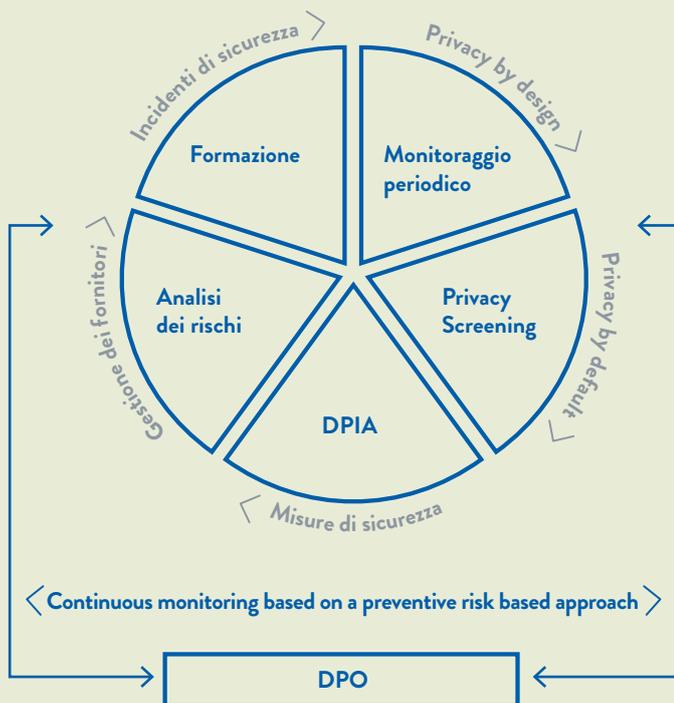
zionamento, al fine di sovrintendere nella maniera migliore ai rischi di pertinenza.

## Tabella n. 14 – Modelli e presidi di controllo

Modelli e presidi	Ambiti di presidio
Linee guida del Modello di Gestione e Controllo ex L. 262/2005	rischi sull' <b>Informativa finanziaria di Gruppo</b>
Linea guida di Governance della Privacy	rischi riguardanti la <b>protezione dei dati personali</b> in ottemperanza del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle altre disposizioni nazionali ed europee e definizione del <b>modello privacy</b>
Programma di Compliance Antitrust	rischi derivanti dalla violazione della <b>normativa antitrust</b> e consumeristica e sviluppo di una cultura d'impresa volta a garantire la tutela della concorrenza e del consumatore
Presidio Cyber Security	rischi <b>cyber</b> , anche in conformità alla Direttiva UE 2016/1148 sulle reti e i sistemi informativi europei (NIS)
Presidio ambiti ISO45001 e ISO14001	rischi sulla <b>salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b> e <b>rischi ambientali</b>
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001	rischio di commissione di <b>reati e illeciti amministrativi</b> negli ambiti ricompresi dal Decreto legislativo n. 231/2001
Programma di Compliance Anticorruzione	rischio di commissione di <b>reati di corruzione (attivi o passivi)</b>

### IL “MODELLO DI GOVERNANCE PRIVACY” ACEA

In Acea è operativo un **Modello di Governance Privacy di Gruppo** conforme al Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) nel quale sono identificati ruoli, responsabilità e modalità di attuazione dei principi basilari della disciplina sulla tutela della privacy, con un approccio **preventive risk based** sorretto da un **monitoraggio continuo** e periodiche revisioni.



Tale Modello è implementato anche nelle Società controllate ed è revisionato annualmente e adeguato per rafforzarne l'efficacia applicativa (**Control Framework**).

Acea presidia i **diversi ambiti** emergenti con **impatto sulla privacy**, come la gestione dei dati in sicurezza e compliance in regime di **smart working**.

Nel 2023 è stato completato il programma di **analisi dei rischi** delle attività di trattamento dei dati, inclusi quelli in ambito IT, presenti nel registro della Capogruppo. Sui trattamenti a potenziale rischio elevato vengono svolte, a seconda delle casistiche, analisi specifiche, quali **DPIA** (*Data Protection Impact Assessment*), **LIA** (*Legitimate Interest Assessment*) e **TIA** (*Transfer Impact Assessment*), tese a valutare i molteplici interessi ed impatti che riguardano sia il titolare del trattamento sia i diritti degli interessati, anche nei rapporti con terze parti. Per le attività esternalizzate sono adottati strumenti contrattuali specifici per regolare il trattamento dei dati personali e viene assicurato un monitoraggio continuo delle attività di *procurement*.

Nel 2023, inoltre, sono stati realizzati:

- una campagna di **awareness interna** sui concetti fondamentali in ambito *data protection*, “pillole formative” diffuse sulla intranet aziendale;
- una campagna **formativa** on line per *privacy specialist* per fornire le competenze sul GDPR e sul Modello di Governance Privacy di Gruppo;
- un secondo **“pilota” di conformità ex GDPR sui fornitori**, nominati «responsabili» del trattamento, al fine di ottemperare agli obblighi di sorveglianza e controllo sul trattamento dei dati personali per il Gruppo Acea;
- un'attività di supporto privacy in attuazione della **normativa Whistleblowing**.

### PROGRAMMA DI COMPLIANCE ANTITRUST

La **conformità al diritto antitrust** e il rispetto della **normativa a tutela del consumatore** sono valori di riferimento per il Gruppo Acea, che da anni è dotata di un **Programma di Compliance Antitrust** volto a prevenire condotte in violazione della normativa. Il Programma, implementato anche nelle Società controllate, consente di valorizzare, oltre alle evoluzioni normative, gli spunti offerti dalle prassi applicative delle Autorità per la concorrenza, nazionale ed europea, e dagli orientamenti della giurisprudenza, contribuendo a rafforzare il sistema di controllo interno e ad affinare le strategie di compliance in un'ottica di prevenzione del rischio e di miglioramento continuo. Acea, oltre a fornire alle Società controllate, attraverso la **“Linea Guida Compliance Antitrust e Tutela del Consumatore”**, gli indirizzi per la realizzazione, all'interno di un framework comune, dei propri

specifici Modelli di Compliance Antitrust, nel dicembre 2023 ha approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, l'**aggiornamento del “Manuale di conformità alla normativa Antitrust e di Tutela del Consumatore”**, il principale strumento normativo del Programma di Compliance Antitrust. Il Manuale, oltre a contenere i principali elementi della normativa dettata a tutela della Concorrenza e del Consumatore, declina le fattispecie e le condotte rilevanti nonché le principali regole di comportamento che tutti i destinatari devono osservare e richiama ed applica i principi del **Codice Etico** del Gruppo Acea ai sensi dei quali la tutela della concorrenza e del consumatore costituiscono valori fondanti dell'attività di Acea e delle Società del Gruppo.

## CYBER RISK, PATRIMONIO INFORMATIVO E SISTEMI ICT

Lo **sviluppo della digitalizzazione** applicata alla gestione delle infrastrutture e dei servizi essenziali continua a guidare l'evoluzione del contesto aziendale, imponendo la necessità di affrontare in modo efficace le crescenti **minacce cyber**.

Secondo i dati di scenario più recenti, negli ultimi 5 anni, l'Italia ha registrato un costante aumento degli **attacchi informatici**, con una **crescita dell'86%** nel primo semestre del 2023 rispetto al 2018. La frequenza e la gravità degli attacchi sono aumentate, influenzate anche dal conflitto tra Russia e Ucraina e **nell'anno in esame l'Italia ha subito un significativo incremento** degli episodi di crimini cyber (+40%) rispetto al 2022, superando la media globale. L'Unione Europea ha continuato a intervenire sull'evoluzione della normativa di settore ed a livello nazionale è operativa l'Autorità regolatoria nazionale per la Cybersicurezza (ACN).

La **cybersecurity e lo sviluppo delle competenze** in tutti gli ambiti dell'Information Security sono fondamentali, pertanto viene svolto un processo di miglioramento continuo alimentato dall'analisi del contesto esterno e dal ciclo di *lessons learned* relativo agli incidenti occorsi. Nel corso del 2023, l'**Unità Cyber Security** di Acea ha continuato a consolidare il suo ruolo di **riferimento per la sicurezza delle Società operative del Gruppo**. Sono state definite nuove strategie, obiettivi,

tecnologie e processi nei settori IT, OT ed IoT, seguendo un approccio olistico e unitario alla sicurezza. Le capacità di **Real Time Security Monitoring ed Incident Management** sono state decuplicate, rispondendo alle sfide del contesto geopolitico attuale che continua a influenzare il panorama cibernetico. Il Programma di **Vulnerability Management** è stato ulteriormente rafforzato, focalizzandosi sulla ricerca e mitigazione delle vulnerabilità, insieme al processo di **Security by Design** cruciale per definire i requisiti di sicurezza informatica nei progetti tecnologici orientati al business. Grazie allo sviluppo della **Cyber Threat Intelligence**, il volume di informazioni gestite è aumentato in modo significativo, consentendo un monitoraggio integrato del "clima cyber". Altri interventi mirano a migliorare la *cyber resilience* del Gruppo, ad esempio l'ambito **Cyber Legal**, con un servizio di monitoraggio normativo per individuare le iniziative legislative in materia di cybersecurity con impatto diretto sul contesto Acea.

Nel 2023 sono proseguite la campagna di **awareness & training**, volta ad accrescere la sensibilità e le competenze individuali sulla cybersecurity, e la partecipazione di Acea al **programma europeo ECHO** (*European network of Cybersecurity centres and competence Hub for innovation and Operations*) che contribuisce alla sicurezza delle infrastrutture digitali a livello europeo.

## TUTELA DEL PATRIMONIO FISICO E GESTIONE DEI RISCHI INTERNI

La Funzione **Security & Cyber Defence** ha la missione di proteggere il **patrimonio aziendale tangibile ed intangibile**, di garantire la definizione, l'implementazione ed il controllo dell'attuazione delle politiche in materia di **protezione fisica** del patrimonio immobiliare del Gruppo. Presidia altresì la Sala Operativa Sicurezza (Control Room), il personale preposto alla vigilanza e all'accoglienza e gli im-

pianti di videosorveglianza/antintrusione, e coordina l'**attuazione dei piani di continuità operativa e di gestione delle emergenze**.

La Funzione, infine, in collaborazione con le competenti strutture e le Società del Gruppo, coordina il corretto svolgimento delle **attività richieste dall'Autorità Giudiziaria, dalle Istituzioni di Sicurezza e dalle Forze dell'Ordine**.

Le Società del Gruppo, nel contesto del **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi**, adottano propri **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001** per prevenire il rischio di determinati reati o illeciti amministrativi commessi, nel loro interesse o vantaggio, da parte di soggetti apicali o sottoposti alla direzione o vigilanza di questi ultimi. L'elaborazione dei Modelli è preceduta da una **mappatura delle aree aziendali interessate** (c.d. "aree a rischio") e dall'**identificazione delle attività sensibili e dei potenziali illeciti**. I Modelli vengono **aggiornati** tempestivamente a fronte di modifiche dell'organizzazione o delle attività svolte, oppure a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie nel catalogo dei reati presupposto.

Nel 2023 Acea SpA ha svolto una **revisione integrale del Modello** per quanto riguarda la metodologia di valutazione del rischio, al fine di **renderlo coerente con le ulteriori metodologie utilizzate in azienda** (ad esempio ERM, antitrust, anticorruzione), e ha rielaborato la Parte Speciale secondo un approccio "*process driven*" per rendere

più fruibile il documento e facilitarne l'applicazione. Il nuovo Modello di Acea SpA costituirà il framework di riferimento per i Modelli delle Società del Gruppo.

L'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, previsto quale attore essenziale dal D. Lgs. n. 231/2001, **ha pieni e autonomi poteri** d'iniziativa, intervento e controllo **in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza degli specifici Modelli**. È costituito un presidio organizzativo nella **Funzione Internal Audit** che assicura, per le Società che le abbiano conferito mandato, interventi di verifica e monitoraggio su alcuni processi strumentali ai sensi del Decreto, ovvero nel cui ambito potrebbero crearsi **i presupposti o i mezzi** per la realizzazione di una molteplicità di reati, per conto dell'Organismo di Vigilanza delle Società controllate.

L'adozione di principi e l'osservanza delle regole previste dal *Codice Etico* aziendale – parte integrante del Modello 231 e del Sistema di controllo interno – sono rilevanti anche per prevenire i reati previsti dal Decreto.

## PROGRAMMA DI COMPLIANCE ANTICORRUZIONE

Il Gruppo sta portando avanti l'implementazione di un **programma di Compliance Anticorruzione**, avviato mediante la definizione di un framework di Gruppo. Nell'ambito del primo pilastro del framework (Valori e Sistema Normativo) si innesta la **Linea Guida Anticorruzione del Gruppo Acea**, adottata dal Consiglio di Amministrazione di Acea SpA, che unifica ed integra i presidi di compliance anticorruzione già diffusi all'interno del Sistema Normativo interno (Codice Etico, Modello 231, sistema normativo, ecc.) in un quadro organico di regole e principi volti a contrastare i rischi di pratiche illecite. La Linea Guida Anticorruzione disciplina ruoli, responsabilità e attività di controllo relative all'anticorruzione, ad esempio i principi di comportamento da rispettare nelle aree sensibili potenzialmente più esposte al rischio corruzione, i controlli

La Funzione **Internal Audit** effettua i controlli previsti dal **Piano degli interventi di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione**, previo parere del Comitato Controllo e Rischi. Il Piano viene elaborato **in base all'analisi e prioritizzazione dei principali rischi di Acea e delle Società controllate**, eseguite in sede di *Risk Assessment*, anche grazie al monitoraggio svolto dalle Funzioni aziendali incaricate dei controlli di secondo livello.

Nel 2023, **circa il 99% delle attività del Piano** ha riguardato **processi aziendali ritenuti esposti ai rischi ex D. Lgs. n. 231/2001**, tra cui i reati di **corruzione**, quelli **ambientali**, e in violazione delle **norme antinfortunistiche e a tutela della salute sul lavoro**.

applicabili ed i flussi informativi e di reporting relativi all'attuazione e al monitoraggio del framework. La Linea Guida si applica alle **Società del Gruppo e ai fornitori, partner, soci in affari e più in generale tutti coloro che agiscono in nome e per conto di Acea** o delle Società del Gruppo o con i quali le stesse entrano in contatto nel corso della propria attività. In ogni Società viene nominato un "Responsabile Anticorruzione" (RAC), il quale garantisce il presidio di compliance per la prevenzione della corruzione, informando anche gli organi di controllo societari. La Capogruppo, inoltre, ha implementato un **Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione**, conseguendo nel 2023 la certificazione **UNI ISO 37001:2016** e adottando una specifica **Politica Anticorruzione**, approvata dal Consiglio di Amministrazione a marzo.

Con riferimento ad audit su processi **correlati ai rischi di corruzione**, si segnalano, in particolare, periodiche attività di verifica su "sponsorizzazioni", "consulenze", "selezione del personale", "acquisti e pagamenti", "transazioni stragiudiziali" su tutte le Società controllate che hanno adottato il Modello ex D. Lgs. n. 231/2001.

Come previsto dagli standard professionali dell'**Institute of Internal Auditors (IIA)**, gli interventi di audit valutano anche gli specifici rischi di frode del processo analizzato e testano l'operatività dei relativi controlli. Con riferimento alle attività di **detection audit** sono stati adottati **23 Key Risk Indicator** inerenti al ciclo passivo, che vengono analizzati periodicamente.

## SEGNALAZIONI PERVENUTE SUL CODICE ETICO E RUOLO DELL'ETHIC OFFICER

Il **Codice Etico**, revisionato ed aggiornato nel 2022, è strutturato per consentire una **ampia diffusione dei principi e dei valori** di Acea verso tutte le Società e le persone del Gruppo. Il Codice integra riferimenti a principi e standard connessi ad iniziative strategiche per il Gruppo, soprattutto per quanto riguarda la **sostenibilità** e la valorizzazione di tematiche come la tutela dei **diritti umani** in ogni contesto operativo, inclusa la catena di fornitura; il **coinvolgimento delle persone** ed il **benessere organizzativo**; **l'inclusione**; la salvaguardia degli **ecosistemi** e della **biodiversità**; l'impegno per la mitigazione e l'adattamento ai **cambiamenti climatici**; il dialogo con gli **stakeholder**; la promozione della sostenibilità verso i **fornitori**.

Nel novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Acea SpA ha adottato la nuova **"Politica di gestione delle segnalazioni del Gruppo Acea – whistleblowing"**, in aderenza al D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, di recepimento della Direttiva UE 2019/1937, nonché alle indicazioni delle **"Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"** approvate con Delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023. In Acea è consolidato un **sistema di ricevimento e gestione delle segnalazioni** (cd. "Whistleblowing"), **attivabile sia dai dipendenti che da soggetti esterni**, relativo a eventuali commissioni di illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, all'inosservanza di legge, delle regole interne e del Codice Etico, nonché a temi riconducibili al Sistema di Controllo Interno, all'Informativa Societaria, alla Responsabilità Amministrativa della società (D. Lgs. n. 231/2001), a frodi e conflitti di interesse, che **assicura il massimo grado di confidenzialità e riservatezza** nel trattamento delle comunicazioni ricevute, a tutela del segnalante, del segnalato e delle persone coinvolte. La **piattaforma informatica aziendale "Comunica Whistleblowing"**,

tramite un sistema avanzato di criptazione delle comunicazioni e del database, garantisce il rispetto degli standard normativi richiesti (D. Lgs. n. 24/2023), la **riservatezza dell'identità** del segnalante, l'archiviazione sicura dei documenti trasmessi e caricati a sistema, la gestione riservata dei processi di analisi e gestione.

Le segnalazioni relative a presunte violazioni del **Codice Etico** e del SCIGR delle Società del Gruppo sono trasmesse all'**Ethic Officer, Organo collegiale autonomo di Gruppo che gestisce il sistema di segnalazioni di presunte violazioni** per inosservanza della legge, della normativa interna e del **Codice Etico** e vigila sul rispetto dei valori di trasparenza, legalità, equità ed integrità etica nei rapporti con tutti gli stakeholder. L'Ethic Officer, inoltre, predispone **relazioni periodiche** sulle principali evidenze emerse ai Vertici aziendali e agli Organi di controllo.

Nel 2023, con riferimento al perimetro in esame<sup>58</sup>, **sono pervenute all'Ethic Officer 42 segnalazioni**, di cui 15 relative a presunte violazioni al **Codice Etico**, 14 relative a presunte violazioni del SCIGR e 13 relative ad altre fattispecie (reclami commerciali, denunce di presunti allacci abusivi alle reti idrica ed elettrica, etc.) e pertanto, queste ultime, qualificate ai sensi della procedura come **"non inerenti"**. Considerando i canali di acquisizione, 20 segnalazioni sono pervenute tramite la Piattaforma Comunica Whistleblowing, 15 via posta ordinaria, 5 all'indirizzo e-mail dell'Ethic Officer e 2 tramite messaggi di posta elettronica indirizzati a soggetti diversi dall'Ethic Officer.

Le **24 segnalazioni** valutate **"inerenti"** hanno riguardato: 11 l'ambito risorse umane, 4 il rapporto con i fornitori, 2 potenziali conflitti di interessi, 2 l'ambito privacy, 1 gli ambiti salute, sicurezza e ambiente (HSE), 1 gli approvvigionamenti, 1 l'ambito commerciale, 1 il patrimonio aziendale e 1 altri ambiti.

58 Escluse Gori e AdF dotate di propri sistemi di segnalazione; si rinvia, per approfondimenti, ai Bilanci di Sostenibilità, redatti dalle Società.

**A conclusione delle attività di verifica**, 15 sono state valutate “non fondate”, 1 è stata “archiviata” in quanto “non circostanziata e non verificabile”, 1 risulta “sospesa”, ai sensi della procedura Whistleblowing, in quanto la Società ha sporto denuncia alle autorità competenti con riferimento ai fatti segnalati.

Per le restanti 7 segnalazioni in corso sono state completate le attività di verifica preliminare e accertamento da parte della Segreteria Tecnica che proporrà all’Ethic Officer di valutarle, ai sensi della procedura vigente, 2 da “archiviare” in quanto generiche e non circostanziate, 1 “fondata” con azioni di miglioramento in parte già implementate dalla Società e 4 “non fondate”.

Si segnala che, a valle della pubblicazione di articoli di stampa di febbraio 2023 relativi a presunti comportamenti non allineati alle previsioni del *Codice Etico* aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all’Ethic Officer di effettuare i dovuti approfondimenti a seguito dei quali i fatti indagati non si configuravano come

violazioni del *Codice Etico* e sono stati qualificati come non fondati. Al mancato rispetto del *Codice Etico* da parte dei dipendenti possono conseguire provvedimenti disciplinari, richiamati dal *Codice* stesso e dai MOG 231 adottati dalle Società del Gruppo, come multe o sospensioni dal servizio che possono incidere sulla retribuzione.

L’Ethic Officer ha il **compito di supportare** le strutture aziendali deputate alla **formazione sul Codice Etico**, promuovendo **programmi di comunicazione e attività finalizzate a darne massima diffusione**, ed il Comitato per l’Etica e la Sostenibilità nel monitoraggio dell’adeguatezza e dell’attuazione del *Codice Etico*, per le materie di competenza. A tal fine, l’Ethic Officer può proporre al Comitato l’emanazione o la modifica di eventuali linee guida e di procedure operative per ridurre il rischio di violazione del *Codice Etico* ed indicare l’opportunità di aggiornamento. Nel 2023 l’Ethic Officer ha periodicamente monitorato la **fruizione della formazione sul Codice Etico** e sul *Whistleblowing*.

## LA POLICY SUI DIRITTI UMANI

La tutela dei diritti umani assume importanza centrale nella conduzione di un business responsabile, in particolar modo per le **imprese che impattano con le proprie attività su una ampia platea di stakeholder**. Le richieste che le istituzioni e la società civile manifestano verso le organizzazioni per una piena assunzione di responsabilità **verso la tutela dei diritti umani sono crescenti**, alimentate anche da evidenze che le cronache quotidiane rendono note e che non riguardano solo Paesi in via di sviluppo o a limitata struttura democratica. La gestione del tema è considerata con attenzione anche dai mercati e dagli analisti, in quanto **elemento di gestione del rischio** da parte delle organizzazioni. Forte di questa consapevolezza, che trova il **suo fondamento sui valori e sistemi già consolidati nel Gruppo**, dal Codice Etico alla Politica Equality, Diversity e Inclusion, dai principi e strumenti di stakeholder engagement ai sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, nel mese di dicembre 2023 il

### CdA di Acea ha approvato la Policy sui Diritti Umani.

La Policy, che si richiama al quadro normativo internazionale e nazionale, declina **20 principi** afferenti i diritti umani in due contesti fondamentali, quello interno del **lavoro** e quello esterno della **collettività e ambiente**, ed ha come destinatari le persone che compongono gli organi di amministrazione e controllo di Acea SpA e delle altre Società del Gruppo, anche presenti all’Estero, nonché dirigenti, dipendenti, collaboratori e collaboratrici, fornitori legati al Gruppo da rapporti contrattuali a qualsiasi titolo nell’ambito delle attività svolte e nei limiti delle relative responsabilità. Per la sua implementazione la Policy prevede un articolato processo di governance tramite cui Acea si impegna con azioni di formazione e diffusione, di monitoraggio dei rischi ed impatti, di segnalazione tramite la piattaforma “Comunica whistleblowing”.

## ANALISI INTEGRATA E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo Acea tramite il processo di Enterprise Risk Management (ERM), basato sul **COSO framework** “Enterprise Risk Management (ERM) - Integrating with Strategy and Performance” 2017, **migliora la visione integrata dei rischi e la loro gestione** proattiva. Il Processo ERM ha lo scopo di:

- rappresentare **tipologia e significatività** (probabilità e impatto economico-finanziario e/o reputazionale) **dei principali rischi, con impatti anche su temi di sostenibilità**, che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici e di business del Gruppo;
- indirizzare le strategie di risposta e le conseguenti ulteriori azioni di mitigazione ove necessarie.

La metodologia e gli strumenti utilizzati per identificare i rischi e valutarne la severità, in modo coerente a livello di Gruppo, tramite la **definizione del Risk Model**, sono sviluppati con una crescente attenzione agli **aspetti ESG**. Durante il processo di *risk assessment*, svolto con cadenza almeno annuale, i “*risk owner*” identificano gli

scenari di rischio collegati ai **temi materiali Acea**, evidenziando i possibili impatti e le attività di controllo per la loro gestione e mitigazione. I risultati del Processo ERM vengono tenuti in considerazione anche per la **pianificazione di azioni volte a mitigare rischi e cogliere opportunità** da parte delle Società del Gruppo dotate di Sistemi di gestione certificati.

Il **Risk Assessment Report di Gruppo** fornisce al Consiglio di Amministrazione di Acea SpA e ai Comitati una visione di sintesi del profilo di rischio complessivo del Gruppo, nonché della sua evoluzione temporale. La Funzione Risk Management, Compliance & Sustainability, su richiesta degli organi di controllo e/o di amministrazione, può essere chiamata a produrre specifica reportistica connessa al *risk assessment* su particolari ambiti, incluse tematiche ESG, in linea con la metodologia e il *framework* ERM.

Il processo ERM prevede la costante interazione tra l’Unità ERM della Risk Management, Compliance & Sustainability della Capogruppo ed i *focal point* delle corrispondenti Unità nelle Società operative (si veda grafico n. 16).

Grafico n. 16 – L'unità ERM e i focal point societari

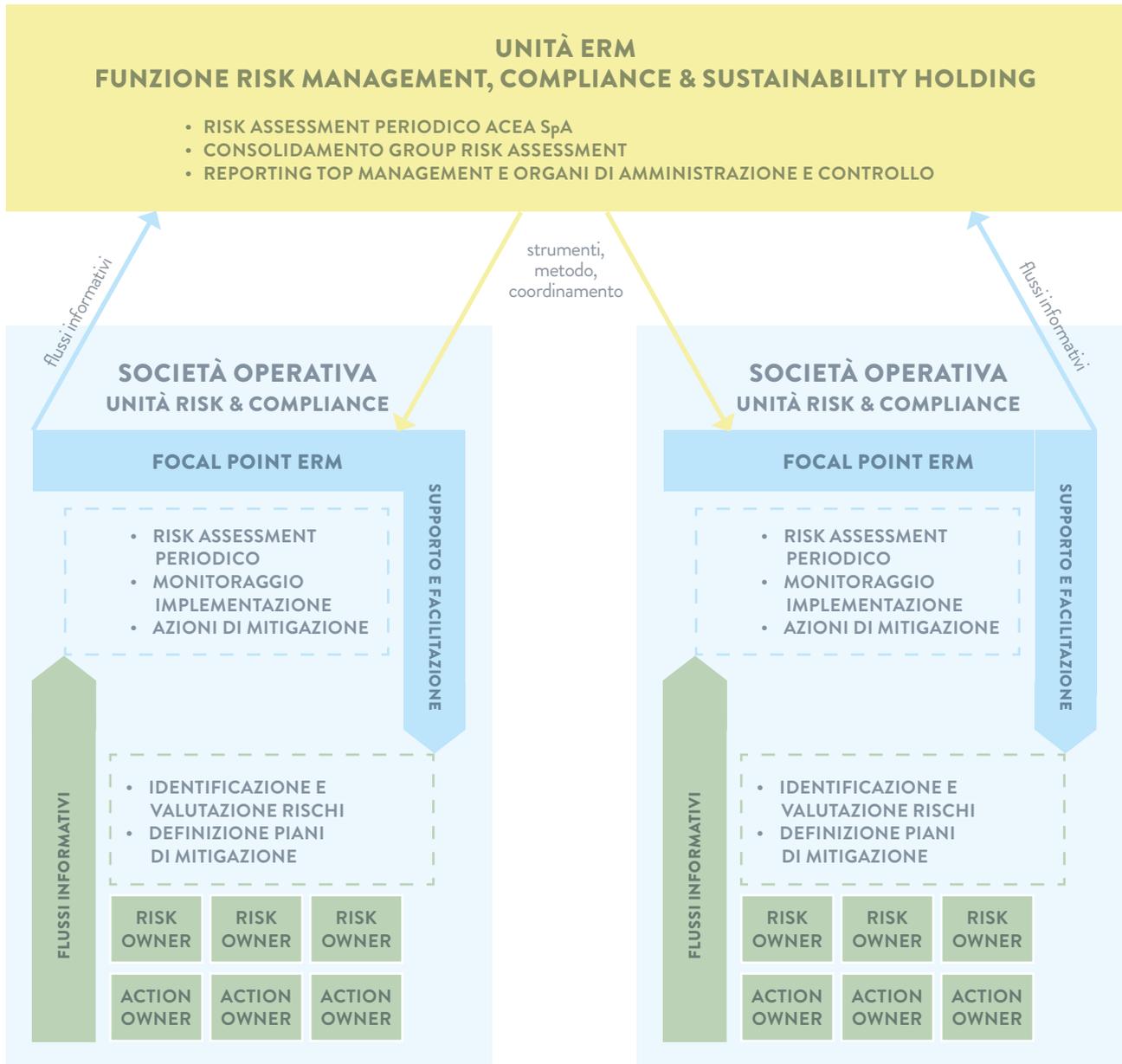


Tabella n. 15 – Temi materiali Acea, rischi e modalità di gestione

Tema materiale in alta rilevanza e rischio collegato	Impatto potenziale su Acea	Impatto potenziale sugli stakeholder	Modalità di gestione dei rischi e degli impatti correlati
<b>GESTIONE SOSTENIBILE DEL CICLO DELLA RISORSA IDRICA</b> eventi naturali sfavorevoli e/o cambiamenti climatici (*); ritardi autorizzativi che impattano sulle condizioni ottimali di gestione	economico/ finanziario reputazionale	ambiente naturale, collettività/cittadini, abitanti serviti idrico, ecosistema innovazione e ricerca/ business partner/comunità scientifica/realità associative, istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (rapporti con referenti istituzionali ed enti autorizzatori)</li> <li>• Strutture organizzative dedicate</li> <li>• Focalizzazione degli investimenti</li> <li>• Adeguamento periodico dei tariffari</li> <li>• Piani di Business Continuity e di manutenzione</li> <li>• Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA)</li> <li>• Distrettualizzazione della rete idrica</li> <li>• Studi e analisi specialistiche (ISO 17025)</li> <li>• Sistemi di sicurezza informatica</li> </ul>
<b>ETICA E INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEI BUSINESS</b> comportamenti contrari a normative cogenti, a norme interne e standard di riferimento	economico/ finanziario reputazionale	collettività/cittadini, abitanti serviti idrico, popolazione servita Areti, clienti Acea Energia, azionisti e investitori, dipendenti, fornitori/catena produttiva, ecosistema innovazione e ricerca/ business partner/comunità scientifica/realità associative, istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (Codice Etico - Modello Organizzazione, Gestione e Controllo 231/2001 - sistema whistleblowing, Programma Compliance Antitrust)</li> <li>• Persone e organizzazione (piani di formazione e comunicazione)</li> <li>• Monitoraggio e rendicontazione periodica</li> </ul>
<b>TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITÀ</b> superamento dei limiti emissivi previsti da leggi e decreti autorizzativi; mancato raggiungimento degli obiettivi di diffusione dei consumi da fonti rinnovabili; impatti sulle condizioni di equilibrio ambientale causati da impianti in via eccezionale non conformi ai limiti di legge	economico/ finanziario reputazionale	tutti gli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (ISO 14001 ed EMAS)</li> <li>• Persone e organizzazione (strutture dedicate e formazione)</li> <li>• Focalizzazione degli investimenti</li> <li>• Strumenti monitoraggio e supporto</li> <li>• Studi e analisi specialistiche</li> <li>• Reporting periodico</li> <li>• Potenziamento dei piani di manutenzione</li> <li>• Applicativi di telecontrollo e telegestione</li> </ul>
<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO E TRANSIZIONE ENERGETICA</b> mancata realizzazione di impianti sostenibili, mancato adeguamento delle prassi operative con l'evoluzione dei cambiamenti climatici e mancato raggiungimento degli obiettivi di diffusione dei consumi da fonti rinnovabili (produzione di energia da fonti rinnovabili, resilienza rete elettrica, disponibilità della risorsa idrica)	economico/ finanziario reputazionale	tutti gli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (ISO 50001, ISO 14001, UNI 11352 ed EMAS)</li> <li>• Struttura organizzativa dedicata</li> <li>• Studi e analisi specialistiche</li> <li>• Focalizzazione degli investimenti (interconnessione distretti)</li> <li>• Reporting periodico</li> </ul>
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE</b> inefficienza operativa per inadeguatezza tecnologica e innovativa; cyber risk OT (Operational Technology) (*)	economico/ finanziario reputazionale	tutti gli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (interlocazione con controparti istituzionali)</li> <li>• Monitoraggio e rendicontazione periodica</li> <li>• Persone e organizzazione (formazione e consolidamento competenze)</li> <li>• Sistemi di sicurezza informatica</li> </ul>
<b>GESTIONE E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE</b> mancato rispetto della normativa; ostacoli sul mercato del trattamento e conferimento dei rifiuti (*)	economico/ finanziario	ambiente naturale, collettività/cittadini, nuove generazioni, fornitori/catena produttiva, ecosistema innovazione e ricerca/business partner/comunità scientifica/realità associative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (ISO 14001 ed EMAS)</li> <li>• Persone e organizzazione (strutture dedicate e formazione)</li> <li>• Rendicontazione periodica</li> <li>• Verifiche su clienti/ fornitori/ partner</li> <li>• Consolidamento tramite acquisizioni societarie (M&amp;A)</li> <li>• Piani di monitoraggio e controllo</li> <li>• Soluzioni innovative trattamento rifiuti</li> </ul>
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b> infortuni sul lavoro e rischio epidemiologico	economico/ finanziario reputazionale	dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (ISO 45001, ISO39001)</li> <li>• Persone e organizzazione (struttura dedicata, piani di formazione e comunicazione)</li> <li>• Verifiche sui fornitori</li> <li>• Manutenzione straordinaria su impianti a servizio delle sedi, sanificazioni sedi</li> <li>• Monitoraggio e rendicontazione periodica</li> </ul>

<p><b>ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER E TERRITORIO</b></p> <p>tensioni con le rappresentanze degli stakeholder sul territorio con effetti negativi sullo sviluppo delle attività (*)</p>	<p>economico/ finanziario reputazionale</p>	<p><i>tutti gli stakeholder</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure</li> <li>• Persone e organizzazione (attività di presidio <i>stakeholder engagement</i>, formazione e consolidamento competenze)</li> <li>• Processi di interlocuzione con le controparti</li> </ul>
<p><b>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE ED EVOLUZIONE DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b></p> <p>mancata adeguatezza sia in termini di competenze che di composizione degli organici aziendali</p>	<p>economico/ finanziario reputazionale</p>	<p><i>dipendenti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (Politiche di remunerazione e incentivazione)</li> <li>• Persone e organizzazione (strutture dedicate e formazione)</li> <li>• Sistema di valutazione delle performance</li> <li>• Monitoraggio e rendicontazione periodica</li> </ul>
<p><b>SOSTENIBILITÀ NELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE</b></p> <p>impatti ambientali e sociali da inadeguata e mancata progettazione realizzazione e/o gestione di impianti/reti (*)</p>	<p>economico/ finanziario reputazionale</p>	<p><i>ambiente naturale, collettività/cittadini, nuove generazioni, abitanti serviti idrico, popolazione servita Areti, clienti Acea Energia, azionisti e investitori, fornitori/catena produttiva, ecosistema innovazione e ricerca/business partner/comunità scientifica/realità associative, istituzioni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (applicazione delle <i>best practices</i> di settore)</li> <li>• Monitoraggio periodico dei programmi attuativi dei progetti e e rendicontazione</li> <li>• Persone e organizzazione (formazione e consolidamento competenze)</li> <li>• Implementazione di applicativi specifici</li> <li>• Piani di manutenzione e interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture</li> </ul>
<p><b>CENTRALITÀ DEL CLIENTE</b></p> <p>mancato raggiungimento dei livelli di qualità dei servizi; difficoltà nel rispettare le aspettative del cliente (*)</p>	<p>economico/ finanziario reputazionale</p>	<p><i>collettività/cittadini, abitanti serviti idrico, popolazione servita Areti, clienti Acea Energia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure</li> <li>• Struttura organizzativa dedicata</li> <li>• Reporting periodico (analisi della clientela e dei servizi)</li> <li>• Monitoraggio quadro regolatorio e normativo di riferimento</li> <li>• Investimento in applicativi di <i>customer care</i></li> </ul>
<p><b>SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA</b></p> <p>mancato controllo del processo acquisto; mancato rispetto da parte dei fornitori dei requisiti richiesti (salute e sicurezza, ambientale, anticorruzione)</p>	<p>economico/ finanziario reputazionale</p>	<p><i>fornitori/catena produttiva, ecosistema innovazione e ricerca/business partner/comunità scientifica/realità associative</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure</li> <li>• Monitoraggio qualità dei lavori e dei beni/servizi ricevuti</li> <li>• Albo fornitori qualificati</li> <li>• Studi e analisi specialistiche di <i>benchmark</i></li> </ul>
<p><b>BENESSERE AZIENDALE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE</b></p> <p>incremento tasso assenteismo; compromissione del clima aziendale; possibili contenziosi legali da parte dei dipendenti</p>	<p>economico/ finanziario reputazionale</p>	<p><i>dipendenti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (Manifesto delle uguaglianze, Policy sui Diritti Umani, Carta della Persona e della Partecipazione)</li> <li>• Persone e organizzazione (Certificazione parità di genere UNI/PDR 125:2022)</li> <li>• Piani di formazione e comunicazione</li> <li>• Iniziative di <i>welfare</i> aziendale (ad esempio: <i>flexible benefit</i>, <i>check-up</i> sanitari)</li> </ul>
<p><b>GOVERNANCE ORIENTATA AL SUCCESSO SOSTENIBILE</b></p> <p>inadempienza al D. Lgs. n. 254/2016; inadeguatezza del sistema normativo interno rispetto agli indirizzi del <i>Codice di corporate governance</i></p>	<p>economico/ finanziario reputazionale</p>	<p><i>Azionisti e investitori, dipendenti, istituzioni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy, processi e procedure (aggiornamento e verifica dei sistemi informativi e dell'organizzazione)</li> <li>• Tax control framework</li> <li>• Comitati endoconsiliari (Etica e Sostenibilità, Controllo e Rischi)</li> <li>• Attestazione dei responsabili dati e <i>reporting assurance</i> del revisore</li> <li>• Monitoraggio e rendicontazione periodica</li> </ul>

## - TEMI ECONOMICI E DI GOVERNANCE - TEMI SOCIALI - TEMI AMBIENTALI

**NB:** l'elenco completo degli stakeholder include: ambiente naturale, collettività/cittadini, nuove generazioni, abitanti serviti dalle Società dell'area Idrico in perimetro DNF, popolazione servita da Areti (distribuzione di energia), clienti di Acea Energia (maggior tutela, libero, gas), azionisti e investitori, dipendenti (Società in perimetro DNF), fornitori/catena produttiva, ecosistema innovazione e ricerca/business partner/comunità scientifica/realità associative, istituzioni.

(\*) I rischi contrassegnati con un asterisco corrispondono ai principali rischi emergenti che possono avere un impatto significativo sul Gruppo Acea.

Il **Global Risk Report 2024**, documento del World Economic Forum pubblicato nel gennaio 2024, conferma che nel panorama dei prossimi dieci anni permane l'attenzione sui rischi legati al **clima**, declinati in specifici scenari d'impatto: **eventi meteorologici estremi, cambiamenti critici nei sistemi terrestri, perdita di biodiversità e collassi ecosistemici, carenza di risorse naturali** sono nelle prime quattro posizioni.

Acea è attenta al **presidio della tematica climatica** e le iniziative intraprese, come l'implementazione progressiva delle analisi dei fattori di rischio generati dal cambiamento climatico in allineamento

alle raccomandazioni definite dalla *Task Force on Climate-related Financial Disclosures*, hanno consentito di **migliorare il proprio posizionamento** nella valutazione CDP (già *Carbon Disclosure Project*) passando da B ad A-. Per approfondimenti si veda in *Le relazioni con l'ambiente*, il paragrafo *Rischi ambientali e climatici: approfondimenti e disclosure*.

Il riscontro al Questionario CDP include la valutazione di rischi ed opportunità collegati alle attività, su un orizzonte di **breve, medio e lungo periodo** e la tabella n. 16 propone una rappresentazione delle principali evidenze emerse.

**Tabella n. 16 – Rischi e opportunità collegati al cambiamento climatico: evidenze CDP**

RISCHI				
Driver	Tipologia e descrizione del rischio	Ambiti industriali interessati	Orizzonte temporale	Potenziali impatti di tipo finanziario
<b>TRANSIZIONE</b> Rischi derivanti dal processo di transizione in atto verso un sistema economico decarbonizzato (ad esempio, ambiti normativi, tecnologici, di mercato)	<b>Normativo-Regolatorio</b> Questi rischi possono manifestarsi nei seguenti modi: politiche di carbon tax crescenti e certificati bianchi; modifiche nei regimi incentivanti; inasprimento dei valori collegati all'Emission Trading Scheme (sia in termini di quote ammesse – onerose o no – che di costi delle quote delle emissioni effettive); evoluzioni normative che impongono la riduzione degli impatti nello svolgimento delle attività operative.	Produzione energetica (termoelettrica e Waste to energy) Gestione reti elettriche Gestione idrica	breve- medio- lungo	Aumento dei costi diretti Aumento dei costi indiretti (operativi) Diminuzione del valore degli asset o della vita utile degli asset
	<b>Tecnologico</b> L'evoluzione tecnologica può imporre la riconversione del disegno dei processi al fine di renderli meno inquinanti (ad esempio sostituire gli impianti esistenti o parti di essi con altre tecnologie a basse emissioni).	Produzione energetica (termoelettrica e Waste to energy) Gestione reti elettriche Gestione idrica	medio	Aumento dei costi diretti Aumento dei costi indiretti (operativi) Diminuzione del valore degli asset o della vita utile degli asset
	<b>Legale</b> Tra questi rientrano i rischi legati all'inasprimento delle sanzioni legali ed economiche per il mancato rispetto di standard di performance – qualità tecnica nel servizio elettrico e in quello idrico (multe e costi incrementali di conformità).	Gestione reti elettriche Gestione idrica	medio- lungo	Cause legali Sanzioni
	<b>Mercato</b> I rischi commerciali sono riconducibili al mancato adeguamento dei prodotti/servizi delle Società del Gruppo alle nuove esigenze dei clienti, più attenti alle tematiche di sostenibilità, oppure all'aumento della povertà, causata anche dai cambiamenti climatici, che modifica le abitudini dei consumatori/clienti; oppure ancora all'aumento della domanda di alcune componenti relative ad investimenti sulla transizione ecologica con impatti sugli approvvigionamenti e sui prezzi.	Tutti i business ed in particolare Commerciale	medio- lungo	Riduzione fatturato
	<b>Reputazionale</b> Si considera il rischio derivante da una percezione negativa dell'immagine dell'azienda da parte degli stakeholder come effetto di eventi/condizioni negative collegate al cambiamento climatico (ad esempio interruzione dei servizi provocati dalla scarsità della risorsa idrica o da eventi climatici estremi).	Il Gruppo Acea	breve- medio	Riduzione delle entrate a causa di interruzione servizi, perdita clienti

<b>FISICI</b> Rischi derivanti dagli effetti fisici conseguenti agli eventi climatici (acuti se collegati a fenomeni episodici o cronici se riferiti a mutamenti sul lungo periodo)	<b>Acuti</b> I fenomeni metereologici estremi quali temporali e fulmini, forti piogge e le bombe d'acqua, causano stress sulla capacità di resilienza della rete elettrica (interruzione dell'alimentazione elettrica) ma anche difficoltà nella normale gestione della sovrabbondanza di acqua nel servizio idrico: le bombe d'acqua possono anche causare un temporaneo disservizio degli impianti di trattamento delle acque reflue e dell'intero servizio della rete fognaria. I fenomeni di ondate di calore causano picchi di richiesta di energia/acqua sulla rete di distribuzione elettrica/rete idrica. Il fenomeno siccità è analizzato per gli impatti sul servizio.	Gestione reti elettriche Gestione idrica Produzione energetica	breve- medio- lungo	Aumento delle spese in conto capitale Riduzione fatturato
	<b>Cronici</b> La riduzione delle precipitazioni può avere un impatto negativo sul servizio di distribuzione dell'energia elettrica, sulla produzione di energia elettrica dagli impianti idroelettrici ma anche sulla disponibilità della risorsa idrica per consumo umano, provocando conseguentemente nel settore idrico un aumento dei consumi energetici per il prelievo di acqua. Il rischio di fulminazioni più frequenti può determinare interruzioni nella distribuzione di energia elettrica e quindi un danno economico.	Gestione reti elettriche Gestione idrica Produzione energetica Area Ambiente	breve- medio- lungo	Aumento dei costi diretti Diminuzione dei ricavi dovuta alla ridotta capacità produttiva
<b>OPPORTUNITÀ</b>				
<b>Driver</b>	<b>Tipologia e descrizione dell'opportunità</b>	<b>Ambiti industriali interessati</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Potenziali impatti di tipo finanziario</b>
Economia circolare	Promozione di modelli di economia circolare e progetti di recupero da rifiuti, ad esempio con processi di termovalorizzazione abbinati a recupero di materiale (come il recupero delle ceneri leggere e pesanti).	Area Ambiente	medio	Diminuzione dei costi indiretti (operativi)
Sviluppo impianti fotovoltaici	Diversificazione del parco produzione con acquisizione e/o costruzione di sistemi fotovoltaici che, oltre a ricevere incentivi per l'immissione in rete di energia elettrica prodotta, permettono di bilanciare eventuali riduzioni di produzione da idroelettrico.	Produzione energetica; innovazione tecnologica	medio	Aumento dei ricavi conseguente all'aumento di clienti
Aumento resilienza rete	Investimenti per migliorare la resilienza della rete elettrica incentivati dall'ARERA.	Distribuzione energia elettrica	medio	Aumento dei ricavi e riduzione dei costi operativi
Mercato e servizi	Opportunità derivanti dalla variazione della domanda di energia correlata alle modifiche di picco nelle temperature ambientali e dall'innalzamento della temperatura media con impatti sulla crescita dei prezzi e volumi venduti.	Vendita energia	breve- medio	Aumento dei ricavi derivante dall'incremento della domanda di prodotti e servizi

Nel 2023, inoltre, a valle della seconda annualità dell'iniziativa volta a identificare, selezionare ed approfondire i rischi climatici più rilevanti per le principali Società del Gruppo, è stata pubblicata l'**Informativa climatica Gruppo Acea 2022**<sup>59</sup> secondo le raccomandazioni della **Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)**. In tale ambito è proseguito il percorso di continuo miglioramento per lo sviluppo della consapevolezza in materia, ampliando il numero delle Società idriche coinvolte ed il ventaglio dei rischi indagati

(fisici e/o di transizione), ed in merito alle prassi di rendicontazione. Per approfondimenti si veda il Box – *L'informativa climatica secondo l'approccio TCFD in Le relazioni con l'Ambiente*.

Infine, in rapporto alla gestione dei **rischi operativi in caso di emergenze** e alle **iniziative preventive ed operative definite dalle Società del Gruppo**, si rinvia al capitolo *Istituzioni e impresa* (paragrafo *I Piani di gestione delle emergenze*).

59 Il documento è disponibile on line nel sito web istituzionale [www.gruppo.acea.it](http://www.gruppo.acea.it).

## L'ANALISI DEI POTENZIALI RISCHI AMBIENTALI GENERATI

Le Società operative del comparto **idrico, delle infrastrutture e della generazione energetica e dell'ambiente**, dotate di Sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001:2015, identificano i **potenziali impatti ambientali negativi generati dalle attività** in relazione a specifici eventi o accadimenti.

Per il settore **idrico**, i principali rischi riguardano i fenomeni climatici acuti o cronici o eventi sismici, con conseguenti cedimenti strutturali o malfunzionamenti degli impianti e dei sistemi, causando carenze idriche o sversamenti accidentali di inquinanti; la gestione operativa inefficiente della risorsa idrica, con perdite e conseguenti consumi eccessivi; stress idrico; eventuali sforamenti dei parametri di controllo della risorsa con impatti ambientali; inadeguati interventi sulla rete fognario-depurativa con contaminazione del suolo e dei corpi idrici; rischi di incendi ed esplosioni presso impianti collegati alla produzione di biogas con emissioni in atmosfera.

Nell'ambito **delle infrastrutture energetiche**, i principali rischi concernono l'insistenza degli impianti aerei e interrati, impattanti sul territorio e sul sottosuolo; la generazione di rifiuti e le ricadute su ecosistemi; la generazione di campi elettromagnetici e relative esposizioni; la manutenzione degli impianti di trasformazione, con contaminazioni di suolo e sottosuolo con materiali pericolosi; la manutenzione e la realizzazione di impianti, con impatti in termini di produzione di rifiuti speciali.

Per le attività di **generazione** di energia, i rischi principali riguardano la gestione ordinaria degli impianti o in caso di eventi critici, come incendi o esplosioni, lo sversamento accidentale di sostanze inquinanti o il superamento dei valori soglia nelle emissioni (in atmosfera, nelle acque superficiali e in fognatura); cedimenti strutturali delle opere idrauliche, imputabili a fenomeni naturali critici (come terremoti di particolare intensità e/o piene millenarie), che potrebbero determinare effetti sul territorio a valle degli impianti (come inondazioni).

Per il settore **ambientale**, i potenziali rischi riguardano la gestione impianti con sversamenti di sostanze pericolose e conseguente contaminazione del suolo e delle falde acquifere o delle acque superficiali, oppure con emissioni in atmosfera o in acqua superiori agli specifici valori limite prescritti; il trattamento di rifiuti non conformi rispetto alla normativa di riferimento con ripercussioni sull'operatività degli impianti; incendi di natura non dolosa che possano determinare interruzioni dell'operatività e l'inquinamento delle aree circostanti; la mancata realizzazione di investimenti o di interventi sugli impianti, con impatto sulla gestione della società per ritardi nel rilascio di atti autorizzativi; rumori, odori e polveri prodotti durante attività manutentive straordinarie degli impianti con conseguenti esposizioni ambientali.

## I SISTEMI DI GESTIONE

Un sistema di *norme interne* disciplina il complesso dei processi di funzionamento del Gruppo sia a livello generale sia in peculiari ambiti di gestione. Tramite il sistema normativo interno la Holding svolge la propria attività di **direzione e coordinamento**, assicurando **autonomia e responsabilità** alle Società del Gruppo.

Il sistema normativo si articola nei seguenti livelli gerarchici:

- **principi etici, codici e regolamenti:** definiscono le regole di governo societario i principi etici, le regole di buona condotta, le normative ed i valori che le Società del Gruppo e i differenti stakeholder devono rispettare;
- **linee guida di Gruppo:** identificano i principi di comportamento e controllo e le best practice da adottare per i macroprocessi di governance e compliance e per quelli di funzionamento del business process model aziendale, con cui la Capogruppo indirizza, coordina e controlla le Società del Gruppo;
- **procedure e istruzioni operative:** le procedure disciplinano le modalità di svolgimento operativo di un processo, identificando ruoli, flussi informativi e responsabilità e vengono dettagliate tramite le istruzioni.

L'Unità **Sistemi Integrati di Certificazione**, all'interno della Funzione Health, Quality, Safety & Environment della Capogruppo, definisce le metodologie e gli standard di riferimento per l'**implementazione dei Sistemi di gestione certificati QASE** (Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia), nonché per ulteriori certificazioni, accreditamenti e attestazioni d'interesse per il Gruppo, ed opera in sinergia con le omologhe Unità delle Società operative. Tali Unità collaborano con l'Energy Manager per lo sviluppo e la gestione del **Sistema di gestione dell'energia** e con il Responsabile del servizio di

prevenzione e protezione (RSPP) e il coordinatore delle emergenze per il **Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro**. La gestione delle emergenze in materia di salute, sicurezza e ambiente è presidiata mediante un'apposita procedura.

È consolidata la presenza dell'**Energy manager**, sia nella Capogruppo che nelle Società operative, e del **Mobility manager** in risposta alle istanze anche di natura normativa per la gestione ottimale degli usi energetici interni e la mobilità del personale. Le loro attività perseguono **efficienze sistemiche e risparmi** da cui derivano **esterne positive**, come la riduzione dei consumi e delle emissioni di gas serra, l'ottimizzazione dei percorsi e dei tempi di spostamento dei lavoratori, con **impatti positivi** anche su **sicurezza stradale e traffico urbano**. L'Energy manager della Capogruppo, mediante il coordinamento degli Energy manager delle Società, ha il compito di promuovere l'**efficientamento energetico**, riducendo consumi ed impatti e ottimizzando la spesa energetica del Gruppo.

I Sistemi di gestione rappresentano un presidio di secondo livello del **sistema di controllo interno di gestione dei rischi** e gli esiti delle attività di verifica annuali svolte dai certificatori vengono esaminati anche dagli **organi di controllo**.

Nel 2023 Acea SpA ha conseguito la **certificazione ISO 37001:2016 Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione** e l'attestazione di conformità alla **Linea Guida ISO 10004 Soddisfazione del cliente** per la definizione e attuazione dei processi di monitoraggio e misurazione della soddisfazione del cliente, basata su un processo di campionamento delle attività realizzate per alcune Società del Gruppo.

**Grafico n. 17 – Il sistema di gestione integrato certificato**

Nel 2023, **le principali Società operative** presenti in perimetro di rendicontazione **sono dotate di Sistemi di gestione certificati** (si veda tabella n. 17).

In particolare, **tra le 20 Società operative principali**, che rappresentano i maggiori impatti ESG del Gruppo, **tutte** sono in possesso di una certificazione di **qualità**; l'**85%** è dotato di certificazione **ambientale** (il 100% delle Società del comparto Ambiente e l'80% di

quello Idrico); **il 95%** ha una certificazione di **sicurezza**; **il 40%** ha un sistema di gestione certificato dell'**energia** (il 100% delle Società energivore). Gli impianti di **Acea Ambiente** di Terni, San Vittore del Lazio, l'impianto di **Orvieto Ambiente**, il sito di **Acque Industriali** a Pagnana (Empoli), l'impianto della società **Berg** e i siti **Deco** sono **registrati EMAS**.

**Tabella n. 17 – I sistemi di gestione certificati nel Gruppo Acea (al 31.12.2023)**

	Qualità (ISO 9001)	Ambiente (ISO 14001)	Sicurezza (ISO 45001)	Energia (ISO 50001)	Altro
Acea SpA	X	X	X	X	UNI/PdR 125:2022 ISO 37001:2016
<b>IDRICO</b>					
Acea Ato 2	X	X	X	X	
Acea Ato 5	X	X	X	X	
Gesesa	X	X	X	X	
Gori	X	X	X		
AdF	X		X		
<b>INGEGNERIA E SERVIZI</b>					
Acea Infrastructure	X	X	X		UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 Accreditamento laboratori analisi UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 Accreditamento Organismi di ispezione Certificazione sistema BIM UNI/PdR 74:2019 e certificazione professionale BIM UNI 11337-7: 2018 UNI/PdR 78:2020
<b>INFRASTRUTTURE ENERGETICHE</b>					
Areti	X	X	X	X	
<b>GENERAZIONE</b>					
Acea Produzione	X	X	X		
Ecogena	X		X	X	UNI CEI 11352:2014

	Qualità (ISO 9001)	Ambiente (ISO 14001)	Sicurezza (ISO 45001)	Energia (ISO 50001)	Altro
<b>ENERGIA (commerciale e trading)</b>					
Acea Energia	X	X	X		Biosafety Trust Certification
Acea Innovation	X				
<b>AMBIENTE</b>					
Acea Ambiente	X	X	X	X	EMAS
Aquaser	X	X	X		ISO 39001:2016
Acque Industriali	X	X	X		EMAS
Berg	X	X	X		EMAS
Demap	X	X	X		
Deco	X	X	X		EMAS SA 8000
Ecologia Sangro	X	X	X		
Orvieto Ambiente	X	X	X	X	EMAS

Le Società con Sistemi di gestione certificati **svolgono annualmente un riesame da parte della Direzione** per valutare l'efficacia dei Sistemi, proporre possibili miglioramenti e verificare lo stato di avanzamento delle attività. In tali occasioni, alla presenza delle prime linee delle Società in esame, vengono condivisi gli esiti delle verifiche annuali dei certificatori, che hanno riguardato elementi quali: politica; analisi del contesto e **analisi di materialità** a livello di Gruppo; **obiettivi di sostenibilità del Gruppo** e loro monitoraggio; **valutazione dei rischi**; prestazioni dei processi; **aspetti ambientali ed**

**energetici significativi**; evoluzioni delle prescrizioni legali e relative a **salute e sicurezza sul lavoro, ambiente ed energia**; prestazioni dei **fornitori**; livelli di **customer satisfaction**; analisi dei reclami; **incidenti e infortuni**. **Gli esiti del riesame del 2023**, non rilevando criticità, **hanno confermato adeguatezza ed efficacia dei Sistemi di gestione**. In linea con la *Politica dei sistemi di gestione e di sostenibilità* vigente, Acea **monitora in maniera integrata gli obiettivi richiesti dal Sistema di gestione con gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2020-2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

## LA CERTIFICAZIONE ISO 37001 DI ACEA SPA

Nel 2023 Acea SpA **ha ottenuto la certificazione ISO 37001:2016** con il superamento delle verifiche previste da parte dell'Ente di Certificazione.

Il sistema di gestione rappresenta uno strumento flessibile che prevede un approccio sistemico alla **prevenzione e al contrasto della corruzione**, mira a contrastare efficacemente il fenomeno, disciplinato dagli articoli dei **Codici penale e civile**, e fornisce una guida

per implementare, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema progettato per **promuovere la trasparenza dei processi aziendali**, mettendo in campo **azioni capaci di ridurre il rischio corruzione** nelle organizzazioni e, di conseguenza, contenere l'esposizione a responsabilità, anche sotto il profilo dell'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. n. 231/2001.

## LA PARITÀ DI GENERE IN ACEA (UNI/PdR 125:2022): UN PERCORSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

Anche nel 2023 Acea ha **confermato la certificazione UNI/PdR 125:2022**, lo standard nazionale in materia di parità di genere, che definisce le linee guida per supportare **l'empowerment femminile** all'interno dei percorsi di crescita aziendale. Ciò comprova l'impegno dell'Azienda in tema di **Equality, Diversity & Inclusion** e la capacità di adottare misure concrete per ridurre il divario di genere rispetto alle opportunità di crescita, alla parità salariale, alla tutela della genitorialità e della conciliazione vita lavoro.

Il mantenimento della certificazione evidenzia il lavoro degli ultimi anni svolto su tali tematiche anche in ragione dell'**incremento del punteggio ottenuto nel 2023**, conseguente al miglioramento dei risultati ottenuti nelle differenti aree oggetto di analisi. L'Ente di Certificazione, infatti, ha riscontrato un livello di conformità pari a **95/100** con il soddisfacimento di 30/31 indicatori, raggiungendo il 100% in 5 delle 6 aree in cui si articola la prassi.

# STAKEHOLDER E RIPARTIZIONE DEL VALORE GENERATO

## GLI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO

Gli stakeholder sono i diversi soggetti che concorrono a rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi aziendali e rappresentano i destinatari, diretti o indiretti, del valore creato ma anche degli impatti generati dalle attività gestite, secondo un principio di reciproca influenza.

Acea si impegna a sviluppare relazioni di fiducia, adottando un approccio inclusivo e proattivo nei confronti delle parti interessate, volto a valorizzare gli esiti del dialogo e del confronto, in coerenza con gli impegni espressi nella **Politica dei sistemi di gestione e di sostenibilità**, con i principi enunciati nel **Codice Etico** e nella **Policy sui Diritti Umani**, adottata nel 2023, e con i **Principi e valori dello**

### Stakeholder Engagement.

Nel percorso di stakeholder engagement, la fase di **identificazione** permette di individuare i soggetti coinvolti e/o interessati dalle attività aziendali, valutando il livello di reciproca influenza, qualitativa e quantitativa; l'**analisi** prende in esame le **interazioni** in essere sia tra l'azienda e gli stakeholder che tra diverse categorie di stakeholder, per elaborare percorsi di dialogo – **engagement** – e di responsabilità condivise; la **gestione**, infine, conduce all'**individuazione di risposte** alle legittime istanze emerse, dagli stakeholder o dall'azienda stessa, per perseguire il raggiungimento degli obiettivi aziendali in armonia con le attese.

Grafico n. 18 – Gli stakeholder e il loro coinvolgimento



## LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT NEL GRUPPO ACEA

Il coinvolgimento degli stakeholder è fondamentale affinché il Gruppo possa realmente generare valore condiviso e possa, al contempo, beneficiare del contributo che le parti interessate offrono all'Azienda, manifestando legittime istanze ed esprimendo il loro punto di vista che accresce la capacità di Acea di prevenire e gestire i rischi e di identificare le opportunità.

Nel 2023 sono proseguite le attività curate dall'**Unità Stakeholder e Qualità percepita di Acea** per integrare lo stakeholder engagement all'interno delle strategie, dei processi e delle attività di business del Gruppo, anche ai fini della rendicontazione e della valorizzazione delle best practice realizzate.

Il **percorso di sensibilizzazione e di approfondimento** intrapreso è finalizzato a diffondere nei diversi contesti aziendali la cultura dello stakeholder engagement, con relative competenze e strumenti, accrescendo la consapevolezza del suo ruolo strategico. La sezione **Intranet**, rinnovata nell'anno, dedicata allo stakeholder engagement contribuisce a sistematizzare e condividere processi, tool e materiali di approfondimento, favorendo anche una maggiore parteci-

pazione interna. Nel corso dell'anno sono state pubblicate ulteriori **"video pillole"** del **modulo di sensibilizzazione sullo stakeholder engagement** avviato nel 2022 per divulgare metodologia e modalità di coinvolgimento delle parti interessate e stimolare e rafforzare la proattività delle persone del Gruppo Acea.

Nel 2023 è stato pubblicato il **primo Report sullo stato dello stakeholder engagement nel Gruppo** che sintetizza i principali progetti/iniziativa realizzati, nel corso dell'anno precedente, dalle Direzioni, Funzioni Corporate e Società, che sarà replicato annualmente. Le attività relative allo Stakeholder Engagement sono gestite in linea con gli standard internazionali di riferimento (**AA1000 Stakeholder Engagement Standard** e **Global Reporting Initiative**). È stata, inoltre, realizzata una **Survey interna verso i referenti Stakeholder engagement**, finalizzata a ottenere una fotografia reale del consolidamento delle conoscenze e delle abilità finora acquisite e dei bisogni da soddisfare. La Survey ha permesso di pianificare le azioni più idonee a supportare le strutture aziendali nella costruzione di migliori relazioni con gli stakeholder interni ed esterni.

Grafico n. 19 – La mappa degli stakeholder



Nel seguito vengono fornite le evidenze più significative delle interazioni intercorse nel 2023 tra Acea e le principali categorie di stakeholder.



CLIENTI



Acea è una delle **principali multiutility italiane per territorio e clienti serviti** con oltre **1,5 milioni di clienti per la vendita di energia e gas**, più di **1,6 milioni di punti di prelievo per la distribuzione di energia** e circa **2,8 milioni di utenze idriche**, pari a **8,8 milioni di abitanti serviti** in Italia.

L'evoluzione delle richieste di mercato verso **soluzioni green e innovative** è presidiata dal Gruppo tramite offerte sempre più specifiche e ampie, come l'offerta di Acea Energia **luce e gas 100% sostenibili**, che ha portato nel 2023 all'incremento del 18% dell'energia verde venduta sul mercato libero, e i servizi legati alla **mobilità elettrica**, arricchiti da un accordo di interoperabilità con Plenitude nell'anno in esame. Nel 2023 **tutte le Società del Gruppo** che gestiscono le relazioni con i clienti hanno puntato a **migliorare la customer experience nell'utilizzo dei canali digitali** (aree web, app, chat, sportello digitale) e sviluppato comunicazioni mirate. Sono inoltre proseguite le iniziative di sensibilizzazione, come la **campagna di Acea Ato 2 per il risparmio idrico – Ogni goccia d'Acqua** – che ha ricevuto il riconoscimento del 20° Press, Outdoor & Promotion Key Award. Acea adotta iniziative volte a mantenere alto il livello di fiducia dei clienti, ad esempio **formando gli operatori delle agenzie di vendita** che operano in nome e per conto dell'Azienda, e **verificandone l'operato**, e presidia i rapporti con le **Associazioni di Consumatori**. L'azienda ha adottato da tempo l'Organismo ADR per la risoluzione extragiudiziale delle controversie - nel 2023, per le Società gestite, sono pervenute **288 richieste**, in riduzione del 19% rispetto al 2022.



ISTITUZIONI



Per Acea, che eroga servizi pubblici essenziali in maggior parte sottoposti a **regolazione da parte di Autorità pubbliche**, il rapporto con le Istituzioni è di fondamentale importanza, sia ai fini della pianificazione delle attività che dell'esercizio. In tale contesto, in accordo con le Istituzioni di riferimento, ha proseguito le azioni per la realizzazione delle opere infrastrutturali di competenza, anche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Acea è attiva nella prevenzione e gestione di eventi critici, e garantisce supporto, in casi di emergenza, alle **Autorità competenti in materia di salute pubblica, protezione civile e pubblica sicurezza**, ad esempio tramite i **Piani per la gestione delle emergenze** delle Società operative in ambito idrico, condivisi con le **Istituzioni del territorio** (quali Prefetture, ASL, Enti di Gestione d'Ambito), o quelli del settore elettrico, essenziali per la riaccensione del sistema in caso di blackout della Rete di Trasmissione Nazionale o per la rialimentazione di utenze di **natura strategica o rilievo sociale**.

Nel 2023, Acea, in considerazione del ruolo di rilievo che ricopre nella realizzazione di importanti opere infrastrutturali ha siglato, con il Ministero dell'Interno, un **Protocollo Quadro Nazionale per la tutela della legalità** per potenziare la cooperazione in materia di sicurezza pubblica e legalità, a beneficio del contesto socio-economico.

Acea aderisce a **Centri di ricerca, Enti di normazione e Associazioni di settore**, facendosi promotrice o contribuendo alle attività di ricerca e sperimentazione nei business in cui opera. Anche per tale impegno Acea partecipa a programmi internazionali (**Horizon2020**), ad esempio tramite i progetti **PlatOne, BeFlexible, Flow e LIFE TURBINES**.



IMPRESA



Acea, cogliendo le opportunità provenienti dal mercato e dal contesto di riferimento, è indirizzata in un percorso di piena integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche, come indicato anche dal **Codice di corporate governance** italiano.

Il Piano industriale e il Piano di Sostenibilità attualmente vigenti sono entrambi proiettati lungo l'arco temporale 2020-2024 e gli investimenti al 2024 raggiungono la cifra di 4,3 miliardi, di cui **2,1 correlati a target di sostenibilità**.

Il **sistema di performance management**, quale strumento di governance integrata, sia nel lungo periodo (LTIP) che nel breve periodo (MbO) prevede un **indicatore composito di sostenibilità**, che include obiettivi allineati alla pianificazione industriale e di sostenibilità del Gruppo.

Per Acea il **presidio nell'ecosistema dell'innovazione** è fondamentale per l'accesso a idee, opportunità di business e tecnologiche e il Gruppo, pertanto, ha sviluppato collaborazioni con partner specializzati, tra cui Startup Intelligence e Zero Accelerator.

Nel 2023 **Acea ha vinto l'iF DESIGN AWARD 2023**, nella categoria Service Design, per il progetto **Waidy® Management System (WMS)**, la piattaforma tecnologica ideata da Acea in collaborazione con NTT DATA Italia che facilita la gestione della risorsa idrica lungo tutto il suo ciclo di vita.

Sempre nell'anno, Acea ha ottenuto la certificazione **ISO 37001:2016** (sistema di gestione per la prevenzione della corruzione).



#### AZIONISTI E FINANZIATORI



Il rapporto con i **mercati dei capitali** garantisce le migliori condizioni grazie ad un'attenta diversificazione delle fonti. Circa l'84% dell'indebitamento a medio/lungo termine deriva da operazioni di **collocamento obbligazionario**. Con riferimento ai finanziamenti bancari, Acea si rivolge prevalentemente ad **operatori istituzionali, come BEI e Cassa depositi e prestiti**, la cui incidenza è pari al 11% circa, che hanno nella propria missione il **sostegno a infrastrutture strategiche**. Acea ha registrato in Borsa un **incremento del titolo del 14,1%**. Il valore di ogni azione è passato dai 12,92 euro al 30 dicembre 2022 ai 13,83 euro al 30 dicembre 2023 (ultima seduta borsistica dell'anno) corrispondente ad una capitalizzazione di borsa pari a **2.945 milioni di euro** (2.752 milioni di euro nel 2022). Le agenzie di rating Moody's e Fitch hanno **confermato il rating** a lungo termine. Si conferma l'interesse degli "investitori sostenibili" nei confronti di Acea che detengono il **6,1%** del capitale sociale e rappresentano circa il **45% del totale degli investitori istituzionali**.

Acea ha attivato i seguenti strumenti di **finanza sostenibile**: due *green bond*, di cui il primo per un controvalore di 900 milioni di euro ed il secondo, emesso nel 2023, per un controvalore di 700 milioni di euro, e una *linea di credito sustainability rating linked* da 200 milioni di euro.

Si conferma l'inclusione di Acea nell'indice **MIB ESG**, curato da Euronext, e negli indirici **SE Mid Italian Index** e **SE European Multi-Utilities Index**, di Standard Ethics.



#### FORNITORI



Il valore dell'Ordinato per beni, servizi e lavori 2023 resta stabile a circa **1,9 miliardi di euro** e coinvolge oltre **3.500** fornitori. Il **70% dei volumi totali nell'anno**, gestiti a livello centralizzato, è stato approvvigionato mediante il ricorso a **procedure competitive di gara**. In ottobre 2023 è stato siglato tra Acea e le Organizzazioni Sindacali un **Protocollo in materia di Appalti** volto a garantire massimi livelli di **legalità ed efficienza nella gestione degli appalti, rafforzare la tutela della salute e della sicurezza** sui luoghi di lavoro e sostenere un'**occupazione stabile e di qualità**.

A fine anno è stato **aggiornato il Regolamento Unico per i Sistemi di qualificazione di rilievo europeo** (Lavori e Beni e Servizi), **introducendo**, tra i **requisiti specifici** richiesti ai fornitori che intendono qualificarsi in alcuni Elenchi, un **questionario di autovalutazione di sicurezza cibernetica** sviluppato da Acea e denominato "ACEA - Third Party Cyber Security Assessment Tool", con l'obiettivo di identificare i rischi cyber legati alla catena di approvvigionamento.

L'Unità Sicurezza Lavori di Acea Infrastructure, preposta alla gestione e supervisione della **sicurezza di lavori e servizi affidati in appalto**, per le principali Società del Gruppo, quale elemento fondamentale per l'incremento della tutela dei lavoratori e la prevenzione del fenomeno infortunistico, ha effettuato **14.252 ispezioni della sicurezza in cantiere**, i cui esiti confermano la **costante diminuzione del peso percentuale delle non conformità di "grave entità" (7%)** sul totale delle non conformità rilevate.

È proseguito il progetto di **Vendor Rating di Gruppo** volto a valutare e monitorare le performance dei fornitori su indicatori di puntualità, qualità e sicurezza (indice calcolato nel 2023 su 900 fornitori) e l'adozione del **modello Ecovadis**, che valuta le imprese fornitrici in base a **21 criteri CSR**, quali ambiente, lavoro e diritti umani, etica e sostenibilità negli acquisti, con **640 fornitori valutati nell'anno (+89% rispetto al 2022)**, che hanno raggiunto uno score medio pari a 61,9/100 (a fronte di una media italiana di 45/100 e una media del settore utilities di 56,5/100).



#### DIPENDENTI



I **dipendenti** rappresentano l'asset aziendale determinante. Acea si impegna per favorire le condizioni migliori di **stabilità**, promuovere la **sicurezza**, sviluppare il senso di **coesione e partecipazione** alla missione aziendale. Nel 2023 l'organico delle Società in perimetro di rendicontazione è composto da **6.729 persone**, di cui il **24% donne**. Il **99%** della popolazione aziendale ha un **contratto di lavoro a tempo indeterminato**. La struttura professionale è composta per il 60,1% da impiegati, per il 30,2% da operai, per l'8,1% da quadri e per l'1,5% da dirigenti. Gli **ingressi** riguardano **216 persone**, il 30% di età inferiore o uguale a 30 anni. Le **persone in uscita** sono **267**, il 61% con più di 50 anni.

Nel 2023 è stata sottoscritta, con le Organizzazioni Sindacali, la **Carta della Persona e della Partecipazione**, siglato il **Codice per le imprese responsabili in favore della maternità**, promosso dal Ministero della Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità e lanciata la **Piattaforma dell'Uguaglianza**, concepita come luogo fisico e virtuale di diffusione della cultura *Equality Diversity & Inclusion*.

Per accrescere e valorizzare le competenze interne sulla sostenibilità, nel corso dell'anno è stato progettato e realizzato il percorso formativo **Professionisti della Sostenibilità**, per la certificazione delle figure professionali in coerenza con la prassi di riferimento dedicata.

Anche nel 2023 Acea ha ottenuto la **certificazione sulla parità di genere** (UNI/PdR 125:2022) e ha ricevuto la certificazione **Top Employers Italia**.



#### AMBIENTE



Il contrasto all'aumento della **temperatura globale** e agli effetti correlati ai **cambiamenti climatici**, al **consumo del suolo** e al declino della **biodiversità** sono le principali sfide che tutti sono chiamati ad affrontare. Acea, operando in un ambito d'interdipendenza tra l'ambiente, il territorio e la collettività, tiene conto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU e svolge un ruolo significativo come **attore della transizione ecologica**, attuando progetti di sviluppo nell'area dell'economia circolare, promuovendo l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, aumentando la resilienza delle infrastrutture di distribuzione elettriche ed idriche, tutelando la risorsa idrica e promuovendo l'innovazione tecnologica applicata ai processi. Nel 2023 Acea ha pubblicato la **seconda Informativa climatica del Gruppo**, secondo le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosure ed ha ottenuto la **validazione dei propri obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti (GHG) da Science Based Targets initiative (SBTi)**.

Il Gruppo ha proseguito la propria strategia di **mitigazione e adattamento** ai cambiamenti climatici con **efficientamenti energetici** in capo alle Società, favorendo il **riuso di acque reflue depurate** come acqua di processo all'interno degli impianti, con un piano di **incremento della produzione da fonti energetiche rinnovabili** e il duplice obiettivo di raggiungere un'alta **efficienza negli usi interni finali** e negli **usi di processo** dell'energia e **ridurre l'intensità di carbonio**.

L'indicatore ambientale correlato alla **tutela del territorio**, rappresentativo della rete in alta tensione interrata sul totale della rete esercizio, è migliorato anche nel 2023 risultando pari al 50%. Parimenti è migliorato il livello di perdite di energia sulla rete sono risultate pari a circa il 6,2% del totale immesso.

Migliorano gli indicatori relativi alla **gestione degli output finali** delle Società: i rifiuti recuperati sul totale dei rifiuti prodotti sale al 52%; in particolare nel settore idrico si incrementa significativamente il volume dei fanghi di depurazione che vengono recuperati che risulta pari all'81% (66% lo scorso anno).



#### COLLETTIVITÀ



Acea interpreta la propria cittadinanza d'impresa tramite iniziative rivolte alla collettività in vari settori, dalla promozione dello sport al sostegno di campagne sociali, dal supporto alla cultura all'ausilio alle emergenze sanitarie. È continuato il sostegno ad alcune **strutture ospedaliere**, in particolare, al Policlinico Umberto I, che, dal 2022, sta realizzando un nuovo centro oncologico, da completarsi entro il 2024. **Nuove generazioni e scuole** sono da sempre un ambito privilegiato di attenzione del Gruppo. Nel 2023 è proseguito l'impegno verso gli studenti con la realizzazione del **programma educational Acea Scuola - ProteggiAmo l'ambiente** e con altre iniziative, come **Volley Scuola - Trofeo Acea** e **Acea Camp**, che abbinano la diffusione dei **valori educativi dello sport**, attraverso la pratica sportiva, e la **sensibilizzazione su temi sociali**, quali il bullismo, la sicurezza, il rispetto dell'ambiente. Non è mancata l'attenzione alle generazioni più mature, dando seguito, nell'anno al progetto *Acea per la Comunità*, patrocinato dal Comune di Roma e rivolto agli **iscritti ai centri anziani di Roma e Provincia**, con l'obiettivo di renderli più consapevoli dei propri consumi, sia in ottica di risparmio che di salvaguardia delle risorse, metterli a conoscenza del bonus sociale idrico e delle modalità di fruizione dei canali digitali.

In ambito **sportivo** Acea lega solidamente il proprio nome alla **Maratona di Roma - Acea Run Rome The Marathon**, la manifestazione podistica più seguita e partecipata da atleti italiani e stranieri nel nostro Paese. Tra i principali eventi sostenuti nell'anno, a favore delle **iniziative culturali**, si evidenzia la mostra fotografica **Atlante femminile**, presso il Museo MAXXI. Infine, Acea ha aderito nuovamente, come socio privato, alla **Fondazione Teatro dell'Opera di Roma**, ha sponsorizzato l'edizione 2023 della **Festa del Cinema**, presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma e numerose altre iniziative, che si sono svolte nei diversi territori in cui il Gruppo opera.

#### TEMI MATERIALI E IMPATTI PERCEPITI DAGLI STAKEHOLDER

Con l'ultima **analisi di materialità**, svolta nel 2022 e ancora di riferimento nel 2023, è stato dato particolare spazio all'identificazione dei **principali impatti percepiti in associazione ai temi materiali** in alta e media rilevanza del Gruppo Acea. Le evidenze emerse, in termini di ambiti di impatto maggiormente significativi per le parti interessate e principali impatti, attuali/potenziali, sia positivi che negativi, sono espresse sinteticamente in in tabella n. 18.

Tabella n. 18 – Principali impatti percepiti dagli stakeholder, associati ai temi materiali 2023 in alta e media rilevanza

TEMI MATERIALI	ambiti di impatto più significativi per gli stakeholder	principali impatti (attuali/potenziali) ● negativi e ● positivi percepiti dagli stakeholder
GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DEL CICLO DELLA RISORSA IDRICA	ottimizzazione di infrastrutture e reti, per aumentarne la resilienza e garantire l'approvvigionamento idrico	● ridotto accesso all'acqua di qualità per inefficienze del sistema connesse a stress idrico ed eventi metereologici estremi ● messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico grazie allo sviluppo di nuove soluzioni infrastrutturali e tecnologiche
	evoluzione verso un modello circolare di gestione della risorsa idrica (incluso il riuso dell'acqua, il recupero e riutilizzo dei fanghi di depurazione, ecc.)	● mancata riduzione delle pressioni sulle risorse idriche a causa del limitato riutilizzo dell'acqua depurata ● contributo al miglioramento dei contesti ambientali e sociali grazie al potenziamento di soluzioni per la gestione circolare della risorsa idrica (riuso per le diverse finalità di acque depurate, fanghi ecc.)
ETICA E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DI BUSINESS	conformità delle performance aziendali agli standard di settore	● peggioramento delle condizioni di contesto (qualità di vita, relazioni tra Azienda e stakeholder ecc.) a causa di non conformità, controversie e contenziosi ● maggiore garanzia di accesso a servizi di qualità, conformi agli standard
	promozione di valori etici, anche a contrasto dell'illegalità e della corruzione, lungo tutta la catena del valore	● depotenziamento dell'azione di promozione di principi etici nei contesti di riferimento a causa di ostacoli burocratico-amministrativi e resistenze culturali ● contributo allo sviluppo di un sistema socio-economico sano, guidato da principi etici e rispetto delle regole;
TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITÀ	riduzione della pressione sugli ecosistemi (ad esempio contenimento delle emissioni, uso efficiente di risorse naturali, riduzione dell'occupazione di suolo ecc.) per preservarne la salubrità e il ciclo naturale	● difficile adattabilità delle infrastrutture agli ecosistemi che le ospitano ● maggiore consapevolezza delle ricadute delle attività su biodiversità ed ecosistema grazie allo sviluppo di modelli di analisi dedicati
	interventi mirati alla protezione degli ecosistemi dei territori in cui l'Azienda opera (salvaguardia delle sorgenti, tutela del patrimonio naturale, di aree protette e delle specie animali e vegetali ecc.)	● mancata formalizzazione di impegni specifici sulla tutela di biodiversità ed ecosistemi ● sviluppo di sinergie con partner scientifici e istituzioni per il presidio delle aree ad elevata biodiversità e la creazione di corridoi ecologici

<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO E TRANSIZIONE ENERGETICA</b>	adozione di modelli energetici a basso impatto ambientale (generazione da fonti rinnovabili, efficientamento energetico, cogenerazione, consumi di energia green ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● lentezza nello sviluppo di soluzioni a basso impatto ambientale a causa di vincoli burocratici ed autorizzativi</li> <li>● contributo allo sviluppo sostenibile di territori e contesti socio-economici con azioni di contrasto al cambiamento climatico</li> <li>● bassa scalabilità di alcune tecnologie green per la collettività</li> </ul>
	sviluppo di servizi a valore aggiunto legati alla transizione energetica	<ul style="list-style-type: none"> <li>● miglioramento dei contesti ambientali e sociali grazie allo sviluppo di soluzioni di decarbonizzazione applicate ai diversi contesti (smart city, mobilità sostenibile, efficientamento edifici ecc.)</li> </ul>
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE</b>	sviluppo di servizi e prodotti innovativi ed ecosostenibili, in risposta alle mutate esigenze del contesto e delle persone	<ul style="list-style-type: none"> <li>● aumento delle disuguaglianze causato da servizi erogati in modalità prevalentemente digitale (anziani, popolazione scarsamente digitalizzata ecc.)</li> <li>● miglioramento della qualità di vita della collettività grazie alla disponibilità di servizi e prodotti in linea con i nuovi bisogni</li> <li>● mancata opportunità di sviluppo innovativo per carenza di competenze qualificate e investimenti dedicati</li> </ul>
	creazione di un ecosistema di innovazione e ricerca d'eccellenza, aperto e interconnesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>● contributo al progresso sociale e alla crescita culturale</li> </ul>
<b>GESTIONE E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE</b>	gestione e riduzione dei rifiuti prodotti dalle comunità mediante il loro recupero energetico e di materie (ad esempio il compost)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● possibili resistenze da parte delle comunità all'accettazione degli impianti</li> <li>● contributo alla risoluzione delle criticità connesse all'ingente produzione di rifiuti</li> </ul>
	rafforzamento delle filiere di recupero di materie prime-secondarie dai materiali di scarto (plastica, carta ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● possibili difficoltà di gestione adeguata delle filiere</li> <li>● riduzione delle alterazioni ambientali causate dallo sfruttamento di materie prime</li> </ul>
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	costruzione di contesti lavorativi sicuri e protetti, a partire dalla prevenzione degli eventi infortunistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● verificarsi di incidenti sul lavoro, con possibili effetti anche sulla sicurezza per i cittadini</li> <li>● incremento della sicurezza e conseguente miglioramento del livello dei servizi</li> </ul>
	promozione della cultura della sicurezza sul lavoro lungo la catena di fornitura (appalti, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● depotenziamento dell'azione di promozione della cultura della sicurezza sul lavoro in realtà meno attrezzate come le piccole e piccolissime imprese</li> <li>● contributo al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro del personale delle imprese fornitrici</li> </ul>
<b>ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER E TERRITORIO</b>	risposte a istanze multistakeholder, con progetti a valore condiviso e iniziative di co-progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● aumento delle controversie con gli stakeholder a causa di un loro inefficace coinvolgimento in progetti ad alto impatto sul territorio</li> <li>● sviluppo sinergico di progetti e iniziative in grado di rispondere meglio alle legittime esigenze degli stakeholder</li> </ul>
	rilevazione e considerazione specifiche di minoranze e soggetti più vulnerabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>● insufficiente attivazione, in considerazione delle criticità del contesto attuale, di iniziative per famiglie e imprese in difficoltà economiche (caro bollette, inflazione ecc.)</li> <li>● supporto alla comunità grazie alla promozione di iniziative mirate, anche in sinergia con istituzioni e associazioni del territorio (nuove povertà, crisi energetica ecc.)</li> </ul>
<b>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE ED EVOLUZIONE DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b>	promozione contesti lavorativi meritocratici, capaci di valorizzare e accrescere competenze e capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>● resistenza al cambiamento culturale e professionale</li> <li>● aumento delle competenze, maggiore soddisfazione dei lavoratori e creazione di nuovi posti di lavoro</li> </ul>
	adozione di nuovi modelli di lavoro capaci di rispondere alle esigenze della trasformazione digitale, anche con logiche agile, basate su collaborazione e flessibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>● scarsità di nuove competenze chiave (tech jobs, ecc.)</li> <li>● miglioramento del bilanciamento vita privata/lavoro e dei contesti lavorativi</li> </ul>
<b>SOSTENIBILITÀ NELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE</b>	realizzazione di infrastrutture e opere di qualità e sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● possibili difficoltà realizzative causate da carenza di modelli di progettazione e di professionalità che integrano la sostenibilità</li> <li>● sviluppo di un approccio alla progettazione di lungo periodo, capace di integrare logiche di sostenibilità e per una transizione "giusta"</li> </ul>
	adozione di un approccio progettuale che, integrando le legittime istanze degli stakeholder, favorisce l'accettazione di opere e infrastrutture da parte della collettività	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ridotta accettabilità sociale delle infrastrutture a causa dell'inadeguata gestione dei processi partecipativi</li> <li>● contributo allo sviluppo sostenibile dei territori</li> </ul>
<b>CENTRALITÀ DEL CLIENTE</b>	disponibilità di servizi di customer care (assistenza alla clientela) facilmente accessibili e personalizzati, anche grazie al crescente utilizzo dei canali digitali	<ul style="list-style-type: none"> <li>● diminuzione del livello di fiducia dei clienti per mancanza di comunicazione chiara e trasparenza</li> <li>● miglioramento della customer experience e del rapporto con l'azienda</li> </ul>
	disponibilità di servizi, in linea con i nuovi bisogni e stili di vita dei clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● insufficiente attenzione alle crescenti difficoltà manifestate dai clienti nel contesto (conflitto e crisi energetica, caro bollette, inflazione ecc.)</li> <li>● incremento della sostenibilità nei comportamenti e negli stili di consumo</li> </ul>

<b>SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA</b>	implementazione di processi di acquisto che privilegiano il ricorso a prodotti e servizi che coniugano qualità, eco-compatibilità (riciclati, riutilizzabili, ecc.) e responsabilità sociale	● possibile esclusione di piccole e piccolissime imprese meno strutturate in ambito sostenibilità
	crescente qualificazione della catena di fornitura, anche in relazione all'attenzione agli aspetti sociali (tutela dei diritti dei lavoratori, dei diritti umani, qualità delle forniture ecc.) e ambientali (emissioni, inquinamento ecc.)	● riduzione dell'impatto socio-ambientale di beni e servizi
<b>BENESSERE AZIENDALE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE</b>	creazione di modelli e luoghi di lavoro inclusivi e plurali, rispettosi delle persone	● mancata riduzione di barriere culturali e organizzative alla valorizzazione della diversità
	promozione di una cultura del lavoro orientata a preservare il benessere delle persone all'interno dell'organizzazione e a rispettarne la vita privata (welfare, iniziative di conciliazione vita-lavoro ecc.)	● sviluppo di percorsi e progetti di inclusione sociale e lavorativa ● ridotta efficacia delle iniziative di promozione a causa di resistenze culturali determinate da una visione "tradizionale" del lavoro ● sviluppo del concetto di benessere, che oltre ai lavoratori, è esteso anche alla collettività e al territorio (benessere a "tutto tondo")
<b>GOVERNANCE ORIENTATA AL SUCCESSO SOSTENIBILE</b>	creazione di valore nel lungo periodo, mediante l'integrazione del successo sostenibile (dimensioni sociale e ambientale) negli obiettivi strategici, nelle remunerazioni dei manager e nei sistemi di controllo interno	● insufficiente trasparenza e completezza delle informazioni a disposizione degli stakeholder ● efficaci sistemi incentivanti agganciati ad obiettivi di sostenibilità;
	costruzione di modelli di governance in grado di sviluppare strategie di lungo termine che tengano conto degli orientamenti di sostenibilità	● greenwashing ● contributo duraturo allo sviluppo sociale, ambientale ed economico del contesto territoriale
<b>FINANZA SOSTENIBILE</b>	valorizzazione di elementi ambientali e sociali nelle scelte di finanziamento dei business (Green Bond, ecc.)	● mancato sviluppo dei contesti socio-economici a causa della difficoltà di gestione dei finanziamenti pubblici ● aumento di investimenti a favore dello sviluppo sostenibile (transizione ecologica, inclusione sociale ecc.)

## LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERATO DA ACEA

Il valore economico generato complessivamente dal Gruppo Acea nel 2023 è di **4.702,5 milioni di euro** (5.209,9 milioni di euro nel 2022).

La distribuzione di tale valore tra gli stakeholder è articolata come segue: il 62,4% ai **fornitori**, il 18,8% all'**impresa** come risorse tratte-

nute, il 7,1% ai **dipendenti**, il 4,7% agli **azionisti** sotto forma di utili da distribuire, il 3,7% ai **finanziatori** come interessi sul capitale fornito, il 3,2% alla **pubblica amministrazione**<sup>60</sup> come imposte versate e lo 0,1% alla **comunità** attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni di eventi e manifestazioni.

**Tabella n. 19 – Valore economico direttamente generato e distribuito (2022-2023)**

(in milioni di euro)	2022	2023
<b>totale valore economico direttamente generato</b>	<b>5.209,9</b>	<b>4.702,5</b>
<b>distribuzione agli stakeholder</b>		
costi operativi (fornitori)	3.549,8	<b>2.933,7</b>
dipendenti	305,1	<b>334,5</b>
azionisti (*)	212,1	<b>220,9</b>
finanziatori	111,7	<b>176</b>
pubblica amministrazione	186,7	<b>147,7</b>
collettività	6,3	<b>4,7</b>
azienda (totale valore trattenuto)	838,2	<b>885</b>

**Tabella n. 20 – Ripartizione del valore generato per stakeholder (2022-2023)**

	2022 (%)	2023 (%)
fornitori	68,1	<b>62,4</b>
dipendenti	5,9	<b>7,1</b>
azionisti	4,1	<b>4,7</b>
finanziatori	2,1	<b>3,7</b>
pubblica amministrazione	3,6	<b>3,2</b>
collettività	0,1	<b>0,1</b>
azienda (totale valore trattenuto)	16,1	<b>18,8</b>

(\*) Comprende dividendi per esercizio proposti dal CdA, eventuali dividendi da riserve e gli utili di terzi.

60 L'importo versato alla pubblica amministrazione al netto dei contributi pubblici che riceve Acea (pari a 23,3 milioni di euro) è di 124,4 milioni di euro.